



**COMUNE DI SAN PIERO PATTI
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

N. 43
del 18-02-2025

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

Oggetto: Presa atto della delibera n. 1 del 23/01/2025 del Comitato dei Sindaci D.S.S. n.30 "Unione dei due PAO del PDZ 2022/24 - FNPS 2021/23 e il Bilancio Distretto n. 30 e scheda riepilogativa delle azioni e dei costi".

L'anno duemilaventicinque il giorno ~~dieciotto~~ del mese di **FEBBRAIO**
Con inizio alle ore ~~18:25~~, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza la Sig.ra Carmelita MARCHELLO

Nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti

Ed assenti i seguenti sigg.

		Presenti	Assenti
MARCHELLO Carmelita	Sindaco	X	
IORE Salvatore Vittorio	Vice-Sindaco	X	
INTERDONATO Armando	Assessore	X	
PANTANO Salvatore	Assessore	X	
DI BELLA Gianluca Antonino	Assessore	X	

Fra gli assenti giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL.) i sigg:

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dott. Carmelo Pino
Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione
Ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato e di cui all'infra riportata proposta

AREA SERVIZI DEMOGRAFICI-URP-SOCIO CULTURALE

Nr. Ord. della proposta 63

Li 18 - 02 - 2025

Oggetto: **Preso atto della delibera n. 1 del 23/01/2025 del Comitato dei Sindaci D.S.S. n.30 “Unione dei due PAO del PDZ 2022/24 – FNPS 2021/23 e il Bilancio Distretto n. 30 e scheda riepilogativa delle azioni e dei costi”.**

RELAZIONE

PREMESSO CHE:

- Con delibera del Comitato dei Sindaci D.S.S. n. 1 del 23/01/2025 è stato approvato l'Unione dei due PAO del PDZ 2022/24 – FNPS 2021/23 e il Bilancio Distretto n. 30, e la scheda riepilogativa delle azioni e dei costi.

VISTI

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro “per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” ed in particolare , l'art. 18 della legge medesima che prevede l'adozione del piano nazionale e dei piani regionali degli interventi e dei servizi sociali;
- il D.P.R.S. del 4 novembre 2002, concernente le “Linee guida per l'attuazione del Piano Socio Sanitario della Regione Siciliana”;
- Il decreto di approvazione del Presidente della Regione n. 376 dell'11.11.2013, con il quale è stato previsto un nuovo modello sperimentale di governante, attraverso la costituzione di ambiti territoriali, denominati Aree Omogenee Distrettuali (AOD).
- il D.D.G. dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali n. 1513 del 18.07.2014, con il quale sono state istituite n. 2 AOD del Distretto N. 30.
- Le linee guida D.P. 574/GAB del 9/07/2021 per l'attuazione delle politiche sociali e socio sanitarie 2021,
- Il D.D.G. n.92 del 21/09/2022 che in esecuzione della deliberazione di Giunta Reg.le n.221 del 20 Aprile 2022, così come modificata con Deliberazione n. 489 del 6 settembre 2022, approva il documento “Linee guida per la programmazione del piano di zona 2022/2024 – (Fondo Nazionale Politiche sociali 2021/2023).

TENUTO CONTO:

- Che l'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro in data 28/09/2022 ha emanato il D.A. n.1701 con il quale sono state assegnate le seguenti risorse per le annualità 2022/2023/2024:
- AOD n.1 € 952.758,93;
- AOD n.2 € 356.568,72.

RITENUTO di dover prendere atto del contenuto della deliberazione di cui sopra e della relativa documentazione allegata al relativo atto di programmazione.

VISTI:

- la L.328/2000
- l'O.A.EE.LL vigente

- Lo statuto Comunale


SI PROPONE

Per i motivi su esposti che si richiamano nel presente dispositivo

- Di prendere atto della delibera n. 1 del 23/01/2025 del Comitato dei Sindaci D.S.S. n.30, che approva l'Unione dei due PAO del PDZ 2022/24 – FNPS 2021/23, il Bilancio del Distretto n. 30 e la scheda riepilogativa delle azioni e dei costi.
- Di dare mandato al Responsabile dell'Ufficio Piano per il compimento di tutti gli atti consequenziali.
- Di rendere la presente immediatamente esecutiva stante l'urgenza di provvedere in merito.

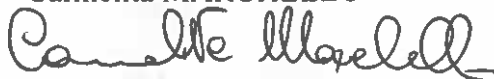
Il Responsabile del Procedimento

Maria Ardiri



Il Sindaco

Carmelita MARCHELLO





DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 30

AOD N. 1

COMUNE CAPOFILIA PATTI

(Patti - Brolo - Gioiosa Marea - Librizzi - Montagnareale - Oliveri - Piraino - San Piero Patti)

PDZ 2022-2024

PDZ 2022-2024		annualità 2022	annualità 2023	annualità 2024	totale
1	RAFFORZAMENTO PER FAMIGLIA SEGRETARIATO SOCIALE	15.903,58 €	15.903,58 €	15.903,58 €	47.710,74 €
2	SOSTEGNO ECONOMICO UNATANTUM AD INTEGRAZIONE DEL REDDITO PERSONE SERVIZI E SOSTEGNI SOCIO EDUCATIVI NELLE SCUOLE	15.903,58 €	15.903,58 €	15.903,58 €	47.710,74 €
3		64.975,65 €	64.975,65 €	64.975,65 €	194.926,95 €
4	EDUCATIVA DOMICILIARE	31.807,16 €	31.807,16 €	31.807,16 €	95.421,48 €
5	CENTRI CON FUNZIONE SOCIO EDUCATIVA F. RICREATIVA	31.807,16 €	31.807,16 €	31.807,16 €	95.421,48 €
6	RAFFORZAMENTO SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	19.903,63 €	19.903,63 €	19.903,63 €	59.710,89 €
7	INTERVENTI IN FAVORE DEGLI ANZIANI	33.901,21 €	33.901,21 €	33.901,21 €	101.703,63 €
8	RAFFORZAMENTO DELLE ALTRE PROFESSIONI SOCIALI EQUIPE MULTIDISCIPLINARI	32.079,41 €	32.079,41 €	32.079,41 €	96.238,23 €
9	ATTIVAZIONE DIMISSIONE PROTETTE	8.384,95 €	8.384,95 €	8.384,95 €	25.154,85 €
10	PIANI PERSONALIZZATI (EX ART. 14 DELLA LEGG 328/2000)	32.079,43 €	32.079,43 €	32.079,43 €	96.238,29 €
11	SUPERVISIONE DEL PERSONALE DEI SERVIZI SOCIALI	8.384,95 €	8.384,95 €	8.384,95 €	25.154,85 €
12	RAFFORZAMENTO PUNTO UNICO DI ACCESSO	22.455,60 €	22.455,60 €	22.455,60 €	67.366,80 €
Totale		317.586,31 €	317.586,31 €	317.586,31 €	952.758,93 €

Formulario dell'Azione

1. Numero Azione 2. TITOLO DELL'AZIONE

Azione n. 1	RAFFORZAMENTO CENTRI PER FAMIGLIA SEGRETARIATO SOCIALE
-------------	---

1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 2022/24)

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
		RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
Accesso Rafforzamento valutazione e di presidi di progettazione welfare e di prossimità	Rafforzamento Centri per famiglia Segretariato Sociale			X

3. Descrizione delle attività

Lo Sportello Unico per le Famiglie riunisce ed integra i servizi sociali comunali, i servizi di accesso alle prestazioni e alle valutazioni sociali, sanitarie ed educative, coinvolgendo la medicina di base, i servizi per l'impiego, gli Enti che si occupano di istruzione e formazione, attraverso un sistema di accesso ai servizi trasversali e in cui far confluire ogni richiesta complessa da smistare, ma come processo di semplificazione. Lo Sportello si configurerà pertanto come sistema di accesso omogeneo e facilmente identificabile negli enti interessati dalla semplificazione (Centro per l'impiego, Servizi Sociali Comunali, Servizi sociosanitari presso l'ASP, Istituti Scolastici, Medicina di Base ...) così che il contatto del cittadino sia equivalente ai fini della prima presa in carico;

Il servizio sarà gestito da operatori formati in grado di gestire l'interlocuzione con il cittadino attivando di volta in volta i soggetti più adeguati.

Il sistema inoltre richiederà l'utilizzo di una cartella informatizzata con diversi livelli di accesso in modo che gli operatori possano visionare le informazioni necessarie nel rispetto della privacy del cittadino.

Il personale sarà costituito da: Assistenti Sociali, Personale Amministrativo, Consultorio.

Lo Sportello Unico per le Famiglie offre interventi finalizzati a:

Potenziare la funzione informativa svolta dai servizi già in essere;

Promuovere l'interazione tra i Servizi al fine di rendere più efficaci, efficienti ed omogenee le risposte ai bisogni del cittadino;

Le attività dello Sportello Unico per le Famiglie sono le seguenti:

Informare sui servizi, le possibilità di sostegno e ammissione, aiuti vari, diritti e doveri, etc.

Aiutare le famiglie nella redazione delle domande e per l'espletamento delle pratiche burocratiche.

4. Definizione della struttura organizzativa e delle risorse

Il progetto destinato agli utenti dell'AOD n.1 Distretto n. 30 avrà la durata di un anno ed avrà sede in locali idonei presso le sedi degli otto Comuni.

5. Figure professionali

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
N. 1 Assistente Sociale		X	
N.1 Psicologo (Consultorio ASP)	X		
N.1 Neuropsichiatra UONPI-ASP	X		

6. Piano finanziario (Allegati 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. Specifica ragionata sulle modalità di gestione

X Diretta. Il Servizio sarà affidato a figure professionali inserite nella long list.

PIANO FINANZIARIO AZIONE**N. Azione 1***Titolo dell'azione : RAFFORZAMENTO CENTRI PER FAMIGLIA SEGRETARIATO SOCIALE.*

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
<i>assistente sociale</i>	1	732		21,70 €	€ 15.903,58
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>					
assicurazione					
Utenti pagamento Utenze Energia elettrica - Gas - acquisto generi alimentari					
IVA 5%					
Subtotale					
TOTALE					€ 15.903,58

Ripartizione del costo dell'azione 1^a annualità per fonte di finanziamento**N. Azione 1**

FNPS	PDZ	Totale
€ 15.903,58	2022/2024	€ 15.903,58

PIANO FINANZIARIO AZIONE**N. Azione 1***Titolo dell'azione : RAFFORZAMENTO CENTRI PER FAMIGLIA SEGRETARIATO SOCIALE.*

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
<i>assistente sociale</i>	1	732		21,70 €	€ 15.903,58
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>					
assicurazione					
Utenti pagamento Utenze Energia elettrica - Gas - acquisto generi alimentari					
IVA 5%					
Subtotale					
TOTALE					€ 15.903,58

Ripartizione del costo dell'azione 2^a annualità per fonte di finanziamento**N. Azione 1**

FNPS	PDZ	Totale
€ 15.903,58	2022/2024	€ 15.903,58

PIANO FINANZIARIO AZIONE**N. Azione 1****Titolo dell'azione : RAFFORZAMENTO CENTRI PER FAMIGLIA SEGRETARIATO SOCIALE.**

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
<i>assistente sociale</i>	1	732		21,70 €	€ 15.903,58
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>					
assicurazione					
Utenti pagamento Utenze Energia elettrica - Gas - acquisto generi alimentari					
IVA 5%					
Subtotale					
TOTALE					€ 15.903,58

Ripartizione del costo dell'azione 3^a annualità per fonte di finanziamento**N. Azione 1**

FNPS	PDZ	Totale
€ 15.903,58	2022/2024	€ 15.903,58

PIANO FINANZIARIO AZIONE**N. Azione 1****Titolo dell'azione : RAFFORZAMENTO CENTRI PER FAMIGLIA SEGRETARIATO SOCIALE.**

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
<i>assistente sociale</i>	1	2198,59		21,70 €	€ 47.710,74
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>					
assicurazione					
Utenzi pagamento Utenze Energia elettrica - Gas - acquisto generi alimentari					
IVA 5%					
Subtotale					
TOTALE					€ 47.710,74
Costo totale dell'azione per tre annualita' fonte di finanziamento					
N. Azione 1					
FNPS		PDZ	Totale		
€ 47.710,74		2022/2024	€ 47.710,74		

FORMULARIO DELL'AZIONE**1. NUMERO AZIONE****2. TITOLO DELL'AZIONE**

Azione n. 2	Sostegno economico una-tantum ad integrazione del reddito persone bisognose
-------------	---

1.a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 2022/24)

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
Misure di inclusione sociale - Sostegno al reddito		Misure per facilitare inclusione e autonomia Misura di sostegno al reddito.			X

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il servizio nasce come contrasto alla povertà esponenzialmente in aumento. Emerge dalla diffusa richiesta di assistenza presso i Comuni, ma soprattutto dall'incontro con i rappresentanti delle Parrocchie, delle Associazioni di volontariato e dall'elaborazione dei dati acquisiti nei tavoli tematici ed interessa trasversalmente anche i portatori di altri bisogni e gli utenti di altre aree esaminate dalla presente programmazione.

Il servizio di emergenza e urgenza sociale sarà organizzato per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Supportare i cittadini nel fronteggiare situazioni di emergenza sociale, per stati di elevato disagio economico che possono essere causati da eventi improvvisi ed urgenti.

Modalità di erogazione del servizio

Potranno essere effettuati, interventi economici mirati:

Pagamento una tantum a soggetti bisognosi, di utenze di energia elettrica e gas, tramite esibizione della relativa bolletta;

Fornitura di genere di prima necessità erogati a soggetti bisognosi tramite il sistema di voucher per l'acquisto degli stessi o tramite fornitura di pacchi alimentari.

Gli utenti secondo le proprie competenze dovranno fornire in cambio, piccoli servizi alla comunità e saranno di supporto al personale dell'Ente presso cui risiedono.

Gli interventi potranno essere un massimo di 105 interventi.

Le istanze dovranno essere presentate all'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di residenza degli otto Comuni dell'AOD n. 1, corredate dalla seguente documentazione:

Autocertificazione relativa allo stato di disoccupazione

Attestazione ISEE;

Documentazione idonea a comprovare lo stato di bisogno e di disagio.

Il servizio si attua nelle seguenti forme:

formulazione e presentazione dell'istanza;

esamina dei requisiti da parte dell'Ufficio Servizi Sociali Distrettuale e delle esigenze oggettive del richiedente; erogazione.

Attività di sistema:

Equipe operativa e sua composizione:

Il servizio sarà attivato su indicazione dei Comuni facenti parte dell'AOD N. 1.

Il coordinamento verrà assicurato dai Responsabili dei Servizi Sociali di ogni Ente Locale.

Verifiche e monitoraggio:

L'azione di verifica e il monitoraggio verranno effettuati in tre fasi:

ex ante, in itinere, ex post.

La valutazione sarà effettuata attraverso i seguenti indicatori:

Livelli di accettazione sociale dell'iniziativa;

Analisi della ricaduta sia sul piano personale che su quello sociale.

Valutazioni sugli obiettivi raggiunti che verranno periodicamente relazionate da parte degli operatori e dei professionisti, all'Ufficio Piano.

Data inizio/data fine previste: implementazione del servizio in continuità con il precedente.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Il servizio volto a fronteggiare situazioni di emergenza personale e familiare attraverso interventi di sostegno e soccorso a soggetti in difficoltà e a rischio di emarginazione, che non percepiscono altri aiuti economici da parte di Comuni - Regioni - Stato - INPS- etc. (come Reddito di Cittadinanza – Fondo Povertà e altre forme di aiuti). Gli obiettivi del servizio sono quelli di promuovere e tutelare i diritti delle persone in difficoltà attraverso misure mirate di sostegno al reddito. Si precisa che non sono previsti interventi economici diretti. Con la presa in carico del nucleo familiare del beneficiario, gli interventi assistenziali si possono trasformare in assistenza polivalente.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX ACSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Responsabili Servizi Sociali AOD N.1	8	//	8
Assistenti Sociali e o Responsabili Servizi Sociali negli 8 Comuni	8	//	8

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta: Il coordinamento verrà assicurato dall'ufficio del Distretto (AOD n. 1) e dalle assistenti sociali distrettuali e dai responsabili dei Servizi Sociali dei Comuni dell'AOD n. 1.

PIANO FINANZIARIO AZIONE –

N. Azione 2

Titolo Azione : Sostegno economico unatantum ad integrazione del reddito persone bisognose. Emergenza ed Urgenza

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
Utenti previsti					
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi a la comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
ASSICURAZIONE					1.203,58 €
Utenti pagamento Utenze Energia elettrica - Gas - acquisto generi alimentari	105			140,00 €	€ 14.700,00
Subtotale					
TOTALE					€ 15.903,58

Ripartizione del costo della zione 1^ annualità per fonte di finanziamento

N. Azione 2

FNPS	Compartecipazione utenti	PDZ	Totale
€ 15.903,58		2022/2024	€ 15.903,58

PIANO FINANZIARIO AZIONE –
N. Azione 2

Titolo Azione : Sostegno economico unatantum ad integrazione del reddito persone bisognose. Emergenza ed Urgenza

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
Utenti previsti					
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
ASSICURAZIONE					
					1.203,58 €
Utenti pagamento Utenze Energia elettrica - Gas - acquisto generi alimentari	105			140,00 €	€ 14.700,00
Subtotale					
TOTALE					€ 15.903,58

Ripartizione del costo della zione 2^ annualità per fonte di finanziamento
N. Azione 2

FNPS	Compartecipazione utenti	PDZ	Totale
€ 15.903,58		2022/2024	€ 15.903,58

PIANO FINANZIARIO AZIONE –**N. Azione 2**

Titolo Azione : Sostegno economico unatantum ad integrazione del reddito persone bisognose. Emergenza ed Urgenza

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
Utenti previsti					
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
ASSICURAZIONE					1.203,58 €
Utenti pagamento Utenze Energia elettrica - Gas - acquisto generi alimentari	105			140,00 €	€ 14.700,00
Subtotale					
TOTALE					€ 15.903,58

Ripartizione del costo della zione 3^A annualità per fonte di finanziamento**N. Azione 2**

FNPS	Compartecipazione utenti	PDZ	Totale
€ 15.903,58		2022/2024	€ 15.903,58

PIANO FINANZIARIO AZIONE –

N. Azione 2

Titolo Azione : Sostegno economico unatantum ad integrazione del reddito persone bisognose. Emergenza ed Urgenza

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
Utenti previsti					
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
ASSICURAZIONE					3.610,74 €
Utenti pagamento Utenze Energia elettrica - Gas - acquisto generi alimentari	315			140,00 €	€ 44.100,00
Subtotale					
TOTALE					€ 47.710,74

Costo totale dell'azione annualità per tre annualità fonte di finanziamento

N. Azione 2

FNPS	Compartecipazione utenti	PDZ	Totale
€ 47.710,74		2022/2024	€ 47.710,74

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

2. TITOLO DELL'AZIONE

Azione n. 3	SERVIZI E SOSTEGNI SOCIO EDUCATIVI NELLE SCUOLE
-------------	--

1.a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 2022/24)

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
Misure per il Sostegno e l'inclusione sociale	Servizi e Sostegni socio-educativi nelle scuole	Interventi co-gestiti con gli insegnanti delle scuole medie inferiori per favorire l'inclusione Sociale dei minori con disabilità di qualsiasi tipo.		X	

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il Servizio di assistenza all'Autonomia offre i seguenti sostegni:

- Sostegno all'autonomia riguardante la conquista dello spazio circostante (esplorazione dell'ambiente e del contesto) nell'ambito scolastico.
- Mantenimento e qualora possibile, ampliamento delle forme di comunicazione (anche alternative) utilizzate dall'alunno in condizione di handicap.
- Sostegno alla realizzazione ed attuazione delle potenzialità relazionali e sociali dell'alunno in condizione di handicap con particolare attenzione a favorirne il rapporto con il gruppo dei pari.
- Collaborazione, in aula o nei laboratori, con l'insegnante, nelle attività e nelle situazioni che richiedono un supporto pratico funzionale, ma anche socio-relazionale e/o di facilitazione della comunicazione, operando, su indicazione precisa degli insegnanti, anche sul piano didattico.
- Partecipazione, sempre in riferimento al PEI, ai momenti di recupero funzionale previsti in ambito scolastico, collaborando con i terapeuti, perché gli interventi più semplici siano eventualmente correttamente continuati anche al di fuori della presenza del tecnico e su prescrizione dello stesso.

Collaborazione con i competenti organi collegiali della scuola e con i terapeuti della riabilitazione, all'individuazione del materiale didattico e degli eventuali ausili necessari alla creazione delle migliori condizioni per l'accoglienza e per l'integrazione degli alunni in situazione di handicap.

Qualora, inoltre, venga ritenuto opportuno o necessario dal Servizio Sociale Comunale, l'Assistente per l'autonomia e la comunicazione partecipa ai Gruppi di lavoro sull'Handicap (G.L.H.) attivati nella scuola di afferenza dell'assistito. Verranno realizzati interventi di carattere educativo e relazionale tesi a realizzare una migliore integrazione scolastica e sociale dell'alunno diversamente abile.

Gli utenti circa 110, sulla base dei dati disponibili, saranno individuati, previa valutazione dei servizi di Neuropsichiatria Infantile (PEI) nell'ambito delle Scuole primarie e secondarie di I grado. E' prevista la presa in carico anche di utenti che hanno disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES). E' previsto l'utilizzo di 15 assistenti all'autonomia per un totale complessivo di 3101 ORE.

I destinatari del Servizio co-gestita con gli insegnanti delle scuole medie inferiori, sono alunni residenti negli otto Comuni del Distretto Socio – Sanitario n. 30 AOD n.1 e che abbiano le seguenti caratteristiche:

Disabilità certificata come previsto dalla Legge 104/92.

Modalità di segnalazione e attivazione: è titolato alla certificazione delle necessità di assistenza scolastica il servizio di Neuropsichiatria Infantile.

Nella certificazione viene segnalata la necessità dell'Assistente all'autonomia e comunicazione e vengono indicati gli obiettivi da raggiungere e le ore assegnate.

Il certificato deve essere inoltrato alla scuola da parte della famiglia interessata, che provvederà ad inoltrarlo al Comune di residenza per l'attivazione del servizio.

Attività di sistema

Equipe operativa e sua composizione:

Il servizio di assistenza alla autonomia e alla comunicazione prevede, per il funzionamento, l'operatività delle figure di assistenti all'autonomia, per i quali si richiede una preparazione ed una formazione professionale specifica relativa al lavoro da svolgere.

Il personale impiegato all'interno di questa tipologia di servizi deve essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti professionali:

Il servizio di assistenza scolastica è reso dall'Assistente all'Autonomia e all'Educazione (ASACOM) nei giorni di apertura delle scuole secondo l'organizzazione delle stesse e l'effettiva presenza dell'alunno. In

caso di assenza improvvisa dell'alunno assistito, l'ASACOM resta a disposizione della Scuola solo per la prima giornata di assenza.

Il servizio sarà coordinato, dalle Assistenti sociali in servizio presso i Comuni dell'AOD n.1 e/o con la collaborazione dei Responsabili del Servizio.

Gli interventi saranno attuati su 2 giorni settimanali per 1 ora al giorno.

Data inizio/data fine previste: anno scolastico come da calendario.

Implementazione del servizio in continuità con il precedente a completamento del calendario scolastico e incremento figure professionali per garantire l'effettivo fabbisogno riscontrato nei Comuni dell'AOD n. 1.

I Comuni dell'AOD n. 1 integreranno le somme necessarie a garantire il servizio per l'anno scolastico in cui l'azione si svolge per i propri utenti con il proprio bilancio.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Saranno utilizzate le sedi scolastiche dei comuni dell'AOD N.1.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
N. 15 Assistenti Autonomia ASACOM		X	
N.1 Psicologi (Consultorio ASP)	X		
N.1 Neuropsichiatra UONPI-ASP	X		

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Indiretta /esternalizzata. Il servizio sarà affidato in gestione a soggetto del privato sociale in possesso dei requisiti prescritti. Accredimento cooperative.

Allegato 4					
PIANO FINANZIARIO AZIONE					
N. Azione 3					
<i>Titolo dell'azione : Servizi e sostegno socio educativi nelle scuole</i>					
Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
<i>assistente autonomia</i>	15	3101,46		20,95	€ 64.975,65
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>					
assicurazione					
Utenti pagamento Utenze Energia elettrica - Gas - acquisto generi alimentari					
IVA 5%					
Subtotale					
TOTALE					€ 64.975,65
Ripartizione del costo dell'azione 1^a annualità per fonte di finanziamento					
N. Azione 3					
FNPS		PDZ		Totale	
€ 64.975,65		2022/2024		€ 64.975,65	

PIANO FINANZIARIO AZIONE**N. Azione 3***Titolo dell'azione : Servizi e sostegno socio educativi nelle scuole*

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
<i>assistente autonomia</i>	15	3101,46		20,95	€ 64.975,65
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>					
<i>assicurazione</i>					
<i>Utenti pagamento Utenze Energia elettrica - Gas - acquisto generi alimentari</i>					
IVA 5%					
Subtotale					
TOTALE					€ 64.975,65
Ripartizione del costo dell'azione 2^a annualità per fonte di finanziamento					
N. Azione 3					
FNPS		PDZ	Totale		
€ 64.975,65		2022/2024	€ 64.975,65		

PIANO FINANZIARIO AZIONE**N. Azione 3***Titolo dell'azione : Servizi e sostegno socio educativi nelle scuole*

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
<i>assistente autonomia</i>	15	3101,46		20,95	€ 64.975,65
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>					
assicurazione					
Utenti pagamento Utenze Energia elettrica - Gas - acquisto generi alimentari					
IVA 5%					
Subtotale					
TOTALE					€ 64.975,65
Ripartizione del costo dell'azione 3^a annualità per fonte di finanziamento					
N. Azione 3					
FNPS		PDZ	Totale		
€ 64.975,65		2022/2024	€ 64.975,65		

PIANO FINANZIARIO AZIONE**N. Azione 3***Titolo dell'azione : Servizi e sostegno socio educativi nelle scuole*

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
<i>assistente autonomia</i>	15	9304,38		20,95	€ 194.926,95
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>					
assicurazione					
Utenti pagamento Utenze Energia elettrica - Gas - acquisto generi alimentari					
IVA 5%					
Subtotale					
TOTALE					€ 194.926,95

Ripartizione del costo dell'azione 3 annualità per fonte di finanziamento**N. Azione 3**

FNPS		PDZ	Totale
€ 194.926,95		2022/2024	€ 194.926,95

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

2. TITOLO DELL'AZIONE

Azione n. 4	ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA
-------------	----------------------------------

1.a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 2022/2024)

MACRO ATTIVITA'	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			FAMIGLIA E MINORI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
Interventi per la domiciliarità	Servizi e sostegni socio – educativi domiciliari	Educativa domiciliare in favore delle famiglie con figli minori	X		

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il servizio sarà organizzato presso il domicilio dei minori mediante attività di supporto sollievo, informazione, aiuto terapeutico ed educativo, orientamento per il minore e la sua famiglia e si articolerà con piani d'inserimento individuali con i seguenti obiettivi:

- Favorire la permanenza del minore, per quanto possibile, nel proprio domicilio;
- Salvaguardare l'integrità dello stato di salute del minore e del suo ruolo nel contesto sociale;
- Potenziare la mediazione familiare per il sostegno al nucleo nell'affrontare le difficoltà connesse al naturale evolversi del ciclo di vita e come supporto nella gestione di separazioni conflittuali che pongono i minori nella condizione di essere contesi;
- Salvaguardare l'unità del nucleo familiare evitando che, per mancanza di interventi idonei, si provochi lo sfaldamento anche temporaneo del nucleo;
- Favorire la partecipazione alla vita comunitaria per rompere ogni forma di isolamento sociale e di emarginazione;
- Le azioni di sostegno al minore ed ai componenti della famiglia (prioritariamente di origine) saranno finalizzate a realizzare un'efficace azione di prevenzione delle situazioni di crisi e di rischio psico-sociale, anche mediante il potenziamento di servizi di rete per interventi domiciliari, diurni, educativo-territoriali, di sostegno alla frequenza scolastica, nonché di pronto intervento;
- Saranno previsti degli incontri formativi con le famiglie, specie quelle a rischio di separazione, con predisposizione di un opuscolo informativo sui servizi.

I servizi da erogare prevedono i seguenti interventi:

Aiuto per favorire l'autonomia e la capacità di scelta del minore.

Sostegno e Recupero extra-scolastico

Supporto nei rapporti con le strutture ricreative, sanitarie, sociali e culturali del territorio.

Gli utenti previsti sono n. 15.

Gli utenti saranno individuati, sulla base della popolazione target, oltre che dagli Uffici dei Servizi Sociali, anche dall'ASP mediante i servizi di Neuropsichiatria Infantile.

Il servizio si articolerà in tre fasi:

I fase – si curerà in maniera particolare il primo approccio con l'utenza, per la rilevazione delle necessità e dei bisogni prioritari, attraverso la somministrazione di schede che misurano il grado di autonomia nello svolgimento delle attività quotidiane, con la conseguente stesura di un piano d'intervento personalizzato.

II fase - si procederà con la verifica in itinere degli interventi, per l'eventuale modifica del piano d'intervento e/o la rilevazione dei risultati raggiunti.

III fase - si procederà con la verifica finale sul raggiungimento degli obiettivi.

Gli orari e i giorni saranno definiti in base alle esigenze e al numero di utenti.

Attività di sistema

Equipe operativa e sua composizione:

Il servizio domiciliare per il funzionamento deve prevedere l'operatività delle figure di educatori e operatori socio-assistenziali e almeno un assistente all'autonomia e alla comunicazione, per le quali si richiede una preparazione ed una formazione professionale specifica relativa al lavoro da svolgere.

Il servizio sarà coordinato dalle Assistenti Sociali in servizio presso i Comuni del Distretto e/o con la collaborazione dei Funzionari responsabili degli Uffici Servizi Sociali

Verifiche e monitoraggio

L'azione di verifica sarà effettuata dal ufficio piano e si articolerà anch'essa in tre fasi:

Ex ante, in itinere, ex post.

Per la verifica finale sul raggiungimento degli obiettivi saranno utilizzati i seguenti strumenti:

Registri:

Schede di rilevazione, di prestazioni e di verifica;

Relazioni mensili;

Riunioni d'equipe;

Riunioni formativo – informative con le famiglie.

Il monitoraggio sarà effettuato anch'esso dal gruppo ristretto attraverso i seguenti indicatori:

Costanza nella partecipazione degli utenti alle attività previste dal progetto;

Livelli di accettazione sociale dell'iniziativa:

Analisi della ricaduta sia sul piano personale che su quello sociale.

Valutazioni espresse dagli utenti, o dai familiari, tramite compilazione di questionari;

Valutazioni sugli obiettivi raggiunti che verranno periodicamente relazionate da parte degli operatori e dei professionisti, all'Ufficio Piano.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

IL servizio sarà svolto presso il domicilio del minore se non fosse possibile saranno utilizzati i centri ove esistenti dei comuni del Distretto, i laboratori degli Istituti Comprensivi con i quali verranno stipulati appositi protocolli d'intesa.

5. Figure professionali

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
n. 2 Educatori professionali		X	
Pedagogista	ASP		
Neuropsichiatra infantile	ASP		

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

X Diretta. Il Servizio sarà affidato a figure professionali inserite nella long list.

PIANO FINANZIARIO AZIONE

AZIONE 4

Titolo Azione: ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
EDUCATORE PROFESSIONALE	2	1542		€ 20,62	€ 31.807,16
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
oneri di gestione					
IVA 5%					
TOTALE					€ 31.807,16

Ripartizione del costo dell'azione 1^a annualità per fonte di finanziamento

N. Azione 4

FNPS	Compartecipazione utenti	PDZ	Totale
€ 31.807,16		2022/2024	€ 31.807,16

PIANO FINANZIARIO AZIONE

AZIONE 4

Titolo Azione: ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
EDUCATORE PROFESSIONALE	2	1542		€ 20,62	€ 31.807,16
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
oneri di gestione					
IVA 5%					
TOTALE					€ 31.807,16

Ripartizione del costo dell'azione 2^a annualità per fonte di finanziamento

N. Azione 4

FNPS	Compartecipazione utenti	PDZ	Totale
€ 31.807,16		2022/2024	€ 31.807,16

PIANO FINANZIARIO AZIONE

AZIONE 4

Titolo Azione: ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
EDUCATORE PROFESSIONALE	2	1542		€ 20,62	€ 31.807,16
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
oneri di gestione					
IVA 5%					
TOTALE					€ 31.807,16

Ripartizione del costo dell'azione 3^a annualità per fonte di finanziamento

N. Azione 4

FNPS	Compartecipazione utenti	PDZ	Totale
€ 31.807,16		2022/2024	€ 31.807,16

PIANO FINANZIARIO AZIONE

AZIONE 4

Titolo Azione: ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
EDUCATORE PROFESSIONALE	2	4627,59		€ 20,62	€ 95.421,48
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
oneri di gestione					
IVA 5%					
TOTALE					
					€ 95.421,48

Costo totale dell'azione annualità per tre annualità fonte di finanziamento

N. Azione 4

FNPS	Compartecipazione utenti	PDZ	Totale
€ 95.421,48		2022/2024	€ 95.421,48

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

2. TITOLO DELL'AZIONE

AZIONE N.5	CENTRO DIURNO SEMIRESIDENZIALE PER MINORI E/O CON DISABILITA' INTELLETTIVA E RELAZIONALE
------------	--

1.a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 2022/24)

MACRO LIVELLO	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
		FAMIGLIA E MINORI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALI
Centri servizi diurni e semi-residenziali	Centri con funzioni socio- educative e ricreativa	X	X	

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il servizio si propone di far fronte all'isolamento fisico e alla mancanza di reti di aiuto. Altro bisogno è quello dell'accoglienza, dell'integrazione e della cura di sé per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Favorire il miglioramento della qualità della vita minori e minori disabili attraverso la realizzazione di percorsi educativi-abilitativi;
- Realizzare laboratori che consentano ai minori e ai minori con disabilità di potenziare le proprie abilità e trovare un momento di socializzazione ed integrazione sociale;
- Sostenere le famiglie di persone con disabilità intellettiva e relazionale

Gli utenti previsti sono n. 15 minori.

Orario di lavoro: dal lunedì al venerdì con un orario giornaliero.

Attività di sistema

Il servizio sarà organizzato secondo le seguenti modalità: - individuazione dei criteri di accesso: - stesura del progetto individualizzato; erogazione del servizio. Le attività, finalizzate alla socializzazione, al potenziamento e/o mantenimento delle abilità residue, all'acquisizione dell'autonomia da parte dei soggetti assistiti sono le seguenti:

- Laboratorio "Cura di sé
- Alfabetizzazione informatica
- Attività motoria adattata
- Laboratori musicali
- Laboratorio "Abilità sociali"
- Laboratorio "Alimentazione"
- Attività di gruppo occupazionali
- Attività manuali ed artigianali
- Attività teatrali
- Attività sportiva
- Animazione.

L'ammissione al Centro sarà subordinata al parere di una équipe costituita dalle figure tecnico-professionali del Comune di riferimento dell'utenza, del Centro Diurno e previo provvedimento del Responsabile del Distretto.

Per la verifica finale sul raggiungimento degli obiettivi saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- Registri;
- Schede di rilevazione, di prestazioni e di verifica;
- Relazioni mensili;
- Riunioni d'équipe;
- Riunioni formativo – informative con le famiglie.
- Rendicontazione dettagliata.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Il servizio, ripartito agli utenti di ciascun comune, soggetto accreditato presso gli Enti Regionali mediante apposita iscrizione nel competente Albo delle Istituzioni Assistenziali.

Beni e spese per il funzionamento dei servizi

Sono a carico del Centro Diurno le spese relative all'acquisto di materiale da mettere a disposizione del personale per l'espletamento dei servizi, il trasporto da e verso i Comuni di appartenenza degli utenti ammessi, gli oneri assicurativi, il pranzo e quant'altro necessario per il corretto svolgimento del servizio.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
I Maestra d'arte		X	
I Animatore socio-culturale		X	
I Ceramista		X	

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

indiretta/esternalizzata. Il servizio sarà affidato in gestione a soggetto del privato sociale in possesso dei prescritti requisiti.

PIANO FINANZIARIO

AZIONE N. 5

Titolo Azione: Centro Diurno semiresidenziale per persone con disabilità Intellettiva e Relazionale

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
maestra d'arte	1	450		€ 18,00	€ 8.100,00
ceramista	1	450		€ 18,00	€ 8.100,00
ANIMATORE SOCIO CULTURALE	1	400		€ 18,00	€ 7.200,00
Subtotale					€ 23.400,00
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.) PASTO</i>					
Subtotale					€ 5.863,96
ALTRE VOCI					
AVCP					€ 30,00
assicurazione					€ 1.000,00
IVA 5%					€ 1.513,20
TOTALE					€ 31.807,16

Ripartizione del costo totale dell'azione 1^ annualità per fonte di finanziamento

N. Azione 5

FNPS	Compartecipazione utenti	PDZ	Totale
€ 31.807,16		2022/2024	€ 31.807,16

Allegato 4					
PIANO FINANZIARIO					
AZIONE N. 5					
Titolo Azione: Centro Diurno semiresidenziale per persone con disabilità Intellettiva e Relazionale					
Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
<i>maestra d'arte</i>	1	450		€ 18,00	€ 8.100,00
<i>ceramista</i>	1	450		€ 18,00	€ 8.100,00
ANIMATORE SOCIO CULTURALE	1	400		€ 18,00	€ 7.200,00
Subtotale					€ 23.400,00
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc.)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.) PASTO</i>					
Subtotale					€ 5.863,96
ALTRE VOCI					
AVCP					€ 30,00
assicurazione					€ 1.000,00
IVA 5%					€ 1.513,20
TOTALE					€ 31.807,16
Ripartizione del costo totale dell'azione 2^a annualità per fonte di finanziamento					
N. Azione 5					
FNPS		Compartecipazione utenti	PDZ	Totale	
€ 31.807,16			2022/2024	€ 31.807,16	

PIANO FINANZIARIO**AZIONE N. 5***Titolo Azione: Centro Diurno semiresidenziale per persone con disabilità Intellettiva e Relazionale*

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
<i>maestra d'arte</i>	1	450		€ 18,00	€ 8.100,00
<i>ceramista</i>	1	450		€ 18,00	€ 8.100,00
ANIMATORE SOCIO CULTURALE	1	400		€ 18,00	€ 7.200,00
Subtotale					€ 23.400,00
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.) PASTO					€ 5.863,96
Subtotale					
ALTRE VOCI					
AVCP					€ 30,00
assicurazione					€ 1.000,00
IVA 5%					€ 1.513,20
TOTALE					€ 31.807,16
Ripartizione del costo totale dell'azione 3^a annualità per fonte di finanziamento					
N. Azione 5					
FNPS		Compartecipazione utenti	PDZ	Totale	
€ 31.807,16			2022/2024	€ 31.807,16	

PIANO FINANZIARIO**AZIONE N. 5**

Titolo Azione: Centro Diurno semiresidenziale per persone con disabilità Intellettiva e Relazionale

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
<i>maestro d'arte</i>	1	1350		€ 18,00	€ 24.300,00
<i>ceramista</i>	1	1350		€ 18,00	€ 24.300,00
ANIMATORE SOCIO CULTURALE	1	1200		€ 18,00	€ 21.600,00
Subtotale					€ 70.200,00
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.) PASTO					€ 17.591,88
Subtotale					
ALTRE VOCI					
AVCP					€ 90,00
assicurazione					€ 3.000,00
IVA 5%					€ 4.539,60
TOTALE					€ 95.421,48

Costo totale dell'azione per tre annualità fonte di finanziamento

N. Azione 5

FNPS	Compartecipazione utenti	PDZ	Totale
€ 95.421,48		2022/2024	€ 95.421,48

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

2. TITOLO DELL'AZIONE

Azione n. 6	RAFFORZAMENTO SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE
-------------	---

1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 2022/24)

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONI SOCIALI
	Equipe multidisciplinare		X	X	X

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

In esecuzione delle linee guida per la programmazione del Piano di Zona 2021 approvate con D.P. n. 574/GAB del 9/07/2021, il distretto ritiene opportuno potenziare i servizi sociali dei Comuni, attraverso il rafforzamento del Servizio sociale professionale con n.8 figure professionali di Assistenti Sociali per ogni comune del distretto.

L'Assistente sociale in possesso di laurea triennale iscritta all'albo delle Assistenti Sociali svolgerà il servizio sia di front office che il back office nello specifico:

- nella funzione di front office svolgerà il servizio di Segretariato sociale con compiti di: accoglienza ed analisi della domanda del cittadino/utente, decodificazione del bisogno sociale: raccolta dati sui problemi, sulla domanda, sulle risposte erogate; le ricerche sul grado di soddisfazione degli utenti etc.;
- nella funzione di back office svolgerà attività di ascolto, analisi e risposta ai bisogni dei cittadini.

Il servizio sarà in grado di offrire una risposta individualizzata alle problematiche inerenti alle condizioni di fragilità socio-economica, relazionale, lavorativa ed assistenziale degli utenti bisognosi di protezione sociale generata dall'impatto della grave crisi economica dovuta alla pandemia che ha prodotto nuove povertà.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Servizi Sociali dei Comuni del Distretto

Verifiche e monitoraggio

L'azione di verifica sarà effettuata dal gruppo tecnico ristretto e si articolerà anch'essa in tre fasi:

Ex ante, in itinere, ex post.

Per la verifica finale sul raggiungimento degli obiettivi saranno utilizzati i seguenti strumenti:

Registri;

Schede di rilevazione, di prestazioni e di verifica;

Relazioni mensili;

Riunioni d'equipe;

Riunioni formativo – informative con le famiglie.

Il monitoraggio sarà effettuato anch'esso dal gruppo ristretto attraverso i seguenti indicatori:

Costanza nella partecipazione degli utenti alle attività previste dal progetto;

Livelli di accettazione sociale dell'iniziativa;

Analisi della ricaduta sia sul piano personale che su quello sociale.

Valutazioni espresse dagli utenti, o dai familiari, tramite compilazione di questionari;

Valutazioni sugli obiettivi raggiunti che verranno periodicamente relazionate da parte degli operatori e dei professionisti, all'Ufficio Piano.

Data inizio/data fine previste: implementazione del servizio in continuità con il precedente a completamento del calendario scolastico e incremento figure professionali per garantire l'effettivo fabbisogno riscontrato nei Comuni dell'AOD n. 1.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
N.1 Responsabile Ufficio Piano	X		
N.2 Assistenti Sociali		X	

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

X Diretta. Il Servizio sarà affidato a figure professionali inserite nella long list.

PIANO FINANZIARIO AZIONE**N. Azione 6***Titolo dell'azione : Rafforzamento Servizio Sociale Professionale*

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
<i>Assistenti Sociali</i>	2	917		€ 21,70	€ 19.903,63
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>					
assicurazione					
Utenti pagamento Utenze Energia elettrica Gas - acquisto generi alimentari					
IVA 5%					
Subtotale					
TOTALE					€ 19.903,63

Ripartizione del costo totale dell'azione 1^a annualità fonte di finanziamento**N. Azione 6**

FNPS	Compartecipazione utenti	PDZ	Totale
€ 19.903,63		2022/2024	€ 19.903,63

Allegato 4					
PIANO FINANZIARIO AZIONE					
N. Azione 6					
Titolo dell'azione : Rafforzamento Servizio Sociale Professionale					
Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
<i>Assistenti Sociali</i>	2	917		€ 21,70	€ 19.903,63
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>					
assicurazione					
Utenti pagamento Utenze Energia elettrica - Gas - acquisto generi alimentari					
IVA 5%					
Subtotale					
TOTALE					€ 19.903,63
Ripartizione del costo totale dell'azione 2^a annualità fonte di finanziamento					
N. Azione 6					
FNPS		Compartecipazione utenti	PDZ	Totale	
€ 19.903,63			2022/2024	€ 19.903,63	

PIANO FINANZIARIO AZIONE

N. Azione 6

Titolo dell'azione : Rafforzamento Servizio Sociale Professionale

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
<i>Assistenti Sociali</i>	2	2751		€ 21,70	€ 59.710,89
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>					
assicurazione					
Utenti pagamento Utenza Energia elettrica - Gas - acquisto generi alimentari					
IVA 5%					
Subtotale					
TOTALE					€ 59.710,89

Costo totale dell'azione per tre annualità fonte di finanziamento

N. Azione 6

FNPS		Compartecipazione utenti	PDZ	Totale
€ 59.710,89			2022/2024	€ 59.710,89

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

2. TITOLO DELL'AZIONE

Azione n. 7	ADA/SAD SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI
-------------	--

1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 2022/24)

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			FAMIGLIA E MINORI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
Altri interventi per l'integrazione l'inclusione sociale	Interventi socio ricreativi per l'invecchiamento attivo		Anziani autosufficienti		

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Attività di benessere/salute:

Il servizio sarà organizzato presso il domicilio degli anziani ultrasettantacinquenni, soli e fragili per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- favorire la permanenza dell'anziano, per quanto possibile, nel proprio domicilio;
- salvaguardare l'integrità dello stato di salute dell'anziano e del suo ruolo nel contesto sociale;
- potenziare ed incoraggiare le capacità residue;
- stimolare le capacità potenziali dell'anziano;
- creare le condizioni per rendere i soggetti anziani, per quanto possibile, responsabili ed autonomi;
- favorire la partecipazione alla vita comunitaria per rompere ogni forma di isolamento sociale e di emarginazione.

Gli utenti previsti sono n. 20

Il servizio, ripartito in ciascun comune in proporzione alla popolazione target, si articolerà in tre fasi:

I fase – si curerà in maniera particolare il primo approccio con l'utenza, per la rilevazione delle necessità e dei bisogni prioritari, attraverso la somministrazione di schede che misurano il grado di autonomia nello svolgimento delle attività quotidiane, con la conseguente stesura di un piano d'intervento personalizzato.

II fase - si procederà con la verifica in itinere degli interventi, per l'eventuale modifica del piano d'intervento e/o la rilevazione dei risultati raggiunti.

III fase - si procederà con la verifica finale sul raggiungimento degli obiettivi.

I servizi da erogare prevedono le seguenti prestazioni:

- a) aiuto domestico;
- b) disbrigo pratiche;
- c) igiene e cura della persona.

Gli orari e i giorni saranno definiti in base alle esigenze e al numero di utenti.

Attività di sistema

- Equipe operativa e sua composizione:

Il servizio domiciliare per il funzionamento deve prevedere l'operatività delle figure di assistenti domiciliari, per le quali si richiede una preparazione ed una formazione professionale specifica relativa al lavoro da svolgere.

Il servizio sarà coordinato dalle Assistenti Sociali in servizio presso i Comuni del Distretto e/o con la collaborazione dei Funzionari responsabili degli Uffici Servizi Sociali

Sarà pubblicizzato sulla Carta dei servizi e attraverso lo Sportello unico.

- Verifiche e monitoraggio

L'azione di verifica sarà effettuata dal gruppo tecnico ristretto e si articolerà anch'essa in tre fasi:

Ex ante, in itinere, ex post.

Per la verifica finale sul raggiungimento degli obiettivi saranno utilizzati i seguenti strumenti:

Registri:

Schede di rilevazione, di prestazioni e di verifica;

Relazioni mensili;

Riunioni d'equipe;

Riunioni formativo – informative con le famiglie.

Il monitoraggio sarà effettuato attraverso i seguenti indicatori:
 Costanza nella partecipazione degli utenti alle attività previste dal progetto;
 Livelli di accettazione sociale dell'iniziativa;
 Analisi della ricaduta sia sul piano personale che su quello sociale.
 Valutazioni espresse dagli utenti, o dai familiari, tramite compilazione di questionari;
 Valutazioni sugli obiettivi raggiunti che verranno periodicamente relazionate da parte degli operatori e dei professionisti, all'Ufficio Piano.
 La quota di compartecipazione eventualmente stabilita dal Comitato dei Sindaci sarà incamerata dal Distretto Socio sanitario N. 30
 Nell'arco di validità del presente piano il progetto avrà la durata di 12 mesi.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Il servizio sarà affidato in gestione a soggetto del privato sociale in possesso dei prescritti requisiti.
Beni e spese per il funzionamento dei servizi.
 Sono a carico della ditta aggiudicataria le spese relative all'acquisto di materiale occorrente per l'espletamento dei servizi di aiuto domestico ed igiene e cura della persona, mezzi di trasporto ed oneri assicurativi, materiale d'ufficio e quant'altro necessario per il corretto svolgimento dei servizi.
 Saranno utilizzati centri sociali presenti in alcuni comuni del Distretto e i taxi amico anch'essi presenti in alcuni comuni del distretto.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
N. 4 Assistenti OSA		X	
Infermieri professionali ASP (ex AUSL)	X		

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indiretta /esternalizzata Accredimento cooperative.

PIANO FINANZIARIO**AZIONE N. 7***Titolo Azione: ADA/SAD SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI*

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
OSA	4	1883.400556		€ 18,00	€ 33.901,21
Subtotale					
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
oneri di gestione					
TOTALE					€ 33.901,21

Ripartizione del costo totale dell'azione 1^a annualità per fonte di finanziamento**N. Azione 7**

FNPS	Compartecipazione utenti	PDZ	Totale
€ 33.901,21		2022/2024	€ 33.901,21

Allegato 4					
PIANO FINANZIARIO					
AZIONE N. 7					
<i>Titolo Azione: ADA/SAD SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI</i>					
Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
OSA	4	1883,400556		€ 18,00	€ 33.901,21
Subtotale					
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
oneri di gestione					
TOTALE					€ 33.901,21
Ripartizione del costo totale dell'azione 2^a annualità per fonte di finanziamento					
N. Azione 7					
FNPS		Compartecipazione utenti	PDZ	Totale	
€ 33.901,21			2022/2024	€ 33.901,21	

PIANO FINANZIARIO

AZIONE N. 7

Titolo Azione: ADA/SAD SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
OSA	4	1883,400556		€ 18,00	€ 33.901,21
Subtotale					
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
oneri di gestione					
TOTALE					€ 33.901,21

Ripartizione del costo totale dell'azione 3^a annualità per fonte di finanziamento

N. Azione 7

FNPS	Compartecipazione utenti	PDZ	Totale
€ 33.901,21		2022/2024	€ 33.901,21

PIANO FINANZIARIO**AZIONE N. 7****Titolo Azione: ADA/SAD SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI**

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
OSA	4	5650,2		€ 18,00	101703,63
Subtotale					
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
oneri di gestione					
TOTALE					€ 101.703,63
Costo totale dell'azione per tre annualità fonte di finanziamento					
N. Azione 7					
FNPS		Compartecipazione utenti	PDZ	Totale	
€ 101.703,63			2022/2024	€ 101.703,63	

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

2. TITOLO DELL'AZIONE

Azione n. 8	Rafforzamento delle altre professioni sociali Equipe multidisciplinari
-------------	--

1.a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 2022/2024)

MACRO ATTIVITA'	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			FAMIGLIA E MINORI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
Misure per il Sostegno e l'inclusione sociale	Sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare.	Servizio di Mediazione familiare – Spazio neutro – Supporto alle famiglie e alle reti familiari.	X		

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il progetto è finalizzato all’attivazione di un servizio specialistico di “Spazio Neutro” come Servizio di Mediazione familiare – e - Supporto alle famiglie e alle reti familiari.

Il servizio ha bisogno di mantenere e recuperare la relazione tra figli e genitori non conviventi, nell’ambito del conflitto genitoriale a seguito di separazione o divorzi o di altre situazioni che compromettono il rapporto figli/genitori.

Si tratta di uno spazio idoneo e tutelato per stabilire o ristabilire la relazione minori – genitori o altri adulti di riferimento e si attiva a seguito di provvedimento dell’Autorità Giudiziaria su Decreto del Tribunale per i Minorenni, Ordinanza o Decreto del Tribunale Ordinario, Ordinanza del Giudice Tutelare.

Gli obiettivi del servizio sono i seguenti:

- Garantire uno spazio fisico, relazionale ed emotivo che sia rassicurante, accogliente e sicuro;
- Attuare interventi di mediazione e facilitazione della relazione tra minore e genitore/i non affidatario o altri all’incontro, al fine di proteggere i minori da condizioni eccessivamente stressanti;
- Promuovere il mantenimento di una relazione significativa fra il minore allontanato dal nucleo di origine con il genitore non affidatario o altri familiari e/o fornire supporto affinché detta relazione possa essere ristabilita;
- Promuovere ed accompagnare i genitori a ritrovare capacità di accoglimento, anche emotivo, del figlio e di fornire il ricostituirsi del senso di responsabilità genitoriale, realizzare l’accompagnamento in percorsi di autonomia.
- Assicurare una cornice di neutralità e di sospensione del conflitto in presenza del minore:

E’ previsto uno scambio ed un confronto con i genitori e/o gli adulti coinvolti su quanto emerso dall’incontro.

Destinatari sono i minori collocati in affido etero-familiare e/o in comunità, minori affidati ad un solo genitore o collocati presso l’abitazione di uno dei genitori/altro familiare.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Il progetto destinato agli utenti dell’AOD n.1 Distretto n. 30 avrà la durata di un anno ed avrà sede in locali idonei presso le sedi degli otto Comuni.

I professionisti individuati tramite avviso pubblico presteranno la loro attività lavorativa secondo le esigenze rappresentate dalle assistenti sociali preposte.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
n.1 Psicologo		X	
n. 1 Assistente Sociale		X	
n.1 Educatore Professionale		X	
n. 1 Mediatore familiare		X	
n. 1 Mediatore culturale		X	
n.1 Neuropsichiatra UONPI-ASP	X		

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

X Diretta. Il Servizio sarà affidato a figure professionali inserite nella long list.

PIANO FINANZIARIO AZIONE

N. Azione 8

Titolo dell'azione : Rafforzamento delle altre professioni sociali Equipe multidisciplinari

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
<i>Psicologo</i>	1	259,85		26,92 €	€ 6.995,28
<i>assistente sociale</i>	1	250		21,70 €	€ 5.425,00
<i>Educatore Professionale</i>	2	420		20,62 €	€ 8.660,40
<i>Mediatore culturale</i>	1	255		20,95 €	€ 5.342,25
<i>Mediatore Familiare</i>	1	270		20,95 €	€ 5.656,50
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>					
assicurazione					
Utenti pagamento Utenze Energia elettrica - Gas - acquisto generi alimentari					
IVA 5%					
Subtotale					
TOTALE					€ 32.079,41

Ripartizione del costo totale dell'azione 1^a annualità per fonte di finanziamento

N. Azione 8

FNPS	PDZ	Totale
€ 32.079,41	2022/2024	€ 32.079,41

PIANO FINANZIARIO AZIONE**N. Azione 8****Titolo dell'azione : Rafforzamento delle altre professioni sociali Equipe multidisciplinari**

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
<i>Psicologo</i>	1	259,85		26,92 €	€ 6.995,28
<i>assistente sociale</i>	1	250		21,70 €	€ 5.425,00
<i>Educatore Professionale</i>	2	420		20,62 €	€ 8.660,40
<i>Mediatore culturale</i>	1	255		20,95 €	€ 5.342,25
<i>Mediatore Familiare</i>	1	270		20,95 €	€ 5.656,50
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>					
assicurazione					
Utenti pagamento Utenze Energia elettrica - Gas - acquisto generi alimentari					
IVA 5%					
Subtotale					
TOTALE					€ 32.079,41

Ripartizione del costo totale dell'azione 2^a annualità per fonte di finanziamento**N. Azione 8**

FNPS		PDZ	Totale
€ 32.079,41		2022/2024	€ 32.079,41

PIANO FINANZIARIO AZIONE**N. Azione 8****Titolo dell'azione : Rafforzamento delle altre professioni sociali Equipe multidisciplinari**

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
<i>Psicologo</i>	1	259,85		26,92 €	€ 6.995,28
<i>assistente sociale</i>	1	250		21,70 €	€ 5.425,00
<i>Educatore Professionale</i>	2	420		20,62 €	€ 8.660,40
<i>Mediatore culturale</i>	1	255		20,95 €	€ 5.342,25
<i>Mediatore Familiare</i>	1	270		20,95 €	€ 5.656,50
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>					
assicurazione					
Utenti pagamento Utenze Energia elettrica - Gas - acquisto generi alimentari					
IVA 5%					
Subtotale					
TOTALE					€ 32.079,41
Ripartizione del costo totale dell'azione 3^a annualità per fonte di finanziamento					
N. Azione 8					
FNPS			PDZ		Totale
€ 32.079,41			2022/2024		€ 32.079,41

PIANO FINANZIARIO AZIONE**N. Azione 8****Titolo dell'azione : Rafforzamento delle altre professioni sociali Equipe multidisciplinari**

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
<i>Psicologo</i>	1	779,55		26,92 €	20.985,49 €
<i>assistente sociale</i>	1	750		21,70 €	€ 16.275,00
<i>Educatore Professionale</i>	2	1260		20,62 €	€ 25.981,20
<i>Mediatore culturale</i>	1	765		20,95 €	€ 16.027,04
<i>Mediatore Familiare</i>	1	810		20,95 €	€ 16.969,50
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>					
assicurazione					
Utenti pagamento Utenze Energia elettrica - Gas - acquisto generi alimentari					
IVA 5%					
Subtotale					
TOTALE					€ 96.238,23

Costo totale dell'azione per tre annualità fonte di finanziamento**N. Azione 8**

FNPS		PDZ	Totale
€ 96.238,23		2022/2024	€ 96.238,23

FORMULARIO DELL'AZIONE**1. NUMERO AZIONE****2. TITOLO DELL'AZIONE**

AZIONE N. 9	Attivazione dimissioni protette.
-------------	----------------------------------

1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 2022/24)

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			Famiglia e Minori	DISABILITA' E NON AUTOSUF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALI
	Attivazioni dimissioni protette		X	X	X

Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento.

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

L'Attivazioni dimissioni protette è una forma di assistenza rivolta a soddisfare le esigenze quasi esclusivamente degli anziani, dei disabili e dei pazienti affetti da malattie cronico degenerative e malattie rare che necessitano di un'assistenza continuativa che può variare da interventi di tipo sociale (pulizia casa, disbrigo pratiche amministrative etc.) ad interventi socio sanitari (supporto psicologico, attività riabilitative assistenza infermieristica, etc).

L'obiettivo è di consentire agli aventi diritto di rimanere il più a lungo possibile nel conforto della propria casa, diminuendo notevolmente, in questo modo, anche i costi dei ricoveri ospedalieri non essenziali.

Gli obiettivi che si intendono raggiungere sono:

- sostenere la famiglia e coinvolgerla nella gestione dell'assistenza quotidiana dell'utente;
- migliorare la qualità della vita dell'utente e del nucleo familiare;
- innalzare il numero dei destinatari del servizio;
- prevenire stati di disagio, isolamento sociale;
- promuovere il benessere psico-fisico;
- progettare interventi individualizzati, nell'ottica del raggiungimento dell'integrazione socio sanitaria e nel rispetto e nella soddisfazione dei bisogni specifici degli utenti;

Il progetto di intervento intende offrire l'erogazione di un servizio attraverso il coinvolgimento attivo di tutti gli attori sociali che gravitano attorno all'utente.

Gli utenti beneficiari del servizio saranno titolari di un voucher spendibile per la richiesta delle prestazioni socio assistenziali presso le Cooperative accreditate.

L'accesso al servizio avverrà tramite la pubblicazione di avviso pubblico e presentazione di apposita domanda da parte degli aventi diritto, nel bando saranno stabiliti i criteri per usufruire del servizio ADI.

Il servizio sarà erogato ad un numero di **20 utenti beneficiari**.

Il servizio sarà erogato fino alla concorrenza dell'importo dell'azione e affidato in gestione a soggetto del privato sociale, in possesso dei prescritti requisiti.

In particolare, saranno accolte e valutate le richieste di accesso al servizio, interpellando, se ritenuto necessario i servizi territoriali competenti dell'ASP n. 5 al fine di individuare l'effettivo bisogno semplificando l'accesso alla rete complessa dei servizi.

Il servizio si articolerà in tre fasi:

I fase – si curerà in maniera particolare il primo approccio con l'utenza, per la rilevazione delle necessità e dei bisogni prioritari, attraverso la somministrazione di schede che misurano il grado di autonomia nello svolgimento delle attività quotidiane, con la conseguente stesura di un piano d'intervento personalizzato.

II fase - si procederà con la verifica in itinere degli interventi, per l'eventuale modifica del piano d'intervento e/o la rilevazione dei risultati raggiunti.

III fase - si procederà con la verifica finale sul raggiungimento degli obiettivi.

Gli orari e i giorni saranno definiti in base alle esigenze e al numero di utenti.

Le figure professionali impiegate per garantire tale servizio saranno N. 2 OSS. Le cure domiciliari come risposta ai bisogni delle persone non autosufficienti e in condizione di fragilità si integrano con le prestazioni di assistenza sociale e di supporto alla famiglia.

Il bisogno clinico funzionale e sociale é accertato attraverso idonei strumenti di valutazione multidimensionale che consentano la presa in carico della persona e la definizione del PAI socio-sanitario integrato.

L'U.V.M pertanto valuterà in relazione al bisogno di salute dell'assistito e al livello di intensità, complessità e durata dell'intervento assistenziale, il piano delle cure domiciliari per i destinatari del servizio.

Il piano delle cure domiciliari potrà essere articolato nei seguenti livelli:

- cure domiciliari nel livello di base;
- cure domiciliari integrate di I - II e III livello.

Le cure domiciliari sono integrate da interventi sociali in relazione agli esiti della valutazione multidimensionale, mentre l'ASP garantirà le prestazioni sanitarie (di aiuto infermieristico e prestazioni riabilitative aiuto psicologico, etc).

Gli Uffici di servizio sociale dei comuni dell'ambito, tramite i Responsabili degli Uffici Servizi Sociali effettueranno delle verifiche periodiche al fine di valutare l'efficienza del servizio.

L'indicatore di riferimento è dato dal rapporto tra il numero degli utenti in lista d'attesa ed il numero dei casi trattati al termine del servizio, prendendo come unità di misura di riferimento il numero di giornate di effettiva assistenza nelle quali è stato effettuato almeno un accesso domiciliare.

Tale valutazione avverrà attraverso un monitoraggio da effettuare ex ante, in itinere, ex post.

Tra gli indicatori di risultato riguardanti l'integrazione socio-sanitaria tra distretto socio-sanitario e ASP competente per territorio verrà valutato il numero di Riunioni d'equipe tra l'UVM e le figure professionali e/o i responsabili del Distretto D30.

Il servizio sarà organizzato presso il domicilio degli utenti e si articolerà con piani d'inserimento individuali.

I servizi da erogare prevedono le seguenti prestazioni:

a) Governo della casa: pulizia abitazione, riordino e cambio biancheria, commissioni varie;

b) Cura della persona: aiuto nelle attività della persona su se stessa, aiuto ad alzarsi dal letto, aiuto per le pulizie personali e per il bagno, aiuto nella vestizione, aiuto nell'assunzione dei pasti o per la preparazione degli stessi secondo le esigenze della persona;

c) Aiuto per favorire l'autosufficienza nell'attività giornaliera: aiuto per una corretta deambulazione, aiuto nel movimento degli invalidi, aiuto per una corretta posizione degli arti in posizione di riposo;

d) Attività di supporto, sollievo, informazione, terapeutico ed educativo, orientamento per la persona con disabilità e la sua famiglia;

e) Prestazioni di segretariato sociale: disbrigo pratiche, accompagnamento degli utenti presso parenti amici, parrocchie, feste ecc., vita di relazione, conversazione, rapporti con le strutture ricreative e culturali del territorio.

Il servizio si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- favorire la permanenza del diversamente abile, per quanto possibile, nel proprio domicilio;
- salvaguardare l'integrità dello stato di salute del diversamente abile e del suo ruolo nel contesto sociale;
- potenziare ed incoraggiare le capacità residue;
- stimolare le capacità potenziali del diversamente abile;
- creare le condizioni per rendere i soggetti disabili, per quanto possibile, responsabili ed autonomi;
- salvaguardare l'unità del nucleo familiare evitando che, per mancanza di interventi idonei, si provochi lo sfaldamento anche temporaneo del nucleo;
- favorire la partecipazione alla vita comunitaria per rompere ogni forma di isolamento sociale e di emarginazione.

Erogazione di prestazioni domiciliari socio-assistenziali per utenti e/o autosufficienti e non, del Distretto socio sanitario n.30, assistenza domiciliare integrata mediante voucher del valore orario di € 18,00 cadauno comprensivo di spese di gestione e IVA.

Attività di sistema

Equipe operativa e sua composizione:

Il servizio domiciliare per il funzionamento deve prevedere l'operatività delle figure di operatori socio-assistenziali, per le quali si richiede una preparazione ed una formazione professionale specifica relativa al lavoro da svolgere.

Il servizio sarà coordinato dalle Assistenti Sociali in servizio presso i Comuni del Distretto e/o con la collaborazione dei Funzionari responsabili degli Uffici Servizi Sociali

Sarà pubblicizzato sulla Carta dei servizi e attraverso lo Sportello unico.

Verifiche e monitoraggio

L'azione di verifica si articolerà anch'essa in tre fasi:

Ex ante, in itinere, ex post.

Per la verifica finale sul raggiungimento degli obiettivi saranno utilizzati i seguenti strumenti:

Registri;

Schede di rilevazione, di prestazioni e di verifica;

Relazioni mensili;

Riunioni d'equipe;

Riunioni formativo - informative con le famiglie.

Il monitoraggio sarà effettuato attraverso i seguenti indicatori:

Costanza nella partecipazione degli utenti alle attività previste dal progetto;

Livelli di accettazione sociale dell'iniziativa;

Analisi della ricaduta sia sul piano personale che su quello sociale.

Valutazioni espresse dagli utenti, o dai familiari, tramite compilazione di questionari;

Valutazioni sugli obiettivi raggiunti che verranno periodicamente relazionate da parte degli operatori e dei professionisti, all'Ufficio Piano.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione: in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Sono a carico della ditta aggiudicataria le spese relative all'acquisto di materiale occorrente per l'espletamento dei servizi di aiuto domestico ed igiene e cura della persona, mezzi di trasporto ed oneri assicurativi, materiale d'ufficio e quant'altro necessario per il corretto svolgimento dei servizi.

Al fine di garantire l'integrazione socio-sanitaria, verranno erogate prestazioni di carattere socio-assistenziale presso il loro domicilio. Per i disabili che usufruiscono del SAD ove si presenti la necessità di prestazioni sanitarie, le stesse verranno erogate da parte dell'ASP.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
2 Operatori socio sanitari OSS		X	
Medico ASP di appartenenza	X		
Infermieri specializzati	X		
Neuropsichiatria infantile	X		

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

X Indiretta /esternalizzata Accreditamento cooperative.

PIANO FINANZIARIO**AZIONE N. 9***Titolo Azione: Attivazione dimissioni protette*

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
OSS	2	465,83		€ 18,00	€ 8.384,95
Subtotale					
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc.)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
oneri di gestione					
TOTALE					€ 8.384,95

Ripartizione del costo totale dell'azione 1^a annualità fonte di finanziamento**N. Azione 9**

FNPS	Compartecipazione utenti	PDZ	Totale
€ 8.384,95		2022/2024	€ 8.384,95

PIANO FINANZIARIO

AZIONE N. 9

Titolo Azione: Attivazione dimissioni protette

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
OSS	2	465,83		€ 18,00	€ 8.384,95
Subtotale					
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
<i>oneri di gestione</i>					
TOTALE					€ 8.384,95

Ripartizione del costo totale dell'azione 2^a annualità fonte di finanziamento

N. Azione 9

FNPS	Compartecipazione utenti	PDZ	Totale
€ 8.384,95		2022/2024	€ 8.384,95

Allegato 4					
PIANO FINANZIARIO					
AZIONE N. 9					
<i>Titolo Azione: Attivazione dimissioni protette</i>					
Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
OSS	2	465,83		€ 18,00	€ 8.384,95
Subtotale					
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
oneri di gestione					
TOTALE					€ 8.384,95
Ripartizione del costo totale dell'azione 3^a annualità fonte di finanziamento					
N. Azione 9					
FNPS		Compartecipazione utenti	PDZ	Totale	
€ 8.384,95			2022/2024	€ 8.384,95	

PIANO FINANZIARIO

AZIONE N. 9

Titolo Azione: Attivazione dimissioni protette

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
OSS	2	1398		€ 18,00	€ 25.154,85
Subtotale					
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
oneri di gestione					
TOTALE					€ 25.154,85

Costo totale dell'azione per tre annualità fonte di finanziamento

N. Azione 9

FNPS	Compartecipazione utenti	PDZ	Totale
€ 25.154,85		2022/2024	€ 25.154,85

FORMULARIO DELL'AZIONE**1. NUMERO AZIONE****2. TITOLO DELL'AZIONE**

Azione n.10	PIANI PERSONALIZZATI (EX ART. 14 DELLA LEGGE 328/2000)
-------------	--

1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 2022/24)

MACRO attività	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
		FAMILIGLIA E MINORI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
Segretariato sociale		X	X	

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

La legge n. 328/00 ("Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali") prevede che, affinché si ottenga in pieno l'integrazione scolastica, lavorativa, sociale e familiare della persona con disabilità. L'art. 14 Legge n. 328/00 riconosce il diritto al progetto individuale per la realizzazione della piena "integrazione delle persone disabili di cui all'articolo 3 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104" indipendentemente dal riconoscimento della gravità o meno (ai sensi dell'art. 3 comma 1 o comma 3).

Il principale strumento è quello della predisposizione di progetti individuali per ogni singola "persona con disabilità fisica, psichica e/o sensoriale, stabilizzata o progressiva (art. 3 L. 104/92)", attraverso i quali poter creare percorsi personalizzati per ciascuno in cui i vari interventi siano coordinati in maniera mirata.

Nello specifico, secondo la L. 328/00, deve predisporre, d'intesa con la A.S.L., un progetto individuale, indicando i vari interventi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali di cui possa aver bisogno la persona con disabilità, nonché le modalità di una loro interazione.

Pertanto, per predisporre un efficace piano individuale dei vari interventi di integrazione/inclusione occorre partire da un'analisi completa di tutte le variabili, oggettive e soggettive, che ruotano attorno alla persona con disabilità:

- 1) situazione sanitaria personale;
- 2) situazione economico/culturale/sociale/lavorativa della persona con disabilità in rapporto anche al proprio contesto familiare e sociale;
- 3) situazione relazionale/affettiva/familiare;
- 4) disponibilità personale della famiglia, amici, operatori sociali;
- 5) interessi ed aspirazioni personali;
- 6) servizi territoriali già utilizzati;
- 7) servizi territoriali cui poter accedere nell'immediato futuro.

Un progetto individuale comprende:

- 1) avere un momento di sintesi che, per esempio, crei un coordinamento ed una rimodulazione tra i servizi già fruiti, evitando inutili doppioni o sovrapposizioni (anche di orari) che portino, di fatto, ad annullare i benefici degli stessi;
- 2) rappresentare l'intensità e la qualità del bisogno anche ai fini della modulazione del servizio (se già esistente sul territorio) in cui si viene inseriti; per esempio, se nel progetto individuale viene rappresentato un bisogno di grado elevatissimo, si avrà diritto al massimo monte ore di quel servizio;
- 3) richiedere l'attivazione del servizio (non ancora esistente nel territorio, ma) risultante dal progetto individuale necessario per la persona con disabilità e compatibile con quanto già previsto nel Piano di Zona di riferimento.

Saranno finanziati n. 32 Piani personalizzati.

Presentazione delle domande per gli aventi diritto:

- a) richiesta di progetto individuale per persone con disabilità come definite dall'articolo 3 della l. 104/92.

Documenti da presentare per accedere al progetto individualizzato di cui alla legge art.14 – L. 328/00.

- 1) Istanza modello "A";
- 2) autorizzazione al trattamento dei dati personali e sensibili ai sensi della vigente normativa sulla privacy;
- 3) Documentazione (sanitaria, sociale) inerente la persona con disabilità, per la quale deve essere redatto il progetto individuale;
- 4) verbali inerente la valutazione del bisogno e redazione del progetto;

Gli interventi del Piano personalizzato saranno attivati dall'unità di valutazione multidisciplinare (individuazione dei percorsi assistenziali, del piano assistenziale individualizzato, del responsabile del caso);

Monitoraggio periodico del caso e valutazione degli esiti.

Il Punto unico si colloca a servizio delle persone, adulti e minori di età, con bisogni sociosanitari complessi, in situazioni di fragilità, tali da richiedere l'intervento strutturato, coordinato e sinergico di più servizi, professionalità, interventi.

A chi si rivolge:

A tutti i cittadini in situazione di fragilità che richiedono una presa in carico delle persone disabili di cui all'articolo 3 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104" indipendentemente dal riconoscimento della gravità o meno (ai sensi dell'art. 3 comma 1 o comma 3).

Accedere al servizio

Avviso pubblico e presentazione delle domande.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Il progetto destinato agli utenti dell'AOD n.1 Distretto n. 30 avrà la durata di un anno.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
N.1 Assistente Sociale Distrettuale	X		

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

X Diretta: Il coordinamento verrà assicurato dall'ufficio Piano, dalle assistenti sociali distrettuali e dai responsabili dei Servizi Sociali dei Comuni dell'AOD n. 1

PIANO FINANZIARIO AZIONE

N. Azione 10

Titolo dell'azione : PIANI PERSONALIZZATI (EX ART. 14 DELLA LEGGE 328)

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
<i>Piani Personalizzati</i>	32			1.002,48 €	€ 32.079,43
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>					
assicurazione					
Utenti pagamento Utenze Energia elettrica - Gas - acquisto generi alimentari					
IVA 5%					
Subtotale					
TOTALE					€ 32.079,43

Ripartizione del costo totale dell'azione 1^ annualità per fonte di finanziamento

N. Azione 10

FNPS		PDZ	Totale
€ 32.079,43		2022/2024	€ 32.079,43

PIANO FINANZIARIO AZIONE**N. Azione 10****Titolo dell'azione : PIANI PERSONALIZZATI (EX ART. 14 DELLA LEGGE 328)**

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
<i>Piani Personalizzati</i>	32			1.002,48 €	€ 32.079,43
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>					
assicurazione					
Utenti pagamento Utenze Energia elettrica - Gas - acquisto generi alimentari					
IVA 5%					
Subtotale					
TOTALE					€ 32.079,43

Ripartizione del costo totale dell'azione 2^a annualità per fonte di finanziamento**N. Azione 10**

FNPS	PDZ	Totale
€ 32.079,43	2022/2024	€ 32.079,43

PIANO FINANZIARIO AZIONE**N. Azione 10****Titolo dell'azione : PIANI PERSONALIZZATI (EX ART. 14 DELLA LEGGE 328)**

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
<i>Piani Personalizzati</i>	32			1.002,48 €	€ 32.079,43
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>					
assicurazione					
Utenti pagamento Utenze Energia elettrica - Gas - acquisto generi alimentari					
IVA 5%					
Subtotale					
TOTALE					€ 32.079,43

Ripartizione del costo totale dell'azione 3^a annualità per fonte di finanziamento**N. Azione 10**

FNPS		PDZ	Totale
€ 32.079,43		2022/2024	€ 32.079,43

PIANO FINANZIARIO AZIONE**N. Azione 10****Titolo dell'azione : PIANI PERSONALIZZATI (EX ART. 14 DELLA LEGGE 328)**

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
<i>Piani Personalizzati</i>	96			1.002,48 €	€ 96.238,29
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>					
assicurazione					
Utenti pagamento Utenze Energia elettrica - Gas - acquisto generi alimentari					
IVA 5%					
Subtotale					
TOTALE					€ 96.238,29

Costo totale dell'azione per tre annualità fonte di finanziamento**N. Azione 10**

FNPS		PDZ	Totale
€ 96.238,29		2022/2024	€ 96.238,29

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

2. TITOLO DELL'AZIONE

Azione n. 11	SUPERVISIONE DEL PERSONALE DEI SERVIZI SOCIALI
--------------	--

1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 2022/24

MACRO attività	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
		FAMIGLIA E MINORI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONI SOCIALI
SUPERVISIONE DEL PERSONALE DEI SERVIZI SOCIALI				

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il burn out è una sindrome legata allo stress lavoro-correlato, che porta il soggetto all'esaurimento delle proprie risorse psico-fisiche, alla manifestazione di sintomi psicologici negativi (ad es. apatia, nervosismo, irrequietezza, demoralizzazione) che possono associarsi a problematiche fisiche (ad es. cefalea, disturbi del sonno, disturbi gastrointestinali etc.).

Il burnout può colpire qualunque lavoratore anche se è coloro più esposti al rischio sono coloro che svolgono professioni d'aiuto. È una sindrome riconosciuta come "fenomeno occupazionale" dall'OMS nel maggio del 2019 ma non ancora come una condizione medica. Come suggerisce l'OMS (L'Organizzazione Mondiale della Sanità), il burnout è uno stato di stress cronico lavoro-correlato caratterizzato dalla sensazione di completo esaurimento delle proprie energie fisiche e mentali. Il termine burnout significa letteralmente "bruciato", "esaurito" o "scoppiato" e viene utilizzato per descrivere una particolare forma di esaurimento psicofisico collegato al mondo del lavoro. Sono tre gli aspetti principali che caratterizzano la sindrome da burnout:

Esaurimento

Sensazione di alienazione dalle attività lavorative

Riduzione delle performance lavorative

Tutti coloro che svolgono una professione sono potenzialmente a rischio burnout anche se quelli che corrono i rischi maggiori sono quelli che lavorano nelle cosiddette "professioni d'aiuto". Secondo molti ricercatori infatti, l'essere costantemente a contatto con i bisogni e le necessità dell'utenza è un fattore stressante che, se non adeguatamente contrastato, può favorire l'insorgere del burnout.

È una sindrome ad origine multifattoriale e diverse sono quindi le cause che possono scatenarla. Carichi di lavoro eccessivi e protratti nel tempo

Mancanza di controllo sul proprio lavoro

Basso senso di appartenenza all'organizzazione

Tensioni tra colleghi e clima organizzativo non supportivo

Insicurezza lavorativa o mancanza di riconoscimento per il proprio lavoro

Lavoro monotono, ripetitivo o senza sfide e obiettivi

Ambiente lavorativo caotico o con pressioni eccessive

L'emersione di questi sintomi è in genere subdola e avviene lentamente, rendendo difficile identificare, soprattutto nelle prime fasi, i segni del burnout.

Per affrontare il burnout è necessario modificare il proprio stile di vita e il proprio modo di vivere il lavoro.

Migliorare le relazioni sul posto di lavoro: avere relazioni più positive sul posto di lavoro, con colleghi, superiori e sottoposti riduce il rischio di burnout e aiuta a gestirlo.

Trovare equilibrio tra vita privata e vita professionale: una vita dedicata completamente al lavoro aumenta il rischio di burnout. Trovare altre fonti di soddisfazione (nelle relazioni interpersonali, in un hobby, nel volontariato etc.) aiuta a vivere più serenamente anche il lavoro.

Riposarsi: andare in ferie, svagarsi, dedicare il giusto tempo al riposo sono spesso antidoti importanti per il burnout.

Fare attività fisica: l'attività fisica regolare è un ottimo strumento di gestione dello stress.

Quando la sintomatologia del burnout è significativa è opportuno rivolgersi ad un professionista competente in materia. L'aiuto professionale può infatti aiutare a comprendere meglio il problema e a sviluppare gli strumenti utili per affrontarlo.

Nel progetto saranno di conseguenza previste 3 tipologie di percorso:

- supervisione mono-professionale di gruppo (massimo 15 persone per gruppo) destinata agli Assistenti Sociali e al Personale dei Servizi Sociali (minimo 16 ore anno per gruppo, con incontri di minimo 2 ore) – si prevede di garantire fino a 48 ore anno per gruppo, con incontri fino a 4 ore);
- supervisione professionale di tipo individuale (minimo 1 h/anno per ogni Assistente Sociale) – si prevede di garantire almeno 2h/anno;
- supervisione organizzativa di gruppo (massimo 15 persone per gruppo) destinata alle équipe multiprofessionali (minimo 16 ore anno per gruppo in incontri di minimo 2 ore) – si prevede di garantire fino a 24 ore anno per gruppo.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Il progetto destinato dipendenti e alle Assistenti Sociali e all'Equipe multi-professionale, dell'AOD n.1 Distretto n. 30 avrà la durata di un anno.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
N.1 psicologo		X	
N.1 assistente Sociale		X	

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

X Diretta. Il Servizio sarà affidato a figure professionali inserite nella long list.

PIANO FINANZIARIO**N. Azione 11****Titolo Azione: SUPERVISIONE DEL PERSONALE DEI SERVIZI SOCIALI**

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>assistenti sociali</i>	1	121		€ 21,69	€ 2.624,95
<i>psicologo</i>	1	213,95		€ 26,92	€ 5.760,00
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc.)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
<i>oneri di gestione</i>					
IVA 5%					
TOTALE					€ 8.384,95

Ripartizione del costo totale dell'azione 1^ annualità per fonte di finanziamento**N. Azione 11**

FNPS	PDZ	Totale
8.384,95 €	2022/2024	€ 8.384,95

PIANO FINANZIARIO

N. Azione 11

Titolo Azione: SUPERVISIONE DEL PERSONALE DEI SERVIZI SOCIALI

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>assistenti sociali</i>	1	121		€ 21,69	€ 2.624,95
<i>psicologo</i>	1	213,95		€ 26,92	€ 5.760,00
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
<i>oneri di gestione</i>					
IVA 5%					
TOTALE					€ 8.384,95

Ripartizione del costo totale dell'azione 3^ annualità per fonte di finanziamento

N. Azione 11

FNPS	PDZ	Totale
8.384,95 €	2022/2024	€ 8.384,95

PIANO FINANZIARIO**N. Azione 11***Titolo Azione: SUPERVISIONE DEL PERSONALE DEI SERVIZI SOCIALI*

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>assistenti sociali</i>	1	363		€ 21.69	€ 7.874.85
<i>psicologo</i>	1	642		€ 26.92	€ 17.280.00
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
<i>oneri di gestione</i>					
IVA 5%					
TOTALE					€ 25.154,85

Costo totale dell'azione per tre annualità fonte di finanziamento**N. Azione 11**

FNPS	PDZ	Totale
25.154,85 €	2022/2024	€ 25.154,85

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. **NUMERO AZIONE**

2. **TITOLO DELL'AZIONE**

Azione n. 12	Rafforzamento Punto unico di accesso (PUA)
--------------	--

1.a - Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali - 2022/24)

MACRO attività	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
		FAMILIGLIA E MINORI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
Segretariato sociale		X	X	

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il PUA Punto unico di accesso è il luogo dove si prende in carico la persona con tutti i suoi bisogni sociali e sanitari e dove si realizza l'integrazione sociosanitaria finalizzata a soddisfare i bisogni di salute della persona intesa nella sua globalità, adottando moduli organizzativi integrati con i servizi sociali diretti all'orientamento e alla presa in carico dei bisogni del cittadino. È la "**Porta di Ingresso**" ai servizi presenti nel Presidio Territoriale d'Assistenza (PTA), nel Distretto e nel Presidio Ospedaliero. Il PUA rappresenta il luogo preposto ad avviare il percorso più appropriato alle **Cure Domiciliari Integrate** e realizza il raccordo operativo tra i soggetti della rete dei Servizi.

Funzioni:

rappresenta il punto di coordinamento della presa in carico

garantisce la continuità e la tempestività delle cure alle persone con problemi socio-sanitari complessi, alle quali devono essere date risposte sia di tipo sanitario sia sociosanitario

assicura adeguate informazioni sull'offerta dei servizi, anche per una scelta consapevole della persona e/o della sua famiglia

accorcia i tempi di risposta ed evita percorsi complicati che spesso portano al ricovero ospedaliero improprio

garantisce l'accoglienza, l'ascolto e la valutazione del bisogno, da qualunque parte provenga

garantisce l'equità nell'accesso ai servizi a tutela dei soggetti più deboli

attiva il percorso di Valutazione Multidimensionale, garantendo la tempestività della risposta

predispone le sedute della Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), la sua convocazione e la comunicazione all'interessato dell'esito conclusivo del procedimento di valutazione.

Il PUA è una struttura del sistema territoriale di assistenza e può essere ubicato nella sede del Distretto Sanitario, del Distretto Sociale o di altra struttura territoriale.

Al PUA ci si rivolge per avere informazioni e per presentare richieste di assistenza per:

Cure Domiciliari Integrate (CDI):

Assistenza sociosanitaria e residenziale:

Assistenza riabilitativa (residenziale, semiresidenziale, domiciliare e ambulatoriale).

Accoglienza, informazione, orientamento

È il luogo dove il cittadino e l'operatore (sociale, sanitario, educativo, etc.) possono ricevere informazioni e orientamento in maniera qualificata, semplificando l'accesso alla rete integrata dei servizi sanitari e sociali:

accoglienza e ascolto (adozione di una scheda di accoglienza standard e informatizzata);

informazioni sui servizi sanitari e sociali e sulle modalità di attivazione;

valutazione del caso segnalato (risoluzione casi semplici e orientamento verso i servizi competenti o attivazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare)

Valutazione, accompagnamento, monitoraggio È il luogo dove avviene la valutazione e garantita la successiva presa in carico della persona con un bisogno complesso che necessita contestualmente, o in maniera coordinata, di interventi sanitari e sociali:

attivazione dell'unità di valutazione multidisciplinare (individuazione dei percorsi assistenziali, del piano assistenziale individualizzato, del responsabile del caso);

monitoraggio periodico del caso e valutazione degli esiti.

Il Punto unico si colloca a servizio delle persone, adulti e minori di età, con bisogni sociosanitari complessi. In situazioni di fragilità, tali da richiedere l'intervento strutturato, coordinato e sinergico di più servizi. professionalità, interventi.

A chi si rivolge:

tutti i cittadini in situazione di fragilità che richiedono una presa in carico integrata sociale e sanitaria anche a causa delle condizioni di marginalità ed esclusione sociale;

anziani non autosufficienti, persone affette da disabilità (fisiche e psichiche) o con gravi patologie croniche e invalidanti;

persone dipendenti da sostanze di abuso o con problemi di salute mentale e loro famigliari; bambini e adolescenti in precarie o traumatiche situazioni familiari, vittime di maltrattamenti e abusi, con disagio psichico anche al fine di tutelare la salute mentale in età evolutiva.

Accedere al servizio

Contattare telefonicamente o di persona il Punto unico di accesso territorialmente competente.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Il progetto destinato agli utenti dell'AOD n.1 Distretto n. 30 avrà la durata di un anno ed avrà sede in locali idonei presso la sede del Comune Capofila.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
N.2 Assistenti Sociali		X	
n. 2 Personale amministrativo		X	
n. 1 medico		X	
N.1 infermiere		X	

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

X Diretta. Il coordinamento verrà assicurato dall'ufficio del Distretto (AOD n. 1) e sarà affidato a figure professionali inserite nella long list.

PIANO FINANZIARIO

N. Azione 12

Titolo Azione: **RAFFORZAMENTO Punto Unico d'Accesso (PUA)**

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
assistenti sociali	2	215		€ 21,70	€ 4.665,50
personale amministrativo	2	250		€ 18,50	€ 4.630,10
medico	1	280		€ 32,00	€ 8.960,00
infermiere	1	200		€ 21,00	€ 4.200,00
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es. affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
oneri di gestione					
IVA 5%					
TOTALE					€ 22.455,60
Ripartizione del costo totale dell'azione 1^a annualità per fonte di finanziamento					
N. Azione 12					
FNPS			PDZ	Totale	
22.455,60 €			2022/2024	€ 22.455,60	

PIANO FINANZIARIO

N. Azione 12

Titolo Azione: RAFFORZAMENTO Punto Unico d'Accesso (PUA)

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
assistenti sociali	2	215		€ 21,70	€ 4.665,50
personale amministrativo	2	250		€ 18,50	€ 4.630,10
medico	1	280		€ 32,00	€ 8.960,00
infermiere	1	200		€ 21,00	€ 4.200,00
RISORSE STRUTTURALI					
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
oneri di gestione					
IVA 5%					
TOTALE					
					€ 22.455,60
Ripartizione del costo totale dell'azione 2^a annualità per fonte di finanziamento					
N. Azione 12					
FNPS			PDZ	Totale	
22.455,60 €			2022/2024	€ 22.455,60	

PIANO FINANZIARIO

N. Azione 12

Titolo Azione: RAFFORZAMENTO Punto Unico d'Accesso (PUA)

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>assistenti sociali</i>	2	215		€ 21,70	€ 4.665,50
<i>personale amministrativo</i>	2	250		€ 18,50	€ 4.630,10
<i>medico</i>	1	280		€ 32,00	€ 8.960,00
<i>infermiere</i>	1	200		€ 21,00	€ 4.200,00
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc)</i>					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
<i>oneri di gestione</i>					
IVA 5%					
TOTALE					
					€ 22.455,60

Ripartizione del costo totale dell'azione 3^a annualità per fonte di finanziamento

N. Azione 12

FNPS		PDZ	Totale
22.455,60 €		2022/2024	€ 22.455,60

PIANO FINANZIARIO

N. Azione 12

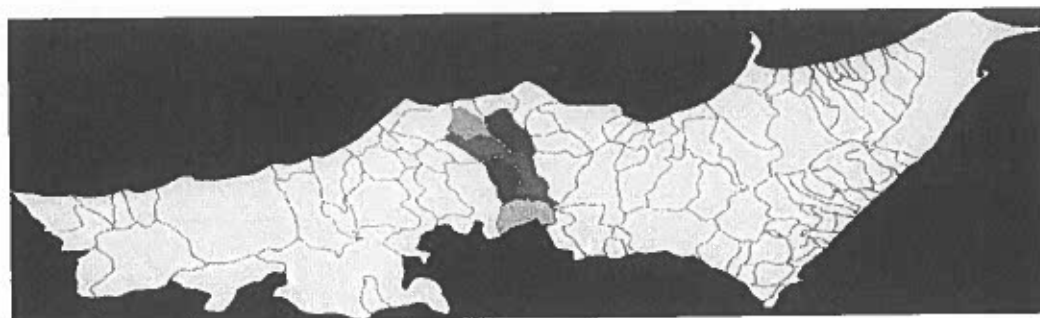
Titolo Azione: RAFFORZAMENTO Punto Unico d'Accesso (PUA)

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>assistenti sociali</i>	2	645		€ 21,70	€ 13.996,50
<i>personale amministrativo</i>	2	750		€ 18,50	€ 13.890,30
<i>medico</i>	1	840		€ 32,00	€ 26.880,00
<i>infermiere</i>	1	600		€ 21,00	€ 12.600,00
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa</i>					
<i>(es.: affitto locali, strutture, noleggio auto,</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria,</i>					
<i>spese utenze, materiali per le pulizie,</i>					
<i>acquisto materiale informativo,</i>					
<i>abbonamenti, costi connessi alla</i>					
<i>comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
<i>oneri di gestione</i>					
Subtotale					
IVA 5%					
Subtotale					
TOTALE					€ 67.366,80

Costo totale dell'azione per tre annualità fonte di finanziamento

N. Azione 12

FNPS		PDZ	Totale
67.366,80 €		2022/2024	€ 67.366,80



DISTRETTO SOCIO-SANITARIO DSS30

AOD N. 2

PAO 2022/2024

**Comuni di Sant'Angelo di Brolo
(capofila) Ficarra- Floresta - Raccuja -
Sinagra - Ucria**

PREMESSA

Il quadro di contesto, tutt'ora in evoluzione, in cui si inserisce la Programmazione dei Piani di Zona 2022 - 2024 vede l'emanazione di diversi provvedimenti normativi che determineranno nel breve-medio periodo significative trasformazioni nei modelli di governance, nell'organizzazione e nell'erogazione dei servizi nelle aree sociale, sociosanitaria e sanitaria. A livello nazionale ci troviamo infatti due provvedimenti per i servizi sociali: il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali per il triennio 2021-23 ed il Piano nazionale di ripresa e resilienza che prevede interventi all'interno della missione 5 "coesione e inclusione" oltre che in diverse altre missioni quali la 6 "Salute", la 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" e la 4 "Istruzione e ricerca".

In questa cornice il Piano di Zona si è connotato negli anni quale strumento privilegiato attraverso il quale i Comuni, nel contesto dell'Ambito Distrettuale e con il concorso di tutti i soggetti attivi della progettazione, riescono a dare forma e contenuto al sistema integrato di interventi e servizi sociali, alla luce delle linee direttrici Regionali.

Lo strumento del Piano di Zona viene inserito in un contesto in cui l'ambito territoriale è strettamente connesso a un nuovo livello di governance, quello dei Comuni compresi nella zona che gestiscono le funzioni sociali in Forma Associata: le fasi della programmazione, innanzitutto, ma anche della gestione dei servizi, del monitoraggio e quella valutativa, si strutturano in una forma sovracomunale, a valenza, appunto, distrettuale, divenendo, esse stesse, momento di "costruzione" di un "Servizio Sociale Distrettuale".

Nell'ottica di promozione dello sviluppo locale, pertanto, la zona distrettuale si connota come il nuovo livello di governo territoriale delle politiche e dei servizi sociali, al quale è richiesta una rilevante capacità progettuale e strategica, in termini di indirizzo e orientamento, nonché di costruzione del consenso tra i molti attori coinvolti.

È questo un quadro complessivo di innovazione, non solo in ambito sociale e socio - sanitario, che favorisce l'aspetto della "sperimentazione" nei Piani Sociali di Zona, divenuti strumento per il superamento, nel medio e lungo termine, delle singole e frammentate politiche sociali comunali, nonché per la collaborazione e l'integrazione operativa tra i diversi Comuni del distretto.

Di fatto, con il Piano di Zona, si vanno a definire gli obiettivi e gli interventi, in area sociale, rivolti all'insieme della popolazione di quel territorio, ricercando l'integrazione tra le diverse politiche di settore (per anziani, per disabili, ecc.), tra le politiche sociali comunali singole e la programmazione distrettuale.

La programmazione per il nuovo triennio 2022 - 2024 si troverà quindi nella necessità di investire su azioni e interventi finalizzati alla costruzione di servizi sempre più integrati e trasversali tra diverse aree di policy e che siano orientati sempre più ad individuare risposte che considerino i bisogni in un'ottica di multidimensionalità, superando approcci settoriali e conseguente frammentazione degli interventi.

La nuova programmazione verterà principalmente su:

- la necessità di definire nuove misure di tutela per fasce di popolazione variegata e non sovrapponibili: persone in condizioni o a rischio di povertà, minori, anziani soli, persone con disabilità, famiglie numerose, mononucleari, monoreddito;
- la necessità di riorganizzare la gestione degli Uffici di Piano attraverso la revisione delle gestioni associate, l'implementazione della digitalizzazione e la formazione degli operatori, l'individuazione di nuovi strumenti di governance e una nuova gestione delle risorse.

Considerata la riduzione del budget complessivo assegnato all'AOD n. 2, è stato necessario valutare lo stato dell'arte delle annualità del precedente PAO e programmare le Azioni garantendo la continuità dei servizi ritenuti necessari per l'ambito territoriale ed inserire anche elementi innovativi, tendenti da un lato a superare le criticità rilevate nei precedenti piani, dall'altro a rispondere con maggiore puntualità e congruità ai bisogni rilevati nelle singole comunità.

RELAZIONE SOCIALE

PIANO AMBITO OTTIMALE 2022/2024

SEZIONE I - DINAMICHE DEMOGRAFICHE

1.1 Indicatori

Per ciascun indicatore riportare la tabella o il valore calcolato

SEZIONE I - DINAMICHE DEMOGRAFICHE

SEZIONE I - DINAMICHE DEMOGRAFICHE

SEZIONE I - DINAMICHE DEMOGRAFICHE

N.	Indicatore	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
1	Trend popolazione residente negli ultimi 3 anni nel Distretto	8903	8902	8771
2	Popolazione suddivisa per genere (M/F) negli ultimi 3 anni nel Distretto	M 4326 F 4577	M 4332 F 4570	M 4257 F 4514
3	Popolazione residente negli ultimi 3 anni <14 anni nel Distretto	M 429 F 420	M 426 F 419	M 417 F 411
4	Popolazione residente negli ultimi 3 anni 15-64 anni nel Distretto	M 2386 F 2682	M 2802 F 2692	M 2764 F 2636
5	Popolazione residente negli ultimi 3 anni = >65 anni nel Distretto	M 1061 F 1475	M 1078 F 1485	M 1076 F 1467
6	Popolazione residente negli ultimi 3 anni 65-74 anni nel Distretto	M 562 F 615	M 575 F 619	M 591 F 615
7	Popolazione residente negli ultimi 3 anni = >75 anni nel Distretto	M 499 F 860	M 502 F 865	M 502 F 862
8	Indice di dipendenza (o indice di carico sociale) [Italia=52 - Sicilia=51]	61,34%	62,03%	62,95%
9	Indice di vecchiaia [Italia=143 - Sicilia=117]	298,70%	303,31	370,43
10	Età media per distretto [Italia=43 - Sicilia=41]	41,7	/	50,36

11	Tasso di natalità [Italia=9,6 - Sicilia=9,8]	/	/	/
	Tasso di mortalità [Italia= 9,7 - Sicilia=9,2]	/	/	/
12	Numero famiglie residenti nel distretto	3673	3667	4381
13	Media componenti nucleo familiare	6	6	4
14	Numero di convivenze	6	5	7
15	N. famiglie senza nuclei (persone sole, due fratelli/sorelle, un genitore con figlio separato/divorziato o vedovo, ecc.)	/	/	/
16	N. famiglie con un nucleo senza altri membri aggregati	/	/	/
17	N. famiglie con un nucleo ed altri membri aggregati	/	/	/
18	N. famiglie con due o più nuclei	/	/	/

1.2 Analisi ragionata delle dinamiche demografiche

1.2 a) Il contesto di riferimento (caratteristiche territoriali)

L'AOD n. 2 è costituita da sei comuni: Ficarra, Floresta, Raccuja, Ucria, Sant'Angelo di Brolo e Sinagra. Tutti i Comuni fanno parte dei Nebrodi che assieme alle Madonie ad ovest e ad est, costituiscono l'Appennino siculo. Essi s'affacciano, a nord, direttamente sul Mar Tirreno.

I comuni dell'Area sono tutti confinanti tra di loro e presentano zone montane e collinari. Gli elementi principali che più fortemente caratterizzano il paesaggio naturale dei Nebrodi sono l'asimmetria dei vari versanti, la diversità di modellazione dei rilievi, la ricchissima vegetazione e gli ambienti umidi. I complessi boschivi incidono notevolmente sul clima del territorio nebrodese, le particolari caratteristiche atmosferiche producono inverni lunghi e rigidi con temperature inferiori a -10 °C, ed estati calde ma non afose.

Fenomeni come la neve e la nebbia sono assai frequenti e rendono spesso impraticabili e difficilmente raggiungibili, soprattutto nel periodo invernale, i paesi montani. Tra le realtà presenti nell'ambito, Floresta è il comune più alto della Sicilia, a 1275 metri s.l.m., ha un'incidenza abitativa relativamente bassa, costituita in particolare da soggetti appartenenti alla terza età.

I centri montani e collinari presenti in una fascia altimetrica presentano spesso sistemi insediativi complessi, che seguono l'orografia del luogo e sono, pertanto, difficilmente accessibili. Tale condizione ha però consentito a detti centri di preservare nel tempo l'impostazione storico-urbanistica e quindi la propria identità.

(Andamento demografico)

La popolazione dell'AOD n. 2 del DSS30 residente al 31/12/2023 conta n. 8771 abitanti. L'andamento demografico è in continua diminuzione, dal 31/12/2021 (dati rilevati nel PdZ 2021) al 31/12/2023 si registra un calo della popolazione di n. 132 abitanti. Il Comune con il maggior numero di abitanti è S. Angelo di Brolo (2764), seguito da Sinagra (2474) mentre le altre realtà territoriali contano rispettivamente in ordine decrescente Ficarra (1289), Ucria (911), Raccuja (864) e Floresta (469).

Nel corso degli ultimi anni la struttura della popolazione residente nell'AOD n. 2 - DSS30 rileva una notevole crescita della popolazione anziana superiore a 65 anni. L'indice di vecchiaia, che si rileva attraverso il rapporto tra la popolazione residente in età ≥ 65 anni e la popolazione residente di età ≤ 14 , è pari al 303,31%.

Tabella 1. Flusso migratorio della popolazione

Le trasformazioni demografiche e socio-economiche sono essenzialmente imputabili al fenomeno dell'invecchiamento della popolazione ed a una significativa e costante crescita della domanda di persone con gravi disabilità permanenti, anche sopraggiunte in età adulta e dovute all'andamento cronico di una sempre più variegata gamma di patologie e ad una forte presenza di persone sole.

L'invecchiamento della popolazione ricade sui bisogni sociali, anche in termini di servizi, che devono essere centrati sull'integrazione socio-sanitaria e sulla domiciliarità dei soggetti anziani e fragili. Gli interventi devono essere progettati anche in funzione delle famiglie che sempre più spesso si occupano della cura dell'anziano.

La famiglia tradizionale, a sua volta, cambia fisionomia: si assiste sempre più al fenomeno dei giovani che rimangono presso la famiglia di origine per molti anni, a causa della crisi economica e della difficoltà nel trovare un posto di lavoro adeguato. La conseguenza a tale fenomeno è l'impossibilità



di creare un nuovo nucleo familiare se non in età avanzata.

COMUNE	2023
Sant'Angelo di Brolo	-42
Ficarra	-27
Raccuja	-25
Sinagra	- 24
Ucria	- 13
Floresta	- 1
TOTALE	- 132

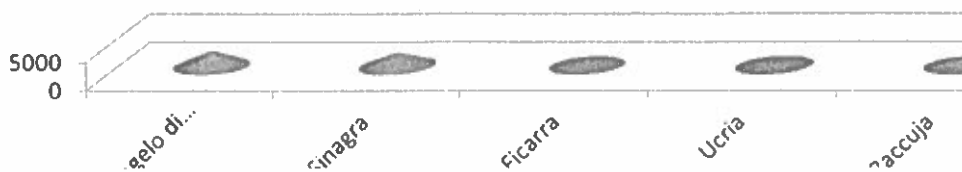
1.2 b) Profilo demografico dell'ambito

I Comuni di competenza sono: Sant'Angelo di Brolo (Comune Capofila), Ficarra, Floresta, Raccuja, Sinagra e Ucria.

L'Azienda per i Servizi Sanitari è l' ASP n. 5 di Messina

Graf. 1 -- Popolazione comuni dell'AOD al 31/12/2023

COMUNI AOD N.2



Popolazione residente al 31/12/2023 : n. 8771

Comune più popoloso: Sant'Angelo di Brolo con 2764 abitanti

Superficie censuaria: 30,39 kmq

Densità per Kmq: 90.83 abitanti

Tutti comuni dell'Area Omogenea Distrettuale n. 2 -DSS30 hanno fatto registrare nel lungo periodo un decremento demografico spiegabile con l'abbandono dei centri interni collinari e montani ed un parziale trasferimento della popolazione nei comuni costieri.

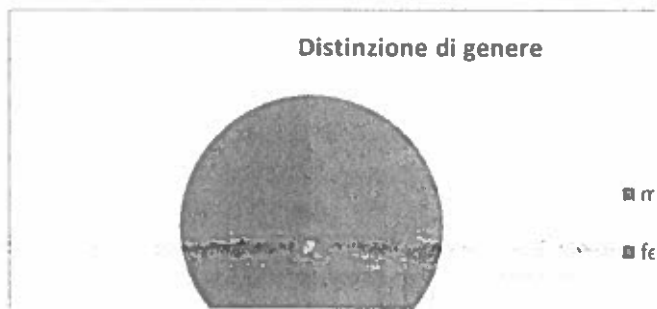
Lo spopolamento dei comuni dell'entroterra ha comportato spesso l'abbandono del patrimonio edilizio, condannando questi centri, per lo più di origine medievale e caratterizzati da strutture architettoniche di pregio, ad un lento degrado, sinora solo parzialmente frenato.

L'andamento demografico presenta tassi di decremento, simili tra di loro.

Tabella 2 Trend popolazione residente 2021/2023

COMUNE	2021	2022	2023	Var. pop. Tra 2021/2023
Sant'Angelo di Brolo	2806	2788	2764	98,50% (-1,50%)
Ficarra	1316	1316	1289	97,95% (-2,05%)
Floresta	470	459	469	99,79% (-0,21%)
Raccuja	889	889	864	97,19% (-2,81%)
Sinagra	2498	2525	2474	99,04% (-0,96%)
Ucria	924	925	911	98,58% (-1,42%)
Totale	8903	8902	8771	98,52% (-1,48%)

Graf. 2 Condizione di genere – AOD n.2



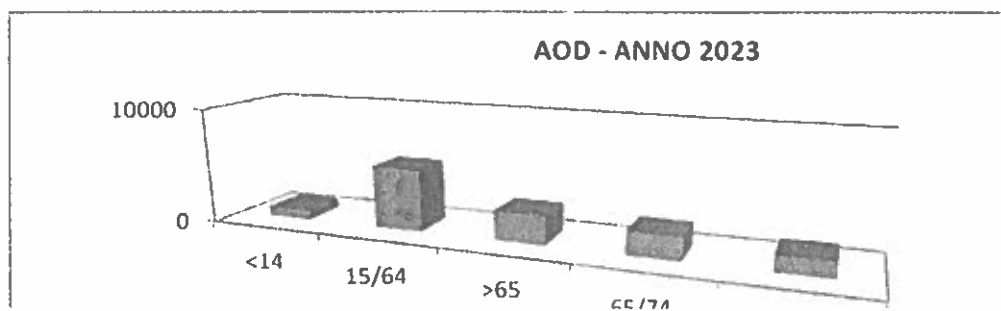
La distribuzione per fasce di età al 31/12/2023 dimostra come gli adulti popolazione attiva (15/64) raggiungono il numero di 5.400. La fascia dei minorenni (0/14) è rappresentata dal n. 828. Gli anziani (65 e oltre) sono 2.543 e rappresentano il 28,99% della popolazione totale. Gli over 75 sono 1.357 (15,47%) sul totale della popolazione.

Tabella 3 – Over 65-74 e over 75 residenti nell'AOD n.2 DSS 30 al 31/12/2023

COMUNE	65/74		>75	
	M	F	M	F
Sant'Angelo di Brolo	171	193	170	278
Ficarra	92	95	79	149
Floresta	34	32	18	60
Raccuja	65	67	56	86
Sinagra	175	159	106	177
Ueria	54	69	56	122
Totale	591	615	485	872

Tra i comuni dell'AOD n. 2 del DSS30 il comune più anziano (over 75) è Sant'Angelo di Brolo (448 unità), Sinagra (283 unità) seguito da Ficarra (228 unità) - Ueria (178 unità) - Raccuja (142 unità) - Floresta (78 unità).

Graf. n. 3 Popolazione residente per età



1.2 c) Contesto economico produttivo

Il quadro demografico ha confermato le dinamiche degli ultimi anni, rappresentate in particolare dal calo delle nascite e dall'invecchiamento della popolazione. Le proiezioni dell'Istat indicano una marcata diminuzione della popolazione e una significativa trasformazione della sua struttura per età da qui al 2050. Questi cambiamenti ridurrebbero progressivamente, già nel medio termine, la popolazione in età lavorativa, con possibili ricadute negative sul potenziale di crescita economica e impatti rilevanti sull'organizzazione dei processi produttivi e sulla composizione e qualità del capitale umano disponibile. L'accentuarsi dell'invecchiamento demografico comporterebbe, inoltre, significativi effetti sul livello e sulla struttura della spesa per il welfare.

Le uniche attività ancora esistenti sul territorio sono le aziende di piccole dimensioni presenti nei vari comuni dell'ambito, connesse al settore primario (agricoltura, allevamento), che però ha subito un drastico declino a causa di condizioni produttive al minimo e spese di gestione insostenibili.

Per quanto riguarda il settore secondario (industrie) sono presenti in numero irrisorio nei comuni di Sinagra e Sant'Angelo di Brolo.

Resiste ancora l'artigianato locale, come la lavorazione del legno, del ferro, della pietra, ecc.

Vi sono molti Bed & Breakfast ed agriturismi, che hanno favorito la conoscenza del territorio, ricco d'arte, storia e cultura.

Graf. n. 4.1 Numero di disoccupati nell'AOD n. 2 anno 2021

COMUNE	UOMO	DONNA
Sant'Angelo di Brolo	185	175
Ficarra	74	101
Floresta	27	31
Raccuja	52	68
Sinagra	152	188
Ucria	72	69
TOTALE	562	632

Graf. n. 4.2 Numero di disoccupati nell'AOD n. 2 anno 2022

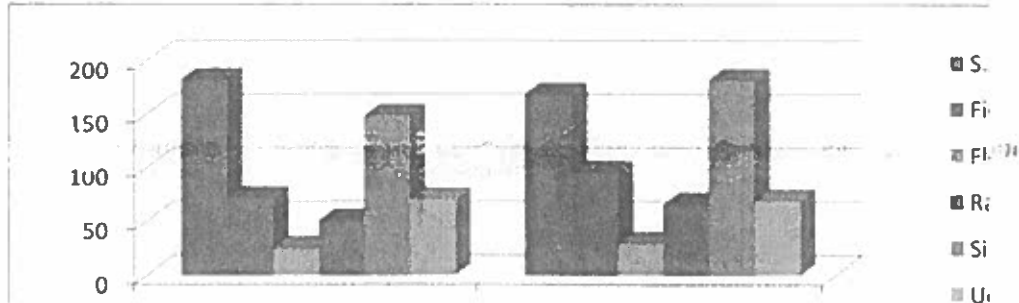
COMUNE	UOMO	DONNA
Sant'Angelo di Brolo	183	169
Ficarra	72	96
Floresta	26	30
Raccuja	51	66
Sinagra	149	183
Ucria	71	70
TOTALE	552	614

Graf. n. 4.3 Numero di disoccupati nell'AOD n. 2 anno 2023

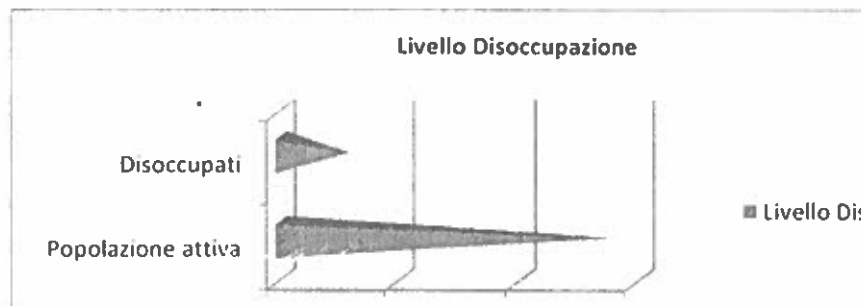
COMUNE	UOMO	DONNA
Sant'Angelo di Brolo	183	171
Ficarra	79	99
Floresta	29	28
Raccuja	51	64
Sinagra	145	203

Ucria	81	87
TOTALE		

Graf. n. 5 Numero di disoccupati nell'AOD n. 2 anno - 2023



Graf. n. 6 Livello di disoccupazione nell'AOD n. 2 - anno 2023



Graf. n. 7 - Tasso di disoccupazione AOD N.2 - distinto per genere



Dai tavoli di concertazione è emersa una correlazione negativa tra la mancanza di occupazione e l'aumento nel territorio dell' AOD n.2 di sale gioco che, accanto a tabaccherie, edicole, bar, offrono un'ampia occasione per dilapidare denaro, affidandosi alla fortuna, creando spesso dipendenza, un nuovo problema sociale che richiede il ripensamento degli interventi socio-sanitari per la prevenzione e cura delle dipendenze patologiche.

Positivamente hanno influito sul bilancio comunale le misure di contrasto alla povertà introdotte da iniziative nazionale, quali il SIA/REI il Reddito di cittadinanza ed infine assegno di inclusione.

1.2 d) I bisogni della popolazione

Dall'alto indice di disoccupazione rilevato dai dati statistici dei vari Comuni si rileva che il fenomeno "povertà" è in continuo aumento.

Tra i vari fattori di rischio, l'occupazione rimane il fattore più forte di differenziazione sociale e origine

delle disuguaglianze e dunque uno dei maggiori rischi di povertà.

Attraverso la concertazione dei tavoli tematici e dei dati raccolti dagli Uffici di servizio sociale dei comuni dell'Ambito emerge che i bisogni assistenziali spesso risultano inevasi e rimangono insoddisfatti per una forte contrazione economica a causa dei tagli ai trasferimenti nazionali/regionali, che hanno ridotto ai minimi le risorse dei Comuni destinate ai servizi sociali.

A ciò si accompagna una molteplicità di richieste che riguardano diversi ambiti e settori (anziani, adulti, minori, disabili) che richiedono interventi di sostegno a quelle che fino a qualche decennio addietro venivano considerate come risolvibili nel contesto familiare.

Dalla lettura del bisogno, emerge un quadro frammentario e poco chiaro per quanto concerne il numero delle persone diversamente abili presenti sul territorio, in quanto non si è mai provveduto a realizzare una mappatura di tale realtà, che più di altre richiede prestazioni specialistiche e qualificate.

Pertanto si rende necessario; così come previsto dall'art.14 della legge 328/2000, prevedere, a livello di ambito, la possibilità ad ogni disabile di richiedere la stesura di un "progetto di vita".

Da quanto emerso si restituisce un profilo demografico in cui la struttura della popolazione appare sostanzialmente debole e caratterizzata da:

- un graduale e costante decremento demografico;
- un saldo naturale tendenzialmente negativo;
- una forte rappresentatività delle classi di età oltre i 75 anni;
- un' aspettativa di vita che riflette la struttura familiare tipica delle società avanzate.

SEZIONE II - AREA POVERTA'

2.1 Indicatori della domanda sociale

Per ciascun indicatore riportare la tabella o il valore calcolato

SEZIONE II: AREA POVERTA'

I. LA DOMANDA SOCIALE				
N°	Indicatore	2021	2022	2023
1	N. di richieste per assistenza economica	23	21	25
2	N. di richieste per sostegno abitativo	/	/	4
3	N. di senza fissa dimora presenti nel distretto	/	/	/
4	Residenti in stato di disoccupazione, per genere, nel distretto e per singoli comuni.	/	/	/
5	Tasso di disoccupazione, per genere, nel distretto.	21,64%	21,22%	
6	Altro... (informazioni utili ad approfondire i bisogni dell'area di riferimento)	/	/	6
2. L'OFFERTA SOCIALE				
N°	Indicatore	/	/	/
a) Le strutture				
1a	N. di strutture presenti (attive) nel distretto, per tipologia, ricettività e localizzazione (residenziale o semiresidenziale)	2	2	2
b) Servizi, interventi e prestazioni				
2b	N. di soggetti che hanno usufruito di una assistenza economica, per tipologia e fonte di finanziamento.	21	21	22
3b	N. di soggetti che hanno usufruito di un sostegno abitativo.	2	2	4

4b	N. di servizi territoriali centralizzati per tipologia, utenza e fonte di finanziamento (pronto intervento sociale, segretariato sociale, sostegno per l'inserimento socio-lavorativo, ecc.)	15	18	10
5b	Altri progetti e interventi attivati nell'area di riferimento, suddivisi per tipologia e target, attivati con altre fonti di finanziamento (APQ, FSE, Programmi di Iniziativa Comunitaria, ...)	Enti locali, ASP (FX AUSL), altri Enti Pubblici, Terzo Settore, Enti Terzi...	Ultimi 3 anni	1

2.2 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

In questi ultimi anni abbiamo assistito ad un aumento del fenomeno della povertà, dai dati cartacei e orali raccolti è emerso che l'attuale sistema di welfare a causa delle limitate risorse finanziarie disponibili e l'affievolimento del sostegno parentale che fino a qualche decennio addietro suppliva nell'ambito intra-familiare oggi chiede sempre più l'intervento di terzi.

La crisi della famiglia, l'assenza di occupazione delle nuove generazioni, le nuove fragilità correlate all'esclusione sociale dei soggetti affetti da gravi patologie degenerative e problemi di natura psichiatrica, la difficoltà di reinserimento lavorativo di soggetti disoccupati di lunga durata pone un ripensamento delle politiche sociali nel nostro territorio.

Anche se a livello centrale si è cercato di garantire maggiore dignità alle persone attraverso politiche di sostegno SIA, REI, Reddito di cittadinanza ed assegno d'inclusione.

Dall'analisi del bisogno si rende opportuno offrire delle risposte concrete al fine di garantire alle famiglie che si trovano a confrontarsi con situazioni di precarietà, disoccupazione, vulnerabilità, il sostegno necessario.

Allo stato attuale, le mutazioni del mondo del lavoro, hanno portato come conseguenza ad un ampliamento di quei soggetti definiti maggiormente fragili, inducendo i servizi sociali a dover affrontare situazioni di emergenza sociale (acquisto generi alimentari, pagamento utenze, etc.).

Queste difficoltà investono, con intensità e gradi differenti, la persona, la famiglia e l'intera società civile, *in un momento di crisi che lascia ben poco alle attese e che impone da subito assunzione di impegno e responsabilità di ciascuna persona.*

All'accrescersi e al diversificarsi dei bisogni si aggiunge la radicale contrazione delle risorse, che si innesta in una situazione già complessa e di difficile gestione per chi governa. Appare, dunque, evidente l'insostenibilità del sistema di welfare che è stato un solido riferimento per oltre un decennio.

All'interno di questa realtà, i giovani risultano tra i soggetti maggiormente esposti, in quanto a rischio di esclusione ed emarginazione economica e sociale.

Per quanto concerne nello specifico nei comuni costituenti l'A.O.D. n. 2 del DSS30, le criticità maggiori riguardano una presenza sempre più incisiva di soggetti anziani bisognosi di assistenza, che spesso non riesce più ad essere garantita dai tradizionali "care givers" presenti nell'ambito familiare.

Le necessità di sostegno della persona "fragile" in condizione di non autosufficienza ha portato al diffondersi di un sistema di care givers informali, spesso stranieri, con l'esigenza di rivedere anche la politica dell'integrazione.

Tale bisogno negli ultimi anni si è ulteriormente aggravato per la mancanza di opportunità lavorative dei giovani e di interi nuclei familiari, che hanno inesorabilmente condotto ad un fenomeno massiccio di una nuova "emigrazione", dapprima in altre Regioni d'Italia, poi verso mete sempre più lontane, in Europa e in altri Continenti.

Le difficoltà summenzionate accomunano tutti i comuni dell'AOD n. 2, dove, a fronte di un andamento in crescita dei decessi, il saldo naturale (nati vivi/deceduti) risulta essere sempre in negativo.

La mancanza delle nuove generazioni e il tasso di invecchiamento, con la conseguente perdita di

Comune di Ucria - P.zza S. Maria - 95021 Ucria (Catania) - Tel. 095 8461111 - Fax 095 8461112 - Email: comune@ucrista.it

autosufficienza, s'intrecciano creando un vuoto assistenziale e una maggiore vulnerabilità dei soggetti maggiormente fragili.

La famiglia, nucleo centrale di ogni società, ha perso il suo valore originario e così, le esigenze che prima venivano soddisfatte all'interno di un sistema familiare, oggi si ripercuotono con veemenza sull'intera comunità.

L'Ente comunale spesso non può garantire adeguate risposte alle domande dei cittadini, specie le fasce più deboli (prive di risorse economiche, parentali) con la conseguenza di orientare gli interventi in un'ottica di emergenza e di obbligatorietà.

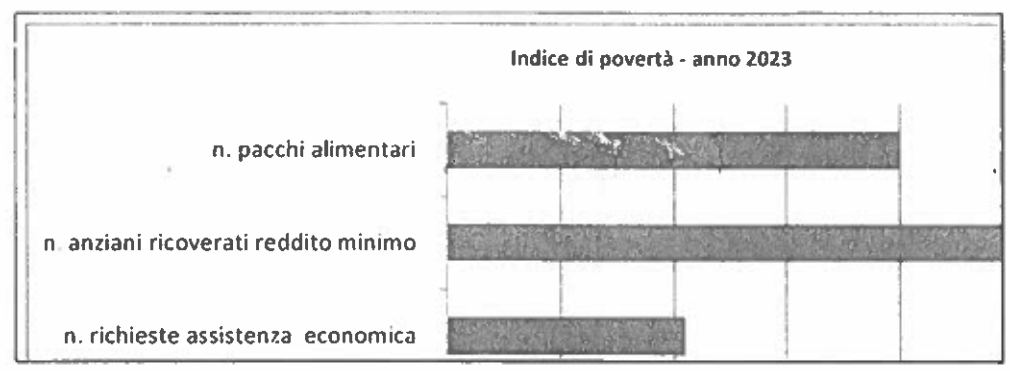
L'elaborazione di un piano in ambito omogeneo (PAO), tra Enti tra loro simili, consente di integrare le risorse e le attività già presenti sui territori, ma che spesso si trovano ad agire in modo isolato discontinuo e disomogeneo. La creazione, quindi, di una rete di servizi locali che possa agire insieme in modo coordinato, produrrà una maggiore efficienza e una razionalizzazione dei servizi, rendendoli immediatamente accessibili (gestione associata di servizi socio-assistenziali).

Altro aspetto rilevante, che accumuna i Comuni dell'AOD n. 2, è la precarietà e carenza di servizi sanitari, in grado di dare risposte immediate in situazioni di emergenza. Tale necessità non è correlata unicamente alla lontananza dai centri ospedalieri, ma alla difficoltà che i cittadini spesso incontrano nel periodo invernale per raggiungere detti centri a causa di strade dismesse e/o innevate.

Le problematiche che sono costretti ad affrontare i cittadini rende ancora più gravoso il compito dei Comuni, che devono garantire servizi di pronto intervento e di supporto (telesoccorso, taxi amico, etc..).

Per quanto riguarda l'Area Povertà, il carattere multidimensionale del bisogno impone, alle diverse istituzioni pubbliche coinvolte, l'adozione di modelli organizzativi e gestionali in grado di rispettare l'unicità della persona e l'unitarietà dei percorsi assistenziali proposti in risposta alla domanda sociale.

Graf. n. 1 Indice di povertà (anno 2023)



Il problema occupazionale, nel territorio dell'AOD n.2 ha raggiunto livelli di guardia, basti vedere i dati forniti dagli uffici per l'impiego di Capo D'Orlando e di Patti.

Si registra, inoltre, una diminuzione delle opportunità lavorative ed un aumento della disoccupazione di lunga durata a causa della chiusura delle aziende.

L'impoverimento economico delle famiglie, connesso a situazioni di difficoltà lavorativa e abitativa, si accompagna a un indebolimento delle reti sociali di riferimento: sempre più spesso si assiste a una loro atrofizzazione e quindi a una ridotta possibilità, da parte delle famiglie, di fare riferimento a relazioni positive con le quali condividere le responsabilità connesse ai compiti di cura ed educazione dei propri figli.

SEZIONE III - AREA ANZIANI

3.1 Indicatori della domanda sociale

Per ciascun indicatore riportare la tabella o il valore calcolato. (AOD n.2)

I. LA DOMANDA SOCIALE				
N.	Indicatore	2021	2022	2023
1	N. richieste ricovero presso strutture residenziali (casa di riposo, RSA, ...)	15	18	60
2	N. richieste servizi semi-residenziali (centri diurni, centro socio-riabilitativi...)	/	/	/
3	N. richieste di interventi a carattere domiciliare (SAD, ADI, Telesoccorso...)	16	60	96
4	N. domande di regolarizzazione assistenti familiari straniere	/	/	/
5	N. richieste di indennità d'accompagnamento ad anziani invalidi > 65 anni	/	/	/
6	N. richieste di buono socio sanitario per anziani > 65 anni	/	/	/
7	Altro... (informazioni utili ad approfondire i bisogni dell'area di riferimento)	/	/	/
2. L'OFFERTA SOCIALE				
N°	Indicatore	/	/	/
a) Le strutture				
1a	N. di strutture residenziali presenti e attive nel distretto, per tipologia e ricettività	2	2	5
2a	N. di strutture semiresidenziali presenti e attive nel distretto, per tipologia e ricettività	/	/	/
b) Servizi, interventi e prestazioni				
3b	N. di persone che hanno usufruito di interventi a carattere domiciliare (SAD, ADI, Telesoccorso...)	15	60	96
4b	N. assistenti familiari straniere regolarizzate	2	/	/

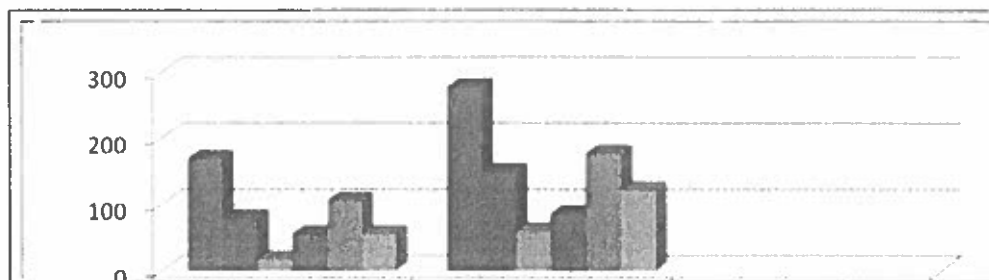
5b	N. di indennità d'accompagnamento riconosciute ad anziani invalidi > 65 anni	/	/	/
6b	N. di buoni socio sanitari erogati per anziani > 65 anni, suddivisi per buono sociale e buono servizio	/	/	/
7b	Altri progetti e interventi attivati nell'area di riferimento, suddivisi per tipologia e target, attivati con altre fonti di finanziamento (APQ, FSE, Programmi di Iniziativa Comunitaria...)	/	/	/

3.2 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

Tabella 1 Anziani residenti per età e sesso – over 75 al 31/12/2023

COMUNE	UOMO	DONNA
Sant'Angelo di Brolo	170	278
Ficarra	79	149
Floresta	18	60
Raccuja	56	86
Sinagra	106	177
Ucria	56	122
TOTALE	485	872

Graf. 1 Popolazione anziana residente nell'AOD – distinta per genere > 75



L'incremento della popolazione anziana, che riguarda tutto il territorio dell'AOD n. 2 - DSS30 pone l'attenzione alla progressiva perdita della non autosufficienza e la conseguente necessità di potenziare la rete dei servizi domiciliari (SAD e ADI).

Nell'area strategica di intervento delle non autosufficienze è consolidato il sistema complessivo di presa in carico integrata di tipo socio-sanitario mediante l'accesso alla rete integrata dei servizi socio-sanitari ed un sempre maggiore impulso allo sviluppo del sistema di offerta e domanda di servizi residenziali ed a ciclo diurno integrati di natura sociale e socio-sanitaria.

L'obiettivo generale è quello di ritardare, ovvero, di evitare il più possibile l'istituzionalizzazione e di ridurre la durata inappropriata dei ricoveri dei pazienti cronici e non.

Attraverso la concertazione tra i componenti sono emersi alcuni aspetti che accumulano tutti i comuni dell'ambito, e precisamente:

- la necessità di prevedere la figura dell'operatore socio-assistenziale, infatti nei casi di attivazione del servizio di A.D.I. l'ASP garantisce esclusivamente prestazioni di tipo sanitarie;
- la previsione di voucher economici per anziani privi di risorse parentali e/o in precarie condizioni socio-economiche;
- il servizio di trasporto sociale;
- il servizio di telesoccorso per anziani soli e/o bisognosi.

In tutte le realtà territoriali appartenenti all'AOD n. 2 – Comune capofila Sant'Angelo di Brolo, si rileva un elevato tasso di invecchiamento in contrapposizione ad un tasso di natalità vicino allo zero.

Di conseguenza tenuto conto dei progressi della medicina del miglioramento delle condizioni di vita, la durata della vita media si è allungata. Questo ha determinato non soltanto un aumento della popolazione anziana ma, anche, una modifica della sua composizione e delle relazioni tra generazioni: sono sempre più numerose, infatti, le persone che superano gli 80 anni, i cosiddetti "grandi vecchi", e, di conseguenza, gli anziani soli (per effetto della perdita del coniuge, dei figli, ecc.), fragili e/o non-autosufficienti anche a causa dell'incidenza di patologie croniche ed invalidanti a forte valenza sanitaria.

L'incremento della popolazione anziana e l'esodo sempre più massiccio della popolazione in età lavorativa, necessità di un ripensamento delle politiche sociali. Infatti, la famiglia che in passato rispondeva in maniera esclusiva al bisogno dell'anziano, oggi si trova impossibilitata a far fronte ai bisogni assistenziali dei propri congiunti. I soggetti della terza età si ritrovano spesso soli, privi di un sostegno familiare e spesso in una condizione di non autosufficienza che non consente loro di interagire con il mondo circostante.

Inoltre, da evidenziare, attraverso una ricognizione dei dati del tavolo tematico, come molti soggetti versino in una condizione di rischio di emarginazione sociale a causa di un ridotto potere di acquisto dei servizi assistenziali e sanitari presenti sul territorio.

In favore di questi soggetti, soli e privi di adeguato supporto familiare, bisognevoli di attenzioni particolareggiate, versanti in una situazione di disagio, che spesso i comuni a cause di limitate risorse finanziarie non riescono a garantire, si è ritenuto opportuno prevedere dei "voucher di servizio" finalizzati al pagamento di interventi socio-sanitari.

I Voucher potranno essere utilizzati per:

- accompagnamento negli spostamenti nei paesi vicini per necessità mediche o personali;
- acquisto prestazioni socio-sanitari.

Tenuto conto delle diversità e delle esigenze dei singoli utenti è emersa quindi l'esigenza di programmare le azioni a sostegno della domiciliarità ed altre finalizzate all'integrazione sociale, e precisamente:

- assistenza domiciliare in favore di soggetti anziani ultrasettantacinquenni soli e fragili;
- voucher di servizio in favore di soggetti anziani.

SEZIONE IV - AREA DIPENDENZE

4.1 Indicatori della domanda sociale

Per ciascun indicatore riportare la tabella o il valore calcolato. (AOD n.2)

I. LA DOMANDA SOCIALE				
	Indicatore	2021	2022	2023
1	N. utenti in carico ai Sert per fasce d'età e per genere	/	/	/
4	N. utenti in carico ai Sert per titolo di studio	/	/	I - Sec. di I grado
5	N. utenti in carico ai Sert per condizione occupazionale	/	/	I
6	N. utenti in carico ai Sert per forme di dipendenza (stupefacenti, alcool, gioco d'azzardo, tabacco, ecc.)	/	/	I
7	N. utenti immigrati in carico ai Sert	/	/	/
8	N. di casi da infezione HIV	/	/	/
7	Altro... (informazioni utili ad approfondire i bisogni dell'area di riferimento)	/	/	/
2. L'OFFERTA SOCIALE				
N°	Indicatore	2021	2022	2023
a) I.e strutture				
1a	N. di strutture presenti e attive nel distretto, per tipologia (comunità terapeutiche, di pronta accoglienza...) e ricettività	/	/	/
2a	N. di strutture di accoglienza/ricovero per malati di AIDS	/	/	/
b) Servizi, interventi e prestazioni				
3b	Servizi, progetti e interventi attivati nell'area di riferimento, suddivisi per tipologia e target	/	/	/

4.2 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

Rispetto all'ultima programmazione del PdZ 2021 relativamente a questa Area, si è di fronte ad un fenomeno in costante evoluzione e cambiamento, ma che nel territorio dell'AOD n.2 continua a rimanere sommerso.

I dati forniti dai sei Comuni interessati, come si evince dalla scheda relativa, sono pari a zero. Ciò significa che il fenomeno potenzialmente è presente e interessa diverse fasce di popolazione, tra cui i giovani, ma che spesso rimane isolato nei contesti familiari o amicali, anche per una questione culturale. La maggiore incidenza sulle dipendenze si ha per problemi relativi all'alcolismo e al gioco d'azzardo e droghe leggere, prevalentemente nelle sale gioco presenti anche nei piccoli centri.

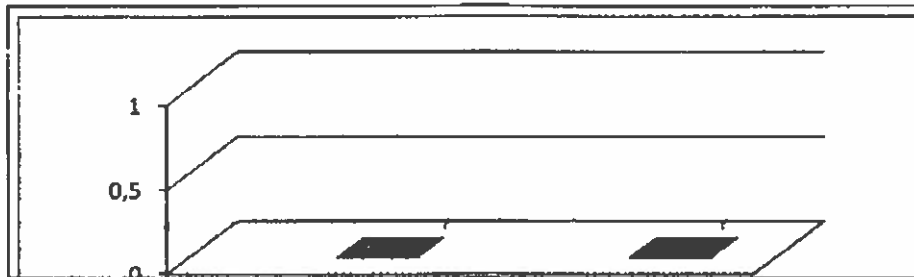
Il trattamento del fenomeno delle Dipendenze risulta quindi di difficile presa in carico, anche perché il Sert di competenza territoriale si trova nel Comune di Patti e questo sovente scoraggia gli utenti nell'affrontare le terapie necessarie.

Purtroppo spesso la mancanza di un supporto familiare costante, per paura del giudizio degli altri, non consente l'attivazione di un progetto riabilitativo finalizzato a modificare i comportamenti disfunzionali.

Oggi più che mai, la dipendenza crea dei contrasti nell'ambito familiare e sociale di appartenenza ed un fenomeno sempre in espansione che conta "nuove forme di dipendenza".

Alle vecchie dipendenze derivanti dall'abuso di sostanze (alcoliche, stupefacenti,) si sono aggiunte delle "nuove droghe" –gioco d'azzardo – uso spasmodico di apparecchiature elettroniche - strettamente correlate alla società odierna in cui il valore del denaro e del potere ha assunto un ruolo primario.

Graf. 1 Tipologie di dipendenze



SEZIONE V - AREA DISABILI

5.1 Indicatori della domanda sociale

Per ciascun indicatore riportare la tabella o il valore calcolato (anno 2022)

1. LA DOMANDA SOCIALE				
N.	Indicatore	2021	2022	2023
1	N. richieste ricovero presso strutture residenziali (Dopo di noi, comunità alloggio,...)	4	4	1
2	N. richieste servizi semi-residenziali (centri diurni, centro socio-riabilitativi...)	/	/	6
3	N. richieste di interventi a carattere domiciliare (SAD, ADI, Teleassistenza...)	4	5	32
4	N. richieste di assegno di accompagnamento nel distretto	/	/	/
5	N. richieste di buono socio sanitario per disabili	/	/	/
6	Alunni disabili iscritti nelle scuole: materne, elementari, medie e superiori, nel distretto	13	15	21
7	Isritti al collocamento mirato (legge 68/99), per livello di invalidità, nel distretto	10	10	10
8	Numero di persone con disagio mentale seguiti dai servizi attivati dal distretto.	4	3	9
7	Altro... (informazioni utili ad approfondire i bisogni dell'area di riferimento)	/	/	/
2. L'OFFERTA SOCIALE				
a) Le strutture				
1a	N. di strutture residenziali presenti e attive nel distretto, per tipologia e ricettività	1	1	1
2a	N. di strutture semiresidenziali presenti e attive nel distretto, per tipologia e ricettività	/	/	/
b) Servizi, interventi e prestazioni				
3b	N. di persone che hanno usufruito di interventi a carattere domiciliare (SAD, ADI, Teleassistenza...)	8	5	32
4b	N. di assegni di accompagnamento riconosciuti	/	/	/

5b	N. di buoni socio sanitari erogati per disabili, suddivisi per buono sociale e buono servizio	/	/	/
6b	Servizi, progetti e interventi attivati nell'area di riferimento, suddivisi per tipologia (Servizio di inserimento lavorativo, integrazione scolastica, servizi di socializzazione,....)	2	1	1
		/	/	/

5.2 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

Attraverso la concertazione tra i componenti, sono emersi alcuni punti di criticità riguardo all'area "disabili", e precisamente:

- l'assenza di dati certi riguardo ai disabili residenti nell'AOD n. 2;
- la necessità di integrare, attraverso figure assistenziali i servizi dell'A.S.P. (A.D.I. integrata);

Da una raccolta dei dati è emerso che i Servizi Sociali dei Comuni spesso si trovano in difficoltà nel rispondere compiutamente alle esigenze dei disabili presenti nell'AOD. n.2 erogando, in alcuni casi, servizi frammentati e senza una continuità, di fatto fondamentale per non pregiudicare il percorso assistenziale.

Grafico n. 1 Soggetti diversamente abili in carico ai servizi sociali

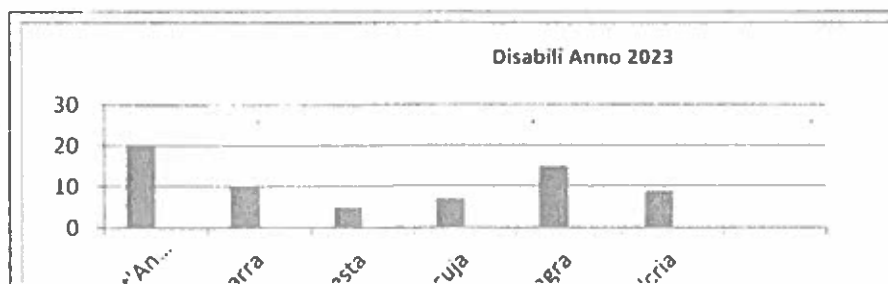


Tabella n. 1 Alunni diversamente abili dell' Istituto Comprensivo Brolo/Castell'Umberto

COMUNE	MINORI
Ficarra	N. 2
Sant'Angelo di Brolo	N. 10
Sinagra	N. 6
Raccuja	N. 1
Ucria	N. 0
Floresta	N.0
TOTALE	N. 19

La presenza di diversi alunni in condizione di disabilità ha comportato un necessario ed obbligatorio percorso di sostegno per l'inclusione scolastica attraverso i servizi di assistenza di autonomia e comunicazione nelle scuole, ad oggi finanziati con somme a carico dei Comuni e solo in parte a carico della Legge 328/2000.

Da una valutazione dell'esistente emerge che le somme all'uopo destinate appaiono insufficienti e non adeguate rispetto alle effettive esigenze dei minori interessati per i quali si chiede un'attenzione maggiore, tenuto conto che trattasi di servizi obbligatori ed inderogabili.

Dalla valutazione dell'esistente emerge che i comuni, non sempre, a causa di una contrazione finanziaria che ha ridotto ai minimi le risorse degli EE.LL., riescono a rispondere in maniera puntuale alle esigenze delle famiglie, che 24 ore su 24 si fanno carico dell'accudimento dei propri congiunti. La disabilità, che non ha età e condizione sociale, che richiede prestazioni di diversa natura ed entità (sanitarie, sociali, economiche, ecc.), ancora oggi nelle nostre piccole realtà, risulta essere ancorata ad una cultura dell'altruismo e della solidarietà familiare.

Da alcuni anni grazie a misure volte a tutelare i soggetti affetti da disabilità, attraverso erogazione di denaro per coloro che beneficiano dei contributi per "disabilità gravissima" si riesce a garantire alle famiglie che si fanno carico dei propri familiari, un servizio di sollievo.

Non tutti però rientrano in tale casistica restando quindi a totale carico della rete familiare che alcune volte si trova a dover sopperire con grande difficoltà ai bisogni assistenziali dei propri congiunti.

SEZIONE VI - AREA IMMIGRATI

6.1 Indicatori della domanda sociale

Per ciascun indicatore riportare la tabella o il valore calcolato

1. LA DOMANDA SOCIALE				
N.	Indicatore	2021	2022	2023
1	Popolazione straniera residente per genere, nel distretto.	202	180	274
2	Incidenza % della popolazione straniera sulla popolazione totale residente nel distretto.	2,31%	2,11	2,45
3	Popolazione minorenni straniera residente 0-18 anni nel distretto.	29	40	19
4	Incidenza % dei minorenni stranieri sulla popolazione straniera totale nel distretto.	14,36%	22,22%	5,80%
5	Popolazione residente straniera per paese di cittadinanza, UE ed extra-UE, per genere, nel distretto.	UE. 68 Extra – UE. 50	UE. 59 Extra – UE. 50	UE. 137 Extra – UE. 78
6	Incidenza % della popolazione extracomunitaria sulla popolazione totale residente, nel distretto.	0,573%	0,58%	0,59%
7	Incidenza % della popolazione extracomunitaria sulla popolazione straniera residente nel distretto	24,752%	27,77%	24,15%
8	Minori stranieri iscritti ai vari ordini scolastici.	12	18	9
9	Altro... (informazioni utili ad approfondire i bisogni dell'area di riferimento)	/	/	/
a	N. di strutture presenti e attive nel distretto, per tipologia (centri di prima accoglienza e centri di accoglienza) e ricettività	/		1
c	Servizi, progetti e interventi attivati nell'area di riferimento, suddivisi per tipologia (Mediazione culturale, mediazione legale, mediazione linguistica, centri di ascolto, servizi formativi)	/		2

6.2 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

Il fenomeno dell'immigrazione, in tema con il programma nazionale, è in costante aumento in linea con il panorama italiano, ma nei Comuni interessati si mantiene ancora su soglie minime.

Gli immigrati presenti sono ormai stanziali e ben integrati rispetto al territorio che li ospita. Nell'ambito dell'AOD n.2 del DSS30 la presenza delle donne straniere è nettamente superiore. Esse, spesso sono impiegate a supplire alle carenze dei familiari nell'accudimento di soggetti anziani e nello svolgimento di attività domestiche. La nazionalità di provenienza è soprattutto di paesi europei e del Continente Asiatico.

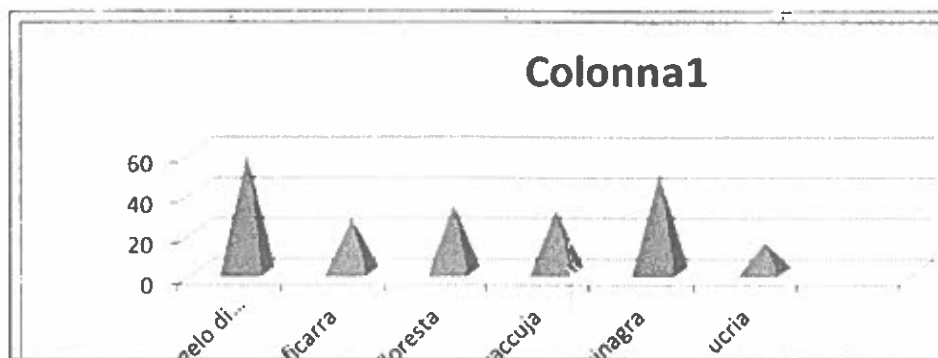
Le politiche sociali volte all'inclusione degli immigrati, che incrementa il ricambio generazionale soprattutto nei comuni montani, dovrebbe garantire una partecipazione attiva, nell'ambito sociale, lavorativa e scolastica di tutti i residenti.

Nei comuni dell'AOD n. 2, il Comune con il maggior numero di stranieri residenti è Sant'Angelo di Brolo, con n. 59 utenti.

Tabella N. 1 Popolazione straniera residente per genere AOD e provenienza al 31/12/2023

COMUNE	totale
Sant'Angelo di Brolo	59
Ficarra	27
Floresta	34
Raccuja	31
Sinagra	49
Ucria	15
Totale	215

Grafico N. 1 Popolazione straniera al 31/12/2023



SEZIONE VII - AREA FAMIGLIA, MINORI E GIOVANI

7.1 Indicatori della domanda sociale

Per ciascun indicatore riportare la tabella o il valore calcolato

1. LA DOMANDA SOCIALE				
N.	Indicatore	2021	2022	2023
1	N. di iscritti asili nido/servizi integrativi per la prima infanzia	13	25	36
2	Tasso di copertura posti asili nido/servizi integrativi per la prima infanzia per la popolazione della classe di età 0-2 anni	/	/	/
3	N. di iscritti scuole materne	119	105	178
4	Tasso di frequenza scuole materne	100%	100%	100%
5	N. di iscritti scuole dell'obbligo	378	403	509
6	Tasso di frequenza scuole dell'obbligo	100%	100%	100%
7	N. di casi di abbandono e dispersione scuole dell'obbligo	/	/	1
8	N. di richieste di affidi ed adozioni	1	1	1
9	N. minori in carico ai Servizi sociali territoriali	10	9	10
10	N. segnalazioni casi di violenza ai minori	/	/	/
11	Altro... (informazioni utili ad approfondire i bisogni dell'area di riferimento)	/	/	/
2. L'OFFERTA SOCIALE				
a) Le strutture				
1a	N. di strutture presenti e attive nel distretto, per tipologia (Comunità di tipo familiare, comunità alloggio, asili nido, centri sociali e di aggregazione...) e ricettività	//	//	//
b) Servizi, interventi e prestazioni				

2b	Servizi, progetti e interventi attivati nell'area di riferimento, suddivisi per tipologia (Educativa domiciliare, mediazione familiare, centri di ascolto, consultori familiari, sportelli informo famiglia, sostegno scolastico, assistenza post-penitenziaria...)	3	3	3
----	---	---	---	---

7.2 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

Dal tavolo di concertazione famiglie, minori e giovani sono emersi alcuni punti di criticità riguardo all'area, e precisamente:

- interventi volti a garantire la riduzione ed il superamento degli ostacoli di ordine economico, educativo, assistenzialistico a sostegno della famiglia;
- l'assenza di una sinergia tra Comuni, coop. sociali e istituti comprensivi;
- la mancanza di progetti continuativi (ludoteche, laboratori, gite socio-culturali) che esulano dalla mera colonia estiva;
- la mancanza di un progetto di educativa domiciliare;
- la necessità di definire dei protocolli d'intesa e dei tavoli tecnici permanenti tra Enti/associazioni presenti sul territorio.

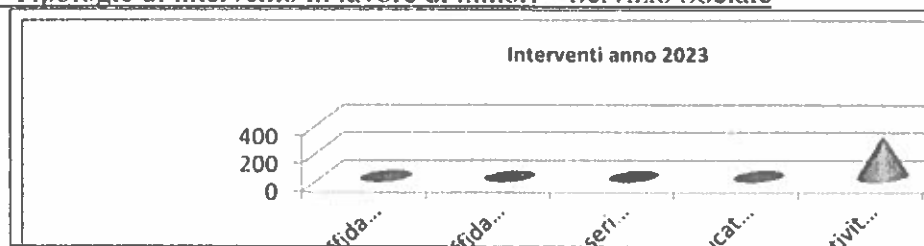
Da una raccolta dei dati è emerso che i Servizi Sociali dei Comuni spesso si trovano in difficoltà nel rispondere compiutamente alle esigenze dei minori presenti nell'AOD. n.2, erogando in alcuni casi, servizi frammentati e senza continuità, di fatto fondamentale, per non pregiudicare il percorso formativo ed educativo.

Tabella n.1 – Under 14 residenti nell'AOD n. 2 DSS 30 al 31/12/2023

COMUNE	<14	
	M	F
Sant'Angelo di Brolo	151	132
Ficarra	48	54
Floresta	19	15
Raccuja	25	24
Sinagra	131	141
Ueria	43	45
Totale	417	411

Il Comune più giovane (under 14) risulta essere Sant'Angelo di Brolo con numero 283 unità, Sinagra con 272 unità, Ficarra 102 unità, Ueria con 88 unità, Raccuja con 49 e Floresta con 34 unità.

Graf. n. 1 Tipologie di intervento in favore di minori – Servizio Sociale

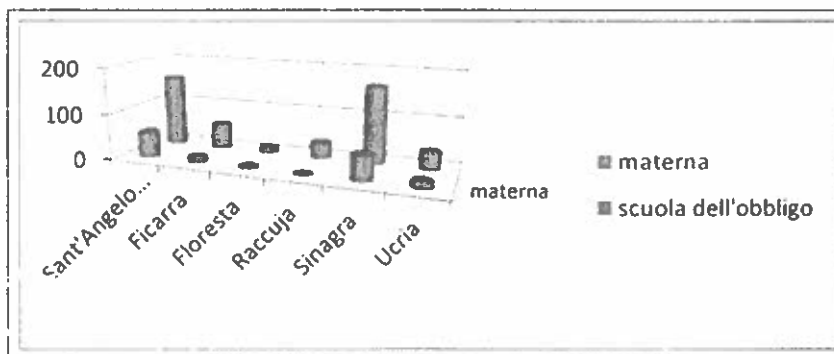


A causa di limitate risorse finanziarie da parte di tutte le Amministrazioni locali, i servizi vengono erogati in maniera discontinua, tanto da compromettere l'equilibrio psico-fisico dei minori in età evolutiva.

Tabella n. 2 Minori iscritti alle scuole dell'obbligo (anno 2023) AOD n.2

COMUNE	MATERNA	SCUOLA DELL'OBBLIGO
Sant'Angelo di Brolo	57	158
Ficarra	13	57
Floresta	5	13
Raccuja	1	35
Sinagra	55	167
Ucria	15	39
TOTALE	146	469

Graf. n. 2 Minori iscritti alle scuole dell'obbligo (anno 2023) AOD. n2



Rispetto ai servizi per la prima infanzia, l'unico asilo nido è presente nel Comune di Sant'Angelo di Brolo. Esso ospita n. 22 bambini. Le attività realizzate nei comuni con fondi del bilancio comunale sono il servizio di autonomia e comunicazione nelle scuole e l'integrazione delle spese di trasporto per i minori partecipanti alla colonia estiva, finanziata con fondi del Distretto socio-sanitario 30.

Da una valutazione dell'esistente emerge che, quasi tutte le somme destinate all'area "Famiglie – Minori e Giovani", ad oggi sono state spese per la realizzazione di attività estive, che hanno interessato tutte le realtà territoriali.

Dal tavolo tematico è stata evidenziata la positività nell'attuazione delle suddette attività, le quali hanno permesso di sentire le vacanze estive non come un periodo di dispersione, ma come punto d'incontro, di socializzazione e di svago dove i ragazzi sono protagonisti di se stessi nel loro territorio e trovano un servizio di supporto genitoriale.

Emerge la necessità di un potenziamento dell'offerta, integrando quelli esistenti con altre attività che possono interessare una platea più ampia di soggetti e in modo particolare per un periodo temporale maggiore.

Si è quindi provveduto a stilare delle proposte progettuali, e precisamente: "Interventi educativi e ricreativi per il tempo libero" e "educativa domiciliare" prevedendo non soltanto attività ludico-ricreative da realizzare nel periodo estivo, ma anche attività educative e di socializzazione da sviluppare durante tutto l'arco dell'anno, considerato anche il numero degli utenti in età evolutiva particolarmente fragili presenti nell'ambito.

Al fine di razionalizzare le risorse è, quindi, necessario pensare ad una politica sociale che ponga maggiore attenzione alle fasce della popolazione più debole, bisognose di sostegni mirati, garantendo i servizi in maniera prioritaria a chi, per caratteristiche socio-economiche, culturali, etc., versa in una situazione di deprivazione.

Pertanto, anche per le colonie estive è opportuno ridefinire il numero dei partecipanti, al fine di razionalizzare la spesa, prevedendo libero accesso a chi versa in una condizione di disagio socio-economico e un eventuale compartecipazione, a seconda della disponibilità economica della famiglia. Con le risorse rese disponibili da una riprogrammazione, si potrebbero garantire dei progetti

continuativi (ludoteche, laboratori, gite socio-culturali) e corsi di sensibilizzazione su tematiche quali bullismo – affettività – integrazione, etc.

Come rappresentato da tutti i componenti del tavolo tematico, la scuola rappresenta il primo luogo di osservazione e di valutazione del minore.

E' emersa, quindi, l'esigenza di programmare delle azioni a sostegno della genitorialità e all'integrazione dei minori maggiormente fragili, e precisamente:

Interventi educativi e ricreativi per il tempo libero minori ed adolescenti.

SEZIONE VIII – AZIONI DI SISTEMA

8.1 Descrizione sintetica delle azioni di sistema attivate

Le azioni di sistema sono quelle azioni che perseguono cambiamenti del sistema dei servizi in termini di miglioramenti organizzativi o potenziamento dell'offerta.

In tutti i gruppi di lavoro la programmazione del PAO n. 2 del DSS30 - 2022/2024- è stata preceduta da un'analisi dell'esistente, dalla condivisione delle attuali criticità e finalizzata all'individuazione di aree di miglioramento. Nei gruppi sono stati coinvolti tutti i servizi, sia dipartimentali che distrettuali, locali e del terzo settore, facenti parte della Rete Territoriale.

L'esigenza prioritaria emersa dai tavoli di concertazione è stata quella di raccordare tra di loro i diversi soggetti, istituzionali e non, allo scopo di ottimizzare le risorse.

L'AOD n.2 ha realizzato, in linea con l'esecuzione del D.D.G. N.92 del 21/09/2022, il quale ha approvato il documento Linee guida per la programmazione del Piano di Zona 2022/2024 (Fondo Nazionale Politiche Sociali 2021/2023), una progettazione per contrastare la povertà e l'esclusione sociale, con l'apporto di alcuni profili tecnici e operativi per lo svolgimento delle attività di gestione. Allo stesso tempo si è mirato a rafforzare competenze di gestione e governance già presenti ed interne alla pubblica amministrazione, in una chiave di ottimizzazione organizzativa e miglioramento dei saperi e delle conoscenze degli individui coinvolti nei processi.

8.2 Definizione delle azioni di sistema da attivare

Con la programmazione del PAO n. 2 del DSS30 - 2022/2024 si vuole dare consolidamento e continuità alle azioni di sistema previste nel Piano di Zona 2021.

Gli obiettivi da perseguire attraverso queste azioni di sistema mirano a:

- favorire la comunicazione tra tutti gli stakeholders coinvolti nel sistema;
- mettere in rete le linee di indirizzo per la crescita ed il consolidamento del sistema nel campo dei servizi sociali e socio-sanitari;
- affiancare l'ufficio piano distrettuale per il potenziamento delle attività programmatiche distrettuali;
- monitorare in maniera strutturata e sistematica tutti i progetti avviati.

Una volta avviate e sperimentate queste modalità operative è necessario garantire una loro continuità per evitare che un'interruzione possa rappresentare una regressione nell'efficacia e nell'efficienza del sistema organizzativo con conseguenti ripercussioni nel sistema di rete locale.

- Per l'Area di intervento Famiglia, Minori e Anziani, sono state previste le priorità e azioni come di seguito in elenco:
 - rafforzamento Centri per la famiglia;
 - segretariato sociale;
 - servizio di mediazione familiare e spazio neutro;
 - supporto alle famiglie e alle reti familiari;
 - educativa domiciliare in favore delle famiglie con figli minori;
 - centri educativi con funzione socio- educativa e ricreativa;
 - rafforzamento delle politiche sociali territoriali in favore degli anziani attraverso servizi di assistenza domiciliare e interventi volti a promuovere l'invecchiamento attivo, con l'attivazione del Servizio di Assistenza domiciliare (SAD);
 - interventi di sostegno e di aiuto domestico familiare finalizzati a favorire l'autonomia e la permanenza nel proprio domicilio di persone anziane.
- Per l'Area di intervento Disabilità e Non Autosufficienza è stato previsto il rafforzamento del sistema socio-sanitario, attraverso le seguenti azioni:
 - rafforzamento del Punto Unico di Accesso mediante i Punti Informativi Territoriali;
 - definizione di piani personalizzati (ex art. 14 della legge 328/2000) in una logica integrata attraverso la realizzazione di interventi finalizzati a favorire il potenziamento delle autonomie personali e relazionali e a promuovere processi d'integrazione sociale nel proprio contesto di riferimento;
 - dimissioni Protette e attivazione assistenza domiciliare per soggetti parzialmente o totalmente non autosufficienti, attraverso la realizzazione d'interventi volti a sostenere il rientro e la permanenza a domicilio a seguito di ricovero ospedaliero o dimissione da una struttura riabilitativa o servizio accreditato.
- Per l'Area di intervento Povertà ed Esclusione Sociale è stato previsto:

- rafforzamento del Servizio Sociale Professionale e del Segretariato Sociale mediante l'assunzione a tempo determinato di Assistenti Sociali in rafforzamento dell'Ufficio di Piano;
- rafforzamento delle altre professioni sociali;
- costituzione dell'équipe multidisciplinari, mediante l'attivazione delle équipe multidisciplinari in grado di supportare il Servizio Sociale Professionale nella valutazione e nella presa in carico delle persone portatrici di bisogni complessi.

Ulteriore azione individuata quale priorità d'intervento, tenuto conto delle Linee Guida per la programmazione del Piano di Zona 2022/2024 e delle indicazioni fornite nel Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023, che trasversalmente riguarda le tre macro aree d'intervento, è rappresentata dalla Supervisione del personale dei Servizi Sociali. Tale azione, che rappresenta un livello essenziale delle prestazioni, mira a garantire la prevenzione dei fenomeni di burnout mediante l'attivazione di una supervisione professionale quale intervento a supporto dell'azione dell'assistente sociale, dell'operatore sociale e finalizzato, altresì, al miglioramento della qualità dell'offerta pubblica.

SEZIONE IX - VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL SISTEMA DEI BISOGNI

9.1 Descrizione sintetica del profilo di comunità*

I Comuni interessati Raccuja, Ucria, Ficarra, Sinagra, Sant'Angelo di Brolo, Floresta hanno una superficie di 172,30 Km² e fanno parte dei Nebrodi. Essi hanno continuità territoriale. Si rispecchiano per una storia antropologica, culturale e storica che li accomuna. Ancora prevale in maniera preponderante *una sana e tradizionale cultura contadina* che conserva le ricchezze di un passato, che i nostri anziani custodiscono gelosamente.

Permane una civiltà in cui i pilastri della società come la famiglia, i vincoli di solidarietà (parentali, amicali e di vicinato), offrono tutt'oggi un adeguato sostegno a soggetti maggiormente fragili.

Alla solida presenza della cultura storica dei nostri paesi, montani e collinari, si contrappone un esodo massiccio delle nuove generazioni, che riduce da una crisi economica- occupazionale che interessa indistintamente tutti comuni, le ha allontanate dal proprio contesto di vita, provocando delle solitudini involontarie.

Dall'analisi demografica interna si rileva un progressivo decremento e invecchiamento della popolazione residente nell'AOD n. 2 DSS30. Le realtà rappresentate sono sempre più segnate dalla presenza di anziani, le cui necessità si sono modificate nel tempo, in quanto, quello che prima si esauriva nell'ambiente familiare, oggi si tramuta in bisogno da inserire nel sistema del welfare.

La programmazione del PdZ 2022/2024 si pone in una logica di continuità ed integrazione rispetto a quanto previsto nell'ambito del PdZ 2021. Coerentemente con quanto previsto nella programmazione precedente e facendo riferimento al nuovo modello di governance distrettuale, si è proceduto a promuovere un processo di programmazione partecipata ed integrata basata sulla collaborazione interistituzionale e centrata sulla partecipazione e rappresentanza di diversi soggetti coinvolti nelle politiche di welfare. Ruolo centrale nelle attività di governance distrettuale, pertanto, è svolto dalla Rete Territoriale per la Protezione e l'Inclusione Sociale che costituisce il luogo privilegiato per la concertazione territoriale degli interventi sostenuti a valere su fondi comunitari, nazionali, regionali, comunali, che concorrono a definire e potenziare il sistema locale delle politiche sociali.

La costruzione di un percorso condiviso per la stesura del PAO, mira a realizzare un WELFARE COMMUNITY, la strutturazione di percorsi che possano offrire livelli minimi di assistenza e migliorare la qualità di vita e il benessere dei suoi abitanti.

Il PAO mira, quindi, a lenire alcuni aspetti e criticità che interessano indistintamente tutti i comuni dell'ambito:

- elevato tasso di invecchiamento;
- consistente tasso di disoccupazione;
- un perdurante ed incessante decremento demografico, come conseguenza dell'abbandono dei comuni montani e collinari;
- aumento della domanda di aiuto e presa in carico correlata all'ampliamento delle aree del bisogno (sociali -sanitari-economici);
- uno sviluppo socio-economico incapace di affrontare le emergenze "Vecchie e nuove povertà", non soltanto di carattere finanziario, ma di legami solidali e di rapporti umani.

9.2 Definizione delle priorità, dei servizi e degli interventi da attivare (Il libro dei sogni).

Partendo dalla valutazione del passato, la programmazione del PDZ 2022/2024 punta a mantenere una continuità di servizi ed un consolidamento degli stessi, con un'attenzione particolare alle seguenti problematiche che rappresentano gli assi sui quali l'AOD n. 2 si è orientata per la nuova programmazione:

- l'invecchiamento demografico e la non autosufficienza;
- la disabilità;
- la fragilità familiare;
- l'immigrazione;
- l'inclusione sociale;
- il contrasto alla povertà;

Il nuovo modello di governance, nell'ottica di una programmazione integrata e di una collaborazione interistituzionale, è centrata sulla partecipazione e rappresentanza di diversi soggetti coinvolti nelle politiche di welfare, con il coinvolgimento di tutti i soggetti territoriali capaci di proporre idee e soluzioni.

Ci si è quindi approcciati ai nuovi temi, alle nuove sfide partendo dalla necessità di condividere la lettura dei problemi, di elaborare possibili soluzioni da sviluppare secondo modelli omogenei (nell'approccio e nella visione), ma specifici nella declinazione operativa.

In quest'ottica è, pertanto, importante proseguire nella costruzione di un sistema di welfare che risponda ai bisogni di sostegno, ascolto, cura e presa in carico.

In tale direzione vengono sottolineati nella nuova programmazione i seguenti criteri di fondo che sostengono:

- la centralità della persona e della famiglia;
- la prossimità dei servizi;
- la centralità di una presa in carico integrata;
- la continuità assistenziale di soggetti svantaggiati.

Si riportano di seguito le priorità e i servizi da attivare o potenziare:

1	RAFFORZAMENTO PER LA FAMIGLIA SEGRETERIATO SOCIALE	Rafforzamento Centri per Famiglia Segretariato Sociale
2	SOSTEGNO GENITORIALITA' E SERVIZIO DI MEDIAZIONE FAMILIARE	Servizio di mediazione familiare- Spazio Neutro, supporto alle famiglie e alle reti familiari
3	SERVIZI E SOSTEGNI SOCIO-EDUCATIVI NELLE SCUOLE	Servizi e sostegno socio educativi nelle scuole
4	EDUCATIVA DOMICILIARE	Educativa Domiciliare
5	CENTRI CON FUNZIONE SOCIO-EDUCATIVA E RICREATIVA	Centri con funzione socio-educativa e ricreativa
6	RAFFORZAMENTO SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	Rafforzamento servizio sociale professionale
7	INTERVENTI IN FAVORE DEGLI ANZIANI	ADA
8	RAFFORZAMENTO DELLE ALTRE PROFESSIONI SOCIALI EQUIPE MULTIDISCIPLINARI	Equipe Multidisciplinare
9	ATTIVAZIONE DIMISSIONI PROTETTE	ADI

10	PIANI PERSONALIZZATI (EX ART. 14 DELLA LEGGE 328/2000)	Ex art 14 L. 328/20000
11	SUPERVISIONE DEL PERSONALE DEI SERVIZI SOCIALI	Burn Out
12	RAFFORZAMENTO PUNTO UNICO DI ACCESSO	Pua

1. NUMERO AZIONE

2. TITOLO DELL'AZIONE

AZ. N. 1

**RAFFORZAMENTO CENTRI PER LA FAMIGLIA
SEGRETARIATO SOCIALE**

1.a – Classificazione dell'azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 2022/2024)

MACRO ATTIVITA'	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			Famiglia e Minori	DISABILITA' E NON AUTOSUF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	Rafforzamento Centri per la famiglia Segretariato Sociale	Accrescimento delle opportunità di accesso ai servizi Rafforzamento delle competenze di tutto il nucleo familiare	x	x	x

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il Centro per la Famiglia è inteso come luogo fisico che si integra con tutte le risorse presenti sul territorio, in modo da essere realmente in grado di intercettare i diversi bisogni.

L'obiettivo è quello di individuare nuovi luoghi e approcci diretti ad accrescere le opportunità e le modalità di accesso ai servizi nelle diverse fasi di evoluzione del nucleo familiare in un'ottica di "Centro per la Famiglia" ed a rafforzare le competenze di tutto il nucleo familiare in funzione preventiva. La logica di intervento sarà caratterizzata dal lavoro in rete e dall'integrazione con tutti gli operatori degli altri servizi socio-educativi, sociali, sanitari e socio-sanitari e con le organizzazioni del territorio (associazioni, cooperative sociali, reti di famiglie, ecc.).

L'emergenza sanitaria da Covid 19, infatti, ha aggravato la situazione socio economica del nostro territorio distrettuale, già provato da una profonda crisi economica.

L'emergenza sanitaria ha avuto, pertanto, forti ricadute in ambito sociale e i servizi sociali comunali si sono trovati a sostenere situazioni alquanto gravose, trovandosi sprovvisti di mezzi e con una struttura organizzativa inadeguata, di fronte ad una platea di soggetti bisognosi di protezione sociale sconosciuta ai servizi.

Sono i nuovi poveri della pandemia, coloro che vivevano di lavori precari, non continuativi o addirittura saltuari, e che all'improvviso non riescono più a garantirsi i beni primari per la sopravvivenza personale o della famiglia. E poi le partite iva e i piccoli imprenditori che hanno chiuso bottega per la crisi economica spaventosa, coloro che hanno visto ridursi lo stipendio o che sono stati messi in cassa integrazione, peraltro riscossa anche con notevole ritardo o peggio che hanno perso il lavoro.

La povertà impedisce di pagare l'affitto o il mutuo, di mantenere i figli studenti fuori sede, di provvedere alla strumentazione necessaria alla didattica a distanza. È il volto della pandemia sociale che la prima linea del volontariato conosce ormai dall'inizio del drammatico 2020. Ad essere colpito dalla pandemia

è stato anche quel ceto medio impoverito, uscito già indebolito dalle ultime crisi economiche. Da qui l'esigenza di rafforzare il Segretariato Sociale, sia con servizi di Front-Office (segretariato Sociale – sportelli, ect) sia nella fase di Back – Office con la presa in carico di persone sconosciute ai Servizi Sociali comunali.

Lo Sportello Unico per le Famiglie riunisce ed integra i servizi sociali comunali, i servizi di accesso alle prestazioni e alle valutazioni sociali, sanitarie ed educative, coinvolgendo la medicina di base, i servizi per l'impiego, gli Enti che si occupano di istruzione e formazione, attraverso un sistema di accesso ai servizi trasversali e non ad imbuto in cui far confluire ogni richiesta complessa da smistare, ma come un servizio che ha la responsabilità del processo di semplificazione.

Il sistema inoltre richiederà l'utilizzo di una cartella informatizzata con diversi livelli di accesso in modo che gli operatori possano visionare le informazioni necessarie nel rispetto della privacy del cittadino. Il personale sarà costituito da Assistenti Sociali.

Mansioni:

Segretariato Sociale e servizio sociale professionale:

Front-Office:

- accesso accoglienza;
- raccolta di segnalazioni;
- orientamento e gestione della domanda;
- attivazione diretta di prestazione di bisogni semplici;
- avvio della presa in carico.

Back Office:

- elaborazione di procedura di registrazione dei bisogni espressi;
- elaborazione di procedure di registrazione della risposta alla domanda sociale rilevata;
- elaborazione di protocolli operativi integrati;
- elaborazione della modulistica;
- coordinamento della rete;
- mappatura delle risorse del territorio.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Il progetto destinato agli utenti dell'AOD n.2 del Distretto n. 30 avrà la durata di nove mesi circa suddiviso in tre annualità e per un numero complessivo di ore pari a n° 882,83 ed avrà sede in locali idonei presso le sedi dei sei Comuni.

I professionisti individuati tramite avviso pubblico presteranno la loro attività lavorativa secondo le esigenze del territorio.

Figure professionali

Attraverso la predetta azione si intende attivare un servizio costituito da un Equipe Multidisciplinare costituita da Assistenti Sociali, Psicologi e efficacie UONPIA in grado di intercettare il bisogno ed avviare di concerto un progetto d'intervento efficace, nello spirito di collaborazione tra le varie figure professionali.

L'intervento ha lo scopo di rafforzare la struttura distrettuale nelle attività sopra dettagliate.

Valutazione "ex-ante"

Nella prima fase della valutazione saranno previsti la valutazione degli effetti, delle ricadute operative, fattori rilevanti del contesto, risorse, ect.;

Valutazione "in itinere"

Nella seconda fase valutativa "in itinere", con periodicità trimestrale, si valuterà l'andamento delle attività, la verifica della rispondenza di quanto si sta realizzando rispetto agli obiettivi

generali.

L'analisi dei processi, delle attività, delle relazioni, degli obiettivi intermedi hanno lo scopo di fare il punto della situazione, riorientando gli indirizzi politici ed eventualmente riassegnando le risorse.

Valutazione "ex-post"

Nella fase finale della valutazione si rileverà:

- quanto e come è stato realizzato;
- l'impatto sui portatori di interessi;
- la verifica ed il raggiungimento degli obiettivi;
- la coerenza nella gestione del processo.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX ASP (EX AUSL)), T.M., Scuole...)	In convenzione	Total e
N° 2 Assistente Sociale		X	2
N° 1 Psicologo	X		1
N° 1 Neuropsichiatra UONPI- ASP	X		1

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Diretta. Il Servizio sarà affidato a figure professionali tramite avviso pubblico.

PIANO FINANZIARIO AZIONE

N. Azione 1 - PRIMA ANNUALITA'

Titolo Azione: RAFFORZAMENTO CENTRI PER LA FAMIGLIA SEGRETARIATO SOCIALE

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>assistenti sociali</i>	2	274,2788018	3 circa	€ 21,70	€ 5.951,85
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
<i>oneri di gestione</i>					
IVA 5%					
TOTALE					€ 5.951,85

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 1

FNPS	Compartecipazione utenti	PDZ	Totale
5.951,85		2022/2024	€ 5.951,85

PIANO FINANZIARIO AZIONE

N. Azione 1 - SECONDA ANNUALITA'

Titolo Azione: RAFFORZAMENTO CENTRI PER LA FAMIGLIA SECRETARIATO SOCIALE

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
assistenti sociali	2	274,2788018	3 circa	€ 21,70	€ 5.951,85
RISORSE STRUTTURALI					
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
oneri di gestione					
IVA 5%					
TOTALE					€ 5.951,85

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 1

FNPS	Compartecipazione utenti	PDZ	Totale
5.951,85		2022/2024	€ 5.951,85

PIANO FINANZIARIO AZIONE

N. Azione 1 - TERZA ANNUALITA'

Titolo Azione: RAFFORZAMENTO CENTRI PER LA FAMIGLIA SEGRETARIATO SOCIALE

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
assistenti sociali	2	274,2788018	3 circa	€ 21,70	€ 5.951,85
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
oneri di gestione					
IVA 5%					
TOTALE					€ 5.951,85

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 1

FNPS	Compartecipazione utenti	PDZ	Totale
5.951,85		2022/2024	€ 5.951,85

PIANO FINANZIARIO AZIONE**N. Azione 1 - RIEPILOGO DELLE ANNUALITA'****Titolo Azione: RAFFORZAMENTO CENTRI PER LA FAMIGLIA SEGRETARIATO SOCIALE**

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>assistenti sociali</i>	2	822,8364055	9 circa	€ 21,70	€ 17.855,55
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
<i>oneri di gestione</i>					
IVA 5%					
TOTALE					€ 17.855,55

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento**N. Azione 1**

FNPS	Compartecipazione utenti	PDZ	Totale
17.855,55		2022/2024	€ 17.855,55

A discrezione del Mediatore Familiare è possibile coinvolgere nel percorso anche le famiglie di origine o i ndovi compagni dei genitori in conflitto, qualora questo sia ritenuto utile al buon esito del percorso ed agli interessi dei minori coinvolti nel conflitto genitoriale.

Lo Spazio neutro, a differenza del Servizio di Mediazione Familiare, è rivolto a sostenere il rapporto genitore-figli limitato (o sospeso) da provvedimenti dell'Autorità giudiziaria o da situazioni collegate e conseguenti ad una separazione.

In mancanza di apposite fonti normative o ministeriali, Spazio Neutro può essere definito "il luogo in cui è tutelato il minore nel suo diritto di visita e di relazione con il genitore non convivente, facilitando e sostenendo la relazione e consentendo, al tempo stesso, di verificare i presupposti per l'assunzione delle responsabilità genitoriali" (Relazione del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, comunicata alla Presidenza del Senato il 30.04.2021).

Spazio neutro è erogato da un professionista specialista dell'infanzia e dell'adolescenza, con particolare riguardo alle dinamiche relazionali minori-adulti.

Spazio Neutro si attiva a seguito di provvedimento dell'Autorità Giudiziaria competente sui procedimenti de potestate.

Gli obiettivi di Spazio Neutro sono i seguenti:

- garantire uno spazio fisico, relazionale ed emotivo che sia rassicurante, accogliente e sicuro;
- attuare interventi di facilitazione della relazione tra minore e genitore/i non affidatario al fine di proteggere i minori da condizioni eccessivamente stressanti;
- promuovere il mantenimento di una relazione significativa fra il minore allontanato dal nucleo di origine con il genitore non affidatario/collocatario e/o fornire supporto affinché detta relazione possa essere ristabilita;
- accompagnare i genitori verso una piena capacità di accoglimento, anche emotivo, del figlio, agevolando il ricostituirsi del senso di responsabilità genitoriale.

È previsto uno scambio ed un confronto con i genitori e/o gli adulti coinvolti su quanto emerso dall'incontro.

Destinatari sono i minori collocati in affido etero-familiare e/o in comunità, minori affidati ad un solo genitore o collocati presso l'abitazione di uno dei genitori/altro familiare.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Il progetto destinato agli utenti dell'A.O.D. n.2 del Distretto Socio Sanitario n. 30 avrà la durata di 9 mesi circa ed avrà sede in locali idonei presso le sedi dei sei Comuni.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
n.1 Psicologo		X	1
n. 1 Assistenti Sociali	X		1
n.1 Educatore Professionale			1
n. 1 Mediatore familiare		X	1
n.1 Neuropsichiatra UONPI-ASP	X		1

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Diretta. Il Servizio sarà affidato a figure professionali tramite partecipazione ad Avviso pubblico

PIANO FINANZIARIO AZIONE**N. Azione 2 - PRIMA ANNUALITA'****Titolo dell'azione : Sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare**

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
<i>Mediatore Familiare</i>	1	143,20	tre mesi circa	€ 20,95	€ 3.000,00
<i>Psicologo</i>	1	109,65	tre mesi circa	€ 26,92	€ 2.951,85
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, struttura, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>					
assicurazione					
Utenti pagamento Utenze Energia elettrica - Gas - acquisto generi alimentari					
IVA 5%					
Subtotale					
TOTALE					€ 5.951,85

Ripartizione del costo dell' annualità totale dell'azione per fonte di finanziamento**N. Azione 2**

FNPS	PDZ	Totale
€ 5.951,85	2022/2024	€ 5.951,85

PIANO FINANZIARIO AZIONE**N. Azione 2 - RIEPILOGO DELLE ANNUALITÀ****Titolo dell'azione : Sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare**

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
<i>Mediatore Familiare</i>	1	429,59		€ 20,95	€ 9.000,00
<i>Psicologo</i>	1	328,96		€ 26,92	€ 8.855,55
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>					
assicurazione					
Utenti pagamento Utenze Energia elettrica - Gas - acquisto generi alimentari					
IVA 5%					
Subtotale					
TOTALE					€ 17.855,55
Ripartizione del costo dell' annualità totale dell'azione per fonte di					
N. Azione 2					
FNPS			PDZ		Totale
€ 17.855,55			2022/2024		€ 17.855,55

1. NUMERO AZIONE

2. TITOLO DELL'AZIONE

Azione n.3	SERVIZI E SOSTEGNI SOCIO EDUCATIVI NELLE SCUOLE
------------	--

1.a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 2022/2024)

MACRO ATTIVITA'	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	Servizi e Sostegni socio-educativi nelle scuole	Interventi co-gestiti con gli insegnanti delle scuole medie inferiori per favorire l'inclusione Sociale dei minori con disabilità di qualsiasi tipo.		X	

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

La figura (o, per meglio dire, la mansione) dell'Assistente all'Autonomia e alla Comunicazione nasce per affiancare l'insegnante di sostegno e l'equipe didattica per favorire l'inclusione scolastica dell'alunno con disabilità certificata ai sensi della legge 104/92.

Il focus dell'intervento è centrato sull'alunno secondo l'ottica bio-psico-sociale, tesa alla realizzazione della persona, secondo le sue capacità, possibilità e inclinazioni, lavorando anche sull'abilitazione del contesto scolastico.

I compiti dell'Assistente all'Autonomia e alla Comunicazione sono venuti affinandosi in una prospettiva della complessità, in cui al ruolo meramente socio-assistenziale, si è venuto sostituendo un ruolo di tipo educativo e tecnico, finalizzato alla realizzazione di un percorso scolastico come parte integrante del Progetto di Vita, ponte verso un'adulità piena e consapevole dell'alunno.

Finalità del progetto:

- raggiungere e mantenere le migliori capacità di autonomia dell'alunno con disabilità, previa valutazione da parte dell'ASP;
- garantire supporto e mediazione al percorso pedagogico didattico di competenza dei docenti curricolari e del docente specializzato per il sostegno;
- mettere in atto, per gli alunni con disabilità che ne dovessero avere necessità, attività specialistiche di utilizzo di strumenti, ausili e protesi, le cui funzioni non sono legate all'assistenza igienico-personale;
- raggiungere autonomie e livelli di socializzazione a beneficio delle disabilità intellettive e/o relazionali (ritardi mentali, autismo, etc...).

Il servizio ha carattere di servizio pubblico ad personam, quale attività necessaria a garanzia dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità. L'Assistente all'Autonomia ed alla Comunicazione è assegnato al singolo alunno con disabilità, in base alla valutazione delle esigenze dell'alunno da parte della U.O.NPIA territorialmente competente di concerto con l'Istituzione scolastica, l'ASP, il Comune e la Famiglia.

La necessità del servizio, la sua qualità e quantità deve risultare dal P.E.I. Piano Educativo Individualizzato dell'alunno, con un monte orario in ogni caso congruo in relazione alle effettive esigenze dell'alunno e allo scopo del servizio stesso, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente.

Destinatari del servizio.

I destinatari del servizio sono gli alunni frequentanti le scuole dell'obbligo aventi sede nei comuni dell'AOD n.2 del DSS30. I beneficiari vengono individuati dall'U.O.NPIA, che stila un progetto individualizzato e che stabilisce la prestazione necessaria per garantire l'integrazione scolastica dei bambini diversamente abili.

La richiesta di attivazione del servizio viene inviata al Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo che a sua volta, formula istanza al comune di residenza dell'alunno per l'attivazione del servizio specialistico.

Il servizio verrà erogato ai soggetti aventi diritto, secondo le esigenze dei singoli comuni.

Valutazione dell'azione:

a livello comunale verrà effettuata dall'ufficio di servizio sociale;

a livello Distrettuale verrà effettuata dal Gruppo Piano tramite schede/questionari da somministrare agli utenti e agli operatori del servizio.

Attività di sistema

Equipe operativa e sua composizione:

Il servizio di Assistenza alla Autonomia e alla Comunicazione prevede, per il funzionamento, l'operatività delle figure di assistenti all'autonomia, per i quali si richiede una preparazione ed una formazione professionale specifica relativa al lavoro da svolgere.

Il servizio di assistenza scolastica è reso dall'Assistente all'Autonomia e alla Comunicazione (ASACOM) nei giorni di apertura delle scuole secondo l'organizzazione delle stesse e dell'effettiva presenza dell'alunno. In caso di assenza improvvisa dell'alunno assistito, l'ASACOM resta a disposizione della Scuola solo per la prima giornata di assenza.

Il servizio sarà coordinato dalle Assistenti sociali in servizio presso i Comuni dell'AOD n.2 e/o con la collaborazione dei Responsabili del Servizio.

Data inizio/data fine previste: anno scolastico come da calendario.

Implementazione del servizio in continuità con il precedente a completamento del calendario scolastico e incremento figure professionali per garantire l'effettivo fabbisogno riscontrato nei Comuni dell'AOD n. 2.

I Comuni dell'AOD n. 2 del DSS30, qualora il budget previsto dovesse essere insufficiente, integreranno le somme necessarie a garantire il servizio per l'anno scolastico con il proprio bilancio.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE:

Saranno utilizzate le sedi scolastiche dei comuni dell'AOD N.2.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
N. 6 Assistenti Autonomia e Comunicazione - ASACOM		X	6
N.1 Psicologi (Consultorio ASP)	X		1
N.1 Neuropsichiatra UONPI-ASP	X		1

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

X - Il servizio sarà affidato a soggetto del terzo settore ai sensi della normativa vigente Nuovo Codice dei Contratti - d.lgs. 36/2023

PIANO FINANZIARIO AZIONE**N. Azione 3 - PRIMA ANNUALITA'***Titolo dell'azione : Servizi e sostegni socio educativi nelle scuole*

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
<i>assistenti autonomia</i>	6	1102,68	3 mesi e mezzo circa	20,95	€ 23.101,226
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>					
assicurazione					
Utenti pagamento Utenze Energia elettrica - Gas - acquisto generi alimentari					
IVA 5%					€ 1.215,854
Subtotale					
TOTALE					€ 24.317,08

Ripartizione del costo dell' annualità totale dell'azione per fonte di finanziamento**N. Azione 3**

FNPS	PDZ	Totale
€ 24.317,08	2022/2024	€ 24.317,08

Allegato 4.

PIANO FINANZIARIO AZIONE

N. Azione 3 - SECONDA ANNUALITA'

Titolo dell'azione : Servizi e sostegni socio educativi nelle scuole

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
assistenti autonomia	6	1102,68	3 mesi e mezzo circa	20,95	€ 23.101,226
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>					
assicurazione					
Utenti pagamento Utenze Energia elettrica - Gas - acquisto generi alimentari					
IVA 5%					€ 1.215,854
Subtotale					
TOTALE					€ 24.317,08
Ripartizione del costo dell'annualità totale dell'azione per fonte di					
N. Azione 3					
FNPS		PDZ		Totale	
€ 24.317,08		2022/2024		€ 24.317,08	

Comune di Canino - Via Roma, 10 - 01020 Canino (VT) - P. 0431/0432/0433/0434/0435/0436/0437/0438/0439/0440/0441/0442/0443/0444/0445/0446/0447/0448/0449/0450/0451/0452/0453/0454/0455/0456/0457/0458/0459/0460/0461/0462/0463/0464/0465/0466/0467/0468/0469/0470/0471/0472/0473/0474/0475/0476/0477/0478/0479/0480/0481/0482/0483/0484/0485/0486/0487/0488/0489/0490/0491/0492/0493/0494/0495/0496/0497/0498/0499/0500/0501/0502/0503/0504/0505/0506/0507/0508/0509/0510/0511/0512/0513/0514/0515/0516/0517/0518/0519/0520/0521/0522/0523/0524/0525/0526/0527/0528/0529/0530/0531/0532/0533/0534/0535/0536/0537/0538/0539/0540/0541/0542/0543/0544/0545/0546/0547/0548/0549/0550/0551/0552/0553/0554/0555/0556/0557/0558/0559/0560/0561/0562/0563/0564/0565/0566/0567/0568/0569/0570/0571/0572/0573/0574/0575/0576/0577/0578/0579/0580/0581/0582/0583/0584/0585/0586/0587/0588/0589/0590/0591/0592/0593/0594/0595/0596/0597/0598/0599/0600/0601/0602/0603/0604/0605/0606/0607/0608/0609/0610/0611/0612/0613/0614/0615/0616/0617/0618/0619/0620/0621/0622/0623/0624/0625/0626/0627/0628/0629/0630/0631/0632/0633/0634/0635/0636/0637/0638/0639/0640/0641/0642/0643/0644/0645/0646/0647/0648/0649/0650/0651/0652/0653/0654/0655/0656/0657/0658/0659/0660/0661/0662/0663/0664/0665/0666/0667/0668/0669/0670/0671/0672/0673/0674/0675/0676/0677/0678/0679/0680/0681/0682/0683/0684/0685/0686/0687/0688/0689/0690/0691/0692/0693/0694/0695/0696/0697/0698/0699/0700/0701/0702/0703/0704/0705/0706/0707/0708/0709/0710/0711/0712/0713/0714/0715/0716/0717/0718/0719/0720/0721/0722/0723/0724/0725/0726/0727/0728/0729/0730/0731/0732/0733/0734/0735/0736/0737/0738/0739/0740/0741/0742/0743/0744/0745/0746/0747/0748/0749/0750/0751/0752/0753/0754/0755/0756/0757/0758/0759/0760/0761/0762/0763/0764/0765/0766/0767/0768/0769/0770/0771/0772/0773/0774/0775/0776/0777/0778/0779/0780/0781/0782/0783/0784/0785/0786/0787/0788/0789/0790/0791/0792/0793/0794/0795/0796/0797/0798/0799/0800/0801/0802/0803/0804/0805/0806/0807/0808/0809/0810/0811/0812/0813/0814/0815/0816/0817/0818/0819/0820/0821/0822/0823/0824/0825/0826/0827/0828/0829/0830/0831/0832/0833/0834/0835/0836/0837/0838/0839/0840/0841/0842/0843/0844/0845/0846/0847/0848/0849/0850/0851/0852/0853/0854/0855/0856/0857/0858/0859/0860/0861/0862/0863/0864/0865/0866/0867/0868/0869/0870/0871/0872/0873/0874/0875/0876/0877/0878/0879/0880/0881/0882/0883/0884/0885/0886/0887/0888/0889/0890/0891/0892/0893/0894/0895/0896/0897/0898/0899/0900/0901/0902/0903/0904/0905/0906/0907/0908/0909/0910/0911/0912/0913/0914/0915/0916/0917/0918/0919/0920/0921/0922/0923/0924/0925/0926/0927/0928/0929/0930/0931/0932/0933/0934/0935/0936/0937/0938/0939/0940/0941/0942/0943/0944/0945/0946/0947/0948/0949/0950/0951/0952/0953/0954/0955/0956/0957/0958/0959/0960/0961/0962/0963/0964/0965/0966/0967/0968/0969/0970/0971/0972/0973/0974/0975/0976/0977/0978/0979/0980/0981/0982/0983/0984/0985/0986/0987/0988/0989/0990/0991/0992/0993/0994/0995/0996/0997/0998/0999/1000

Allegato 4

PIANO FINANZIARIO AZIONE

N. Azione 3 - TERZA ANNUALITA'

Titolo dell'azione : Servizi e sostegni socio educativi nelle scuole

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
<i>assistenti autonomia</i>	6	1102,68	3 mesi e mezzo circa	20,95	€ 23.101,226
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>					
assicurazione					
Utenti pagamento Utenze Energia elettrica - Gas - acquisto generi alimentari					
IVA 5%					€ 1.215,854
Subtotale					
TOTALE					€ 24.317,08
Ripartizione del costo dell'annualità totale dell'azione per fonte di					
N. Azione 3					
FNPS		PDZ		Totale	
€ 24.317,08		2022/2024		€ 24.317,08	

PIANO FINANZIARIO AZIONE**N. Azione 3 - RIEPILOGO DELLE ANNUALITÀ***Titolo dell'azione : Servizi e sostegni socio educativi nelle scuole*

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
<i>assistenti autonomia</i>	6	3308,05	1 anno circa	20,95	€ 69.303,678
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>					
<i>assicurazione</i>					
<i>Utenti pagamento Utenze Energia elettrica - Gas - acquisto generi alimentari</i>					
IVA 5%					€ 3.647,562
Subtotale					
TOTALE					€ 72.951,24
Ripartizione del costo dell'annualità totale dell'azione per fonte di					
N. Azione 3					
FNPS		PDZ		Totale	
€ 72.951,24		2022/2024		€ 72.951,24	

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

2. TITOLO DELL'AZIONE

Azione n. 4	ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA
-------------	----------------------------------

1.a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 2022/2024)

MACRO ATTIVITA'	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			FAMIGLIA E MINORI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	Educativa domiciliare in favore delle famiglie con figli minori soprattutto nei primi anni di vita	Servizi e sostegni socio – educativi domiciliari	X		

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

L'esperienza già sperimentata nei Comuni dell' AOD n. 2 del DSS30 ha consentito il recupero di situazioni familiari compromesse e l'accompagnamento del minore nel suo delicato percorso di sviluppo psico-fisico.

Scopo del servizio di educativa domiciliare è favorire la permanenza del minore nella propria famiglia, attraverso l'attivazione di interventi rivolti direttamente al minore e il sostegno ai genitori nello svolgimento delle loro funzioni educative e di cura.

Tale sostegno ai minori e alla famiglia si connota quindi sia come risposta ai bisogni dei minori sia come risorsa per il sistema familiare nel suo complesso.

Due le figure previste:

- l' educatore che dovrà lavorare su due fronti – il microcontesto (famiglia) ed il macrocontesto (famiglia- ambiente- scuola);
- lo psicologo che sarà utile nel valutare l'aspetto interiore e di cambiamento del singolo, ricercando delle soluzioni per distruggere delle barriere, che immancabilmente potrebbero nascere durante il progetto di cambiamento.

Tre le tipologie di intervento:

1. l'intervento preventivo è pensato per le famiglie in condizione di **difficoltà temporanea**, che ostacola la possibilità di offrire cure adeguate ai minori e compromette l'esercizio delle funzioni educative. L'intervento tempestivo in questi casi ha lo scopo di impedire che seri segnali di allarme si trasformino in un disagio conclamato. Le crisi temporanee possono essere determinate anche da eventi particolarmente gravi (separazioni, malattie, lutti, etc.);

Comune di... P.no.0.0.08.2018.1068 2018-10-12-12-025-2024. entrzaarrivo

2. l'intervento di monitoraggio viene svolto su incarico del Tribunale dei Minori, in caso di situazioni familiari che necessitano di conoscenze più approfondite;
3. l'intervento di sostegno, che ricorre in situazioni in cui si preveda l'allontanamento del minore (a fronte di un decreto dell'Autorità), **prima della realizzazione dell'allontanamento** (progetto-ponte), può rendere meno traumatico questo passaggio e abbassare l'ansia connessa al conflitto e alla futura separazione. Inoltre, l'intervento di sostegno facilita il **reinserimento dei minori precedentemente allontanati dal nucleo familiare** (collocati temporaneamente in istituto, comunità, famiglia affidataria, etc.) per i quali, a seguito di un effettivo miglioramento delle condizioni ambientali, si prevede il rientro in famiglia. Il sostegno è volto a facilitare un riadattamento reciproco tra genitori e figli e a permettere a quest'ultimi di riannodare i fili con un contesto ambientale dal quale avevano preso le distanze. La presenza di un educatore, come persona vicina ma esterna, può facilitare, con la gradualità necessaria, la riattivazione di spazi comuni a genitori e figli.

Obiettivi specifici

Rispetto al minore:

- promuovere lo sviluppo e l'autonomia del minore nel processo di crescita valorizzandone risorse e potenzialità;
- realizzare processi educativi individualizzati che accolgono i bisogni prevalenti e che offrono le risposte adeguate;
- integrare le attività scolastiche dei minori con particolari carenze o disturbi specifici, in particolare con le situazioni in cui la famiglia non ha le competenze adeguate;
- favorire l'integrazione dei minori mediante il supporto emotivo e relazionale, informativo e esponenziale promuovendo la partecipazione alla vita sociale.

Rispetto alla famiglia:

- coinvolgere il nucleo familiare nella costruzione del progetto educativo rivolto al minore;
- attivare le potenzialità del nucleo attraverso un percorso condiviso;
- favorire dinamiche di cambiamenti intra familiari;
- osservare il contesto familiare con particolare riguardo alle capacità genitoriali;
- accompagnare la famiglia a riconoscere e svolgere i compiti di responsabilità genitoriale;
- facilitare la fruizione delle risorse sociali ed educative presenti sul territorio;
- potenziare la rete dei servizi aumentando le opportunità di sinergie tra le istituzioni che si occupano della famiglia e dei minori (servizi sociali, scuola, UONPIA, consultorio familiare) anche attraverso il raccordo con interventi già esistenti o programmati in ambito territoriale;
- sviluppare percorsi di presa in carico sulla problematica minorile del territorio al fine di promuovere iniziative e progettualità.

Attività rivolte ai destinatari:

- aiuto di gioco e di svago
- attività di apprendimento
- attività di accudimento;
- sostegno psicologico;
- sostegno alla famiglia

Destinatari del servizio sono:

Il servizio verrà rivolto a minori c/o adolescenti residenti nei sei comuni dell'ambito, che versano in una condizione di maggiore fragilità, segnalati dall'U.O.NPIA, dal Consultorio familiare, dall'istituzione scolastica, dal pediatra M.M.G., individuati dal servizio sociale comunale.

La necessità appare quella di offrire azioni di sostegno a chi non riesce con le proprie risorse.

Ove le richieste per l'accesso al servizio dovessero essere superiori alle prestazioni preventivate si provvederà a stilare una graduatoria, tenendo conto di alcuni indicatori: " richieste servizi—reddito".

Modalità di erogazione del servizio

Il servizio sarà organizzato presso il domicilio dei minori/o adolescenti mediante attività di supporto - sollievo, informazione, aiuto terapeutico ed educativo, orientamento per il minore e la sua famiglia.

Il servizio sarà coordinato dalle Assistenti Sociali in servizio presso i Comuni dell'AOD n. 2 del DSS30 con la collaborazione dei Funzionari responsabili degli Uffici Servizi Sociali.

Il servizio sarà erogato secondo il seguente iter:

Presentazione della domanda presso gli uffici di Servizio Sociale dei Comuni di residenza da parte dell'esercente la potestà.

Quota di compartecipazione al servizio:

Non è prevista alcuna compartecipazione al costo del servizio.

Attività di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

L'attività di coordinamento sarà effettuata dal Servizio Sociale Comunale di riferimento.

L'attività di monitoraggio e valutazione sarà effettuata dal gruppo di lavoro previsto dal Regolamento di funzionamento del Gruppo Piano.

Valutazione dell'azione:

- a livello comunale: dall'ufficio di servizio sociale tramite visite domiciliari, incontri, riunioni sia con gli operatori degli enti erogatori del servizio sia con gli utenti e le loro famiglie;
- a livello Distrettuale dal Gruppo Piano tramite: schede/questionari da somministrare agli utenti e agli operatori del servizio.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Il progetto destinato agli utenti dell'A.O.D. n.2 del Distretto Socio Sanitario n. 30 avrà la durata di 6 mesi circa.

Struttura Organizzativa

- Uffici del Servizio Sociale dei Comuni.
- Ente gestore del servizio.

La Rete di collaborazione è costituita da :

- Uffici del Servizio Sociale dei Comuni;
- I Consulenti Familiari;
- Impresa Sociale (Ente erogatore del servizio);
- Associazioni di volontariato, di famiglie, vicinato, parrocchie, cittadinanza attiva;
- Scuola;
- U.O. NPJA.

Soggetti coinvolti

- I fruitori del servizio e loro famiglie;
- Personale degli enti gestori del servizio;
- Volontari.

Modalità di coinvolgimento e di partecipazione

- Si prevedono periodici momenti di confronto fra gli operatori coinvolti nella realizzazione degli interventi.

Risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature

Risorse comunali: locali – mezzi – personale.

Il servizio sarà svolto presso il domicilio del minore e se non fosse possibile saranno utilizzati i centri ove esistenti dei comuni dell'AOD n. 2, i laboratori degli Istituti Comprensivi con i quali verranno stipulati appositi protocolli d'intesa.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Operatore socio-assistenziale			/
Assistente sociale	X		1
Psicologi	X		1
Educatori professionali		X	6

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

X - Il servizio sarà affidato a soggetto del terzo settore ai sensi della normativa vigente Nuovo Codice dei Contratti - d.lgs. 36/2023

PIANO FINANZIARIO

AZIONE 4 - PRIMA ANNUALITA'

Titolo Azione: ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
EDUCATORE PROFESSIONALE	6	548,4296557	2 mesi circa	€ 20,62	€ 11.308,62
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spesa utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
oneri di gestione					
IVA 5%					
					€ 595,19
TOTALE					€ 11.903,81

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 4

FNPS	Compartecipazione utenti	PDZ	Totale
€ 11.903,81		2022/2024	€ 11.903,81

**PIANO FINANZIARIO
AZIONE 4 - SECONDA ANNUALITA'**

Titolo Azione: ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
EDUCATORE PROFESSIONALE	6	548,4296557	2 mesi circa	€ 20,62	€ 11.308,62
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
oneri di gestione					
IVA 5%					
					€ 696,19
TOTALE					€ 11.903,81
Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento					
N. Azione 4					
FNPS		Compartecipazione utenti	PDZ	Totale	
€ 11.903,81			2022/2024	€ 11.903,81	

Allegato 4

**PIANO FINANZIARIO
AZIONE 4 - TERZA ANNUALITA'**

Titolo Azione: ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
EDUCATORE PROFESSIONALE	6	548,4296557	2 mesi circa	€ 20,62	€ 11.308,62
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
<i>opere di gestione</i>					
IVA 5%					€ 595,19
TOTALE					€ 11.903,81

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 4

FNPS	Compartecipazione utenti	PDZ	Totale
€ 11.903,81		2022/2024	€ 11.903,81

PIANO FINANZIARIO**AZIONE 4 - RIEPILOGO DELLE ANNUALITA'**

Titolo Azione: ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA -

RIEPILOGO

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
EDUCATORE PROFESSIONALE	6	1645,28904	6 mesi circa	€ 20,62	€ 33.925,86
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
oneri di gestione					
IVA 5%					€ 1.786,67
TOTALE					€ 35.711,43
Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento					
N. Azione 4					
FNPS		Compartecipazione utenti	PDZ	Totale	
€ 35.711,43			2022/2024	€ 35.711,43	

1. NUMERO AZIONE

2. TITOLO DELL'AZIONE

AZIONE N.5	PROGETTO " STARE INSIEME" – CENTRI CON FUNZIONE SOCIO-EDUCATIVA E RICREATIVA
------------	---

I.a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali -2022/2024)

MACRO ATTIVITA'	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVEN TO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPON SABILIT A' FAMILI ARI	DISABILI TA' E NON AUTOSU FF.	POVERTA' ED ESCLUSIO NE SOCIALE
	Centri con funzioni socio- educative e ricreativa	Promozione di un cammino di cooperazione e corresponsabilità.		X	

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il progetto "Stare insieme" si propone di rinforzare l'attenzione sulle politiche minorili e adolescenziali al fine di un miglior benessere. Se per un verso la famiglia è la matrice sociale più impegnata nella crescita e nello sviluppo del bambino, per un altro la scuola assume un duplice impegno: quello di essere luogo di elaborazione e trasmissione dei saperi ed al contempo ambiente che garantisca il giusto connubio tra l'elemento didattico/istruttivo/formativo e quello educativo. L'educazione diviene, così, un terreno comune su cui promuovere un cammino di cooperazione e corresponsabilità. L' AOD N.2 del DSS30 quale ente di prossimità per i suoi cittadini assolve la funzione di promozione, coordinamento e raccordo dei servizi, agevolandone la fruizione da parte di tutti i cittadini. Nello specifico negli anni l'AOD n. 2 ha evidenziato la necessità di porre in essere interventi di sostegno programmati, soprattutto in questo periodo in cui sempre più minori e/o adolescenti finiscono sulle cronache per atti di bullismo e per una marcata anaffettività.

L' idea è quella di riprogrammare le attività ludico-ricreative in favore dei minori attraverso la strutturazione di interventi, non più isolati nel periodo estivo, ma suddivisi durante tutto l'anno, ponendo maggiore attenzione a quei minori e/o adolescenti che per motivi (sociali, economici, educativi e di devianza) versano in una situazione di difficoltà, attraverso la creazione di:

- laboratori per lo sviluppo delle capacità di apprendimento;
- laboratori musicali;
- laboratori teatrali;
- attività sportive;
- attività di gioco e di aggregazione sociale;
- laboratori di sensibilizzazione.

L'azione progettuale può essere realizzata attraverso la partecipazione attiva del terzo settore, (associazionismo, non profit) che può garantire dei servizi di qualità con l'impiego minimo di risorse.

Gli interventi di sostegno, in collaborazione con i servizi territoriali dell'ASP, l'U.S.S.M.e le istituzioni scolastiche consentirebbero la creazione di un luogo di osservazione, di condivisione e riflessione, azioni preventive di "promozione" e non di assistenza.

Attività rivolte ai destinatari:

- attività di gioco e di svago;
- attività di sensibilizzazione;
- attività di apprendimento;
- attività sportive;
- sostegno alla famiglia.

Destinatari del servizio

Il servizio verrà rivolto a circa 120 bambini di età compresa tra i 6 e i 14 anni, prioritariamente a minori e/o adolescenti residenti nei sei comuni dell'ambito dell'AOD n.2, ivi compresi i portatori di handicap, che versano in una condizione di maggiore fragilità (preliminarmente socio-economica) e che richiedono interventi finalizzati alla piena integrazione nel contesto socio-ambientale di appartenenza.

La necessità appare quella di offrire azioni di sostegno a chi non riesce con le proprie risorse.

Ove le richieste per l'accesso al servizio dovessero essere superiori alle prestazioni preventivate si provvederà a stilare una graduatoria, tenendo conto di alcuni indicatori: "richieste U.O NPIA – scuola – reddito".

Modalità di erogazione del servizio

Per l'erogazione del servizio l'Ufficio Piano dell'AOD n. 2 si atterrà al Regolamento approvato con delibera n. 16 del 7/04/2016 del Comitato dei Sindaci.

Nell'ambito degli interventi da programmare, oltre le attività che si realizzeranno nel periodo estivo, verranno realizzati interventi di promozione del benessere dei bambini durante l'arco dell'anno, attraverso interventi strutturati da realizzare presso locali delle singole realtà territoriali o mediante interventi strutturati tenendo conto della territorialità attraverso momenti di scambi e di condivisione tra i comuni facenti rete nell'ambito dell'AOD. n. 2.

Il servizio sarà erogato secondo il seguente iter:

Presentazione della domanda presso gli uffici di Servizio Sociale dei Comuni di residenza da parte dell'esercente la potestà, corredata dalla documentazione prevista in apposito Avviso.

Quota di compartecipazione al servizio:

Non è prevista la quota di compartecipazione al costo del servizio, ma si darà priorità ai soggetti appartenenti a nuclei familiari maggiormente fragili e/o segnalati dai servizi territoriali dell'ASP e/o dagli Uffici di servizio sociale del Tribunale per i minorenni.

Attività di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

Equipe operativa e sua composizione: il servizio prevede l'impiego di un'equipe operativa costituita dalle seguenti figure professionali: n. 6 assistenti per portatori di handicap e n. 6 animatori.

Le attività si svolgeranno nei sei Comuni dell'AOD n. 2 presso i locali messi a disposizione da ciascun Ente per cinque giorni settimanali e per quattro ore giornaliere.

Il servizio sarà coordinato dall'AOD n. 2 con la collaborazione di n. 2 Assistenti Sociali e n. 6 Responsabili degli Uffici dei Servizi Sociali dei Comuni.

L'attività di monitoraggio e valutazione sarà effettuata dal gruppo di lavoro previsto dal Regolamento di funzionamento dell'Ufficio Piano.

Valutazione dell'azione:

1. a livello comunale: dall'ufficio di servizio sociale tramite visite, incontri, riunioni sia con gli operatori degli enti erogatori del servizio sia con gli utenti e le loro famiglie;
2. a livello Distrettuale: dall'Ufficio Piano tramite schede/questionari da somministrare agli utenti e agli operatori del servizio.

Data inizio/data fine previste:

durante le vacanze estive, natalizie e pasquali - per tre mesi circa.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Beni e spese per il funzionamento dei servizi.

Saranno a carico della ditta aggiudicataria le spese relative all'acquisto del materiale occorrente per l'espletamento del servizio.

Struttura Organizzativa.

- Uffici Servizi Sociali dei Comuni.
- Ente gestore del servizio.

La Rete di collaborazione è costituita da :

- Uffici Servizi Sociali dei Comuni;
- I Consulenti Familiari;
- Impresa Sociale (Ente erogatore del servizio);
- Associazioni di volontariato, di famiglie, vicinato, parrocchie, cittadinanza attiva;
- Scuola;
- U.O. NPIA;
- U.S.S.M.

Soggetti coinvolti:

- fruitori del servizio e loro famiglie;
- personale degli enti gestori del servizio;
- volontari.

Modalità di coinvolgimento e di partecipazione

- Si prevedono periodici momenti di confronto tra gli operatori coinvolti nella realizzazione degli interventi.

Risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature

Risorse comunali: locali – mezzi – personale.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Responsabili dei Servizi Sociali AOD 2	6		6
Assistenti sociali	2		2
Autisti	6		6
Animatore		6	6
Assistente p.h. (OSS)		6	6
Servizi U.O.NPIA	N.Q.	N.Q.	N.Q.

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Il servizio sarà affidato a soggetto del terzo settore ai sensi della normativa vigente Nuovo Codice dei Contratti – d.lgs. 36/2023.

PIANO FINANZIARIO

AZIONE N. 5 - PRIMA ANNUALITA'

Titolo Azione: PROGETTO " STARE INSIEME" – CENTRI CON FUNZIONE SOCIO-EDUCATIVA E RICREATIVA

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale	
		ore	mesi			
RISORSE UMANE						
Assistente p.h.	6	252,40	1 mese circa	€ 18,60	4.694,720	
Animatore	6	227,90	1 mese circa	€ 20,60	4.694,720	
Subtotale					9.389,44 €	
RISORSE STRUTTURALI						
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)						
Subtotale						
RISORSE STRUMENTALI						
Subtotale						
SPESE DI GESTIONE						
ONERI DI GESTIONE: spese occorrenti per l'acquisizione di materiale ludico-ricreativo per l'acquisizione di beni e servizi occorrenti per dare il servizio completo ed a regola d'arte e quant'altro necessario.						
Subtotale					5%	€ 469,472
ALTRE VOCI						
AVCP						
assicurazione					€ 1.551,95	
IVA 5%					€ 492,95	
TOTALE					€ 11.903,81	
Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento						
N. Azione 5		PDZ		Totale		
FNPS		Compartecipazione utenti		2022/2024		
€ 11.903,81				€ 11.903,81		

.PIANO FINANZIARIO

AZIONE N. 5 - SECONDA ANNUALITA' ANNUALITA'

Titolo Azione: PROGETTO " STARE INSIEME" - CENTRI CON FUNZIONE SOCIO-EDUCATIVA E RICREATIVA

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
Assistente p.h.	6	252,40	1 mese	€ 18,60	4.694,720
Animatore	6	227,90	1 mese	€ 20,60	4.694,720
Subtotale					9.389,44 €
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali,</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
ONERI DI GESTIONE: spese				5%	€ 469,472
Subtotale					
ALTRE VOCI					
AVCP					
assicurazione					€ 1.551,95
IVA 5%					€ 492,95
TOTALE					€ 11.903,81
Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento					
N. Azione 5				PDZ	Totale
FNPS		Compartecipazione			
€ 11.903,81			2022/2024		€ 11.903,81

Allegato 4

PIANO FINANZIARIO

AZIONE N.5 - TERZA ANNUALITA'

Titolo Azione: PROGETTO " STARE INSIEME" - CENTRI CON FUNZIONE SOCIO-EDUCATIVA E RICREATIVA

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
Assistente p.h.	6	252,40	1 mese	€ 18,60	4.694,720
Animatore	6	227,90	1 mese	€ 20,60	4.694,720
Subtotale					9.389,44 €
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
ONERI DI GESTIONE: spese				5%	€ 469,472
Subtotale					
ALTRE VOCI					
AVCP					
assicurazione					€ 1.551,95
IVA 5%					€ 492,95
				TOTALE	€ 11.903,81
Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento					
N. Azione 5				PDZ	Totale
FNPS		Compartecipazione utenti		2022/2024	€ 11.903,81
€ 11.903,81					

PIANO FINANZIARIO

AZIONE N. 5 - RIEPILOGO DELLE ANNUALITA'

Titolo Azione: PROGETTO " STARE INSIEME " - CENTRI CON FUNZIONE SOCIO-EDUCATIVA E RICREATIVA

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
Assistente p.h.	6	757,21	1 mese circa	€ 18,60	14.084,160
Animatore	6	683,70	1 mese circa	€ 20,60	14.084,160
Subtotale					28.168,32 €
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
ONERI DI GESTIONE: spese				5%	€ 1.408,416
Subtotale					
ALTRE VOCI					
AVCP					
assicurazione					€ 4.655,85
IVA 5%					€ 1.478,84
				TOTALE	€ 35.711,43
Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento					
N. Azione 5			PDZ	Totale	
FNPS		Compartecipazione utenti	2022/2024	€ 35.711,43	
€ 35.711,43					

- registri;
- schede di rilevazione, di prestazioni e di verifica;
- relazioni mensili;
- riunioni d'equipe;
- riunioni formative – informative con le famiglie.

Il monitoraggio sarà effettuato anch'esso dal Gruppo Piano attraverso i seguenti indicatori:

- costanza nella partecipazione degli utenti alle attività previste dal progetto;
- livelli di accettazione sociale dell'iniziativa;
- analisi della ricaduta sia sul piano personale che su quello sociale;
- valutazioni espresse dagli utenti, o dai familiari, tramite compilazione di questionari;
- valutazioni sugli obiettivi raggiunti che verranno periodicamente relazionate da parte degli operatori e dei professionisti all'Ufficio Piano.

Nell'arco di validità del presente piano il progetto avrà la durata di 12 mesi circa.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
N. 1 Responsabile Ufficio Piano	x		1
N. 2 Assistenti Sociali		x	2

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Diretta . Il servizio sarà affidato a figure professionali tramite Avviso Pubblico.

PIANO FINANZIARIO

AZIONE N. 6 - SECONDA ANNUALITA'

Titolo: Azione: RAFFORZAMENTO SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		à	ore		
RISORSE UMANE					
<i>Assistenti Sociali</i>	2	343,27	4 mesi	€ 21,70	€ 7.448,900
Subtotale					
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
<i>ONERI DI GESTIONE: (es: cancelleria, spese utenze, materiale per pulizia, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione ecc.)</i>					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
AVCP					
assicurazione					
IVA 5%					
				TOTALE	€ 7.448,90
Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento					
N. Azione 6				PDZ	Totale
FNPS		Compartecipazioni e utenti		2022/2024	€ 7.448,90
€ 7.448,90					

PIANO FINANZIARIO

AZIONE N. 6 - TERZA ANNUALITA'

Titolo Azione: RAFFORZAMENTO SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Assistenti Sociali</i>	2	343,27	4 mesi circa	€ 21,70	€ 7.448,900
Subtotale					
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
<i>ONERI DI GESTIONE: (es: cancelleria, spese utenze, materiale per pulizia, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione ecc.)</i>					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
AVCP					
assicurazione					
IVA 5%					
				TOTALE	€ 7.448,90
Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento					
N. Azione 6			PDZ	Totale	
FNPS		Compartecipazioni e utenti	2022/2024		€ 7.448,90
€ 7.448,90					

1. NUMERO AZIONE

2. TITOLO DELL'AZIONE

Azione n. 7	ADA/SAD SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI
-------------	--

1.a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 2022/2024)

MACRO ATTIVITA'	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			FAMIGLIA E MINORI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	AIUTO ALLA PERSONA	Anziani non autosufficienti		

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Dalle ricognizioni dei dati nell'area "Anziani" si evince come molti soggetti si trovino in una condizione di rischio di emarginazione sociale a causa di un ridotto potere di acquisto dei servizi assistenziali e sanitari presenti sul territorio.

Molti anziani versano in una situazione di precarietà socio-economica che non consente loro di far fronte ai bisogni assistenziali. Essi possono contare sul supporto di familiari prossimi e/o altri significativi di riferimento.

Pertanto, si ritiene opportuno effettuare il servizio di assistenza domiciliare in favore degli anziani ultrasettantacinquenni, soli e fragili per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- favorire la permanenza dell'anziano nel proprio domicilio;
- potenziare ed incoraggiare le capacità residue;
- salvaguardare lo stato di salute dell'anziano e del suo ruolo nel contesto sociale;
- stimolare le capacità potenziali dell'anziano;
- creare le condizioni per rendere i soggetti anziani, per quanto possibile, responsabili ed autonomi;
- favorire la partecipazione alla vita comunitaria per rompere ogni forma di isolamento ed emarginazione.

Gli utenti previsti sono n. 20. Il servizio sarà ripartito in ciascun Comune dell'AOD n. 2 del DSS30 in proporzione alla popolazione target e si articolerà in tre fasi:

- I fase – si curerà in maniera particolare il primo approccio con l'utenza, per la rilevazione delle necessità e dei bisogni prioritari, attraverso la somministrazione di schede che misurano il grado di autonomia nello svolgimento delle attività quotidiane, con la conseguente stesura di un piano d'intervento personalizzato.
- II fase - si procederà con la verifica in itinere degli interventi, per l'eventuale modifica del piano d'intervento e/o la rilevazione dei risultati raggiunti.
- III fase - si procederà con la verifica finale sul raggiungimento degli obiettivi.

I servizi da erogare prevedono le seguenti prestazioni:

- a) aiuto domestico;
- b) disbrigo pratiche;
- c) igiene e cura della persona.

Gli orari e i giorni saranno definiti in base alle esigenze e al numero di utenti.

Attività di sistema

- Equipe operativa e sua composizione:

Il servizio domiciliare per il funzionamento deve prevedere l'operatività delle figure di assistenti

domiciliari, per le quali si richiede una preparazione ed una formazione professionale specifica. Il servizio sarà coordinato dalle Assistenti Sociali in servizio presso i Comuni dell'AOD n. 2 del DSS30 con la collaborazione dei funzionari Responsabili degli Uffici Servizi Sociali.

- Verifiche e monitoraggio

L'azione di verifica sarà effettuata dal Gruppo Piano e si articolerà anch'essa in tre fasi:

Ex ante, in itinere, ex post.

Per la verifica finale sul raggiungimento degli obiettivi saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- registri;
- schede di rilevazione, di prestazioni e di verifica;
- relazioni mensili;
- riunioni d'equipe;
- riunioni formative -- informative con le famiglie.

Il monitoraggio sarà effettuato anch'esso dal Gruppo Piano attraverso i seguenti indicatori:

- costanza nella partecipazione degli utenti alle attività previste dal progetto;
- livelli di accettazione sociale dell'iniziativa;
- analisi della ricaduta sia sul piano personale che su quello sociale;
- valutazioni espresse dagli utenti o dai familiari tramite compilazione di questionari;
- valutazioni sugli obiettivi raggiunti che verranno periodicamente relazionate da parte degli operatori e dei professionisti all'Ufficio Piano.

Nell'arco di validità del presente piano il progetto avrà la durata di sei mesi circa.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Il servizio sarà gestito da Enti del Terzo settore in possesso dei prescritti requisiti e appositamente accreditati, tramite voucher sociali.
Beni e spese per il funzionamento dei servizi.
 Sono a carico della ditta che espletterà il servizio le spese relative all'acquisto di materiale occorrente per l'espletamento dei servizi di aiuto domestico ed igiene e cura della persona, mezzi di trasporto ed oneri assicurativi, materiale d'ufficio e quant'altro necessario per il corretto svolgimento del servizio.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
N. 6 Assistenti OSA		X	6
Infermieri professionali ASP (ex AUSL)	X		1

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

X - Il servizio sarà affidato a soggetto del terzo settore ai sensi della normativa vigente Nuovo Codice dei Contratti – d.lgs. 36/2023

PIANO FINANZIARIO**AZIONE N. 7 - PRIMA ANNUALITA'****Titolo Azione: ADA/SAD SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI**

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
OSA	6	669,6172222	2 mesi circa	€ 18,00	€ 12.053,11
Subtotale					
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
ALTRE VOCI				IVA 5%	€ 634,37
oneri di gestione					
TOTALE					€ 12.687,48

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento**N. Azione 6**

FNPS	Compartecipazione utenti	PDZ	Totale
€ 12.687,48		2022/2024	€ 12.687,48

Allegato 4

PIANO FINANZIARIO

AZIONE N. 7 - SECONDA ANNUALITA'

Titolo Azione: ADA/SAD SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
OSA	6	669,6172222	2 mesi circa	€ 18,00	€ 12.053,11
Subtotale					
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
ALTRE VOCI				IVA 5%	€ 634,37
oneri di gestione					
TOTALE					€ 12.687,48

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 6

FNPS	Compartecipazione utenti	PDZ	Totale
€ 12.687,48		2022/2024	€ 12.687,48

Allegato 4

PIANO FINANZIARIO**AZIONE N. 7 - TERZA ANNUALITA'****Titolo Azione: ADA/SAD SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI**

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
OSA	6	669,6172222	2 mesi circa	€ 18,00	€ 12.053,11
Subtotale					
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
ALTRE VOCI				IVA 5%	€ 634,37
oneri di gestione					
TOTALE					€ 12.687,48

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento**N. Azione 6**

FNPS	Compartecipazione utenti	PDZ	Totale
€ 12.687,48		2022/2024	€ 12.687,48

PIANO FINANZIARIO**AZIONE N. 7 - RIEPILOGO DELLE ANNUALITA'****Titolo Azione: ADA/SAD SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI**

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
OSA	6	2008,851111	6 mesi circa	€ 18,00	€ 36.159,32
Subtotale					
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per la pulizia, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
ALTRE VOCI				IVA 5%	€ 1.903,12
oneri di gestione					
TOTALE					€ 38.062,44

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento**N. Azione 6**

FNPS	Compartecipazione utenti	PDZ	Totale
€ 38.062,44		2022/2024	€ 38.062,44

Azione n. 8	RAFFORZAMENTO DELLE ALTRE PROFESSIONI SOCIALI – EQUIPE MULTIDISCIPLINARE
-------------	---

1.a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 2022/2024)

MACRO ATTIVITA'	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	Rafforzamento delle altre professioni sociali costituzione equipe multidisciplinare	Raccordare verso il polo di intervento (individuo, nucleo familiare, socio-ambientale) il complesso di tutte le tecniche professionali necessarie	x	x	x

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Negli ultimi anni la metodologia di lavoro dell'equipe multidisciplinare ha trovato crescente spazio nei principali provvedimenti attuativi delle misure di contrasto alla povertà a livello nazionale e regionale. Nel panorama delle politiche sociali accanto alle 'equipe multidisciplinari già attive nell'ambito dell'integrazione socio-sanitaria (handicap, minori, disagio adulti), è stato avviato un processo di formalizzazione dell'esistenza dell'equipe in ambito socio – lavorativo funzionale all'attuazione degli interventi di contrasto alla povertà. Quando si parla di equipe multidisciplinare non possiamo non considerare alcune dimensioni che la declinano e la caratterizzano in maniera molto più determinante di quanto le stesse peculiarità non si riferiscano ad ogni singola figura professionale. Allo stesso tempo dimensioni organizzative e caratteristiche personali/professionali costituiscono delle sfide da percorrere per prefigurarsi di scenari innovativi ma anche di vincoli che ne possono ostacolare il buon funzionamento.

La costituzione di un'equipe multidisciplinare vuole realizzare una reale integrazione, che non significa omologazione né va confusa con la perdita di autonomia, è un processo di apprendimento continuo che impara a riconoscere e valorizzare le differenze a favore di una mappa concettuale e operativa di obiettivi, compiti e procedure, dove siano esplicitate integrazioni ma anche confini e specificità professionali.

Nel caso in cui il sistema dei servizi si trovi di fronte ad una situazione di maggiore/particolare complessità, si prevede che, a livello di ambito sociale, debba/possa costituirsi un gruppo di lavoro inter servizi e inter disciplinare, composto da un operatore sociale identificato dal servizio sociale competente e da altri operatori afferenti alla rete dei servizi territoriali.

L'Assistente Sociale mantiene la regia del processo ma si avvale di professionisti di altra natura, o addirittura in cui è "primus inter pares" di un'equipe multiprofessionale in cui pezzi interi del processo di erogazione del servizio sono assunti in proprio da altri professionisti.

Si prevedono tre step:

- informazione, consulenza e orientamento;
- valutazione multidimensionale;
- progetto personalizzato con obiettivi, impegni e sostegni.

Gli obiettivi del lavoro d'equipe sono:

- raccordare verso il polo di intervento (individuo, nucleo familiare, socio-ambientale) il complesso di tutte le tecniche professionali necessarie;

- realizzare una lettura collettiva e comune del territorio in cui si opera;
 - elaborare una metodologia di intervento simile per le diverse professioni che la compongono.
 Queste attività sono rivolte allo sviluppo collettivo delle funzioni di servizio (sia che attengano al singolo problema, portato dal singolo utente, sia che attengano a problematiche generali, come l'individuazione dei rischi e danni del contesto socio-ambientale), alle attività di programmazione e di promozione.

I diversi interventi sono effettuati da équipe che si costituiscono di volta in volta con varie figure professionali in base alle situazioni in cui si deve intervenire.

Il professionista deve avere capacità di mettersi in relazione con gli altri componenti in modo non difensivo o conflittuale, ma in modo attento e autocritico. In questo modo si riesce a gestire la situazione nella sua totalità, infatti confrontandosi tra di loro, gli operatori riescono ad avere un quadro più preciso della situazione dei singoli casi in modo da individuare specifici interventi da effettuare.

Il fine ultimo è quello di pervenire ad un modello di competenze integrato e innovativo.

Il ruolo degli operatori dovrà avere una funzione strategica nel facilitare l'avvicinamento dell'utente al servizio e proporsi come agente di cambiamento sia a livello individuale sia a livello sociale, fornendo un servizio impostato su più piani: da quello di base o dal carattere informativo e di accoglienza, a quello specialistico e consulenziale.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Il progetto destinato agli utenti dell'AOD n. 2 del DSS30 avrà una durata di sei mesi circa presso le sedi dei sei Comuni.

I professionisti individuati tramite avviso pubblico presteranno la loro attività lavorativa secondo le esigenze rappresentate dalle Assistenti Sociali preposte.

Verifiche e monitoraggio

L'azione di verifica sarà effettuata dall'Ufficio Piano e si articolerà anch'essa in tre fasi:

Ex ante, in itinere, ex post.

Per la verifica finale sul raggiungimento degli obiettivi saranno utilizzati i seguenti strumenti:
 registri;

schede di rilevazione, di prestazioni e di verifica;

relazioni mensili;

riunioni d'équipe;

riunioni formativo - informative con le famiglie.

Il monitoraggio sarà effettuato anch'esso dall'Ufficio Piano attraverso i seguenti indicatori:

costanza nella partecipazione degli utenti alle attività previste dal progetto;

livelli di accettazione sociale dell'iniziativa;

analisi della ricaduta sia sul piano personale che su quello sociale;

valutazioni espresse dagli utenti o dai familiari, tramite compilazione di questionari;

valutazioni sugli obiettivi raggiunti che verranno periodicamente relazionate da parte degli operatori e dei professionisti all'Ufficio Piano.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
N. 1 Assistente Sociale		X	1
N.1 Educatore professionale		X	1
N. 1 Psicologo		X	1
N. 1 Mediatore Culturale		X	1

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Diretta. Il Servizio sarà affidato a figure professionali tramite Avviso pubblico.

PIANO FINANZIARIO AZIONE

N. Azione 8 - PRIMA ANNUALITA'

Titolo dell'azione : Rafforzamento delle altre professioni sociali - Equipe Multidisciplinare

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
Assistente Sociale	1	138	sei mesi circa	€ 21,70	€ 3.001,420
Educatore professionale	1	146	sei mesi circa	€ 20,62	€ 3.001,420
Psicologo	1	111	sei mesi circa	€ 26,92	€ 3.001,420
Mediatore culturale	1	143	sei mesi circa	€ 20,95	€ 3.001,420
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>					
assicurazione					
Utenti pagamento Utenze Energia elettrica - Gas - acquisto generi alimentari					
IVA 5%					
Subtotale					
TOTALE					€ 12.005,68
Ripartizione del costo delle due annualità totale dell'azione per fonte					
N. Azione 8					
FNPS		Compartecipazione utenti	PDZ	Totale	
€ 12.005,68			2022/2024	€ 12.005,68	

PIANO FINANZIARIO AZIONE**N. Azione 8 - SECONDA ANNUALITA'****Titolo dell'azione : Rafforzamento delle altre professioni sociali - Equipe**

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
Assistente Sociale	1	138	sei mesi circa	€ 21,70	€ 3.001,420
Educatore professionale	1	146	sei mesi circa	€ 20,62	€ 3.001,420
Psicologo	1	111	sei mesi circa	€ 26,92	€ 3.001,420
Mediatore culturale	1	143	sei mesi circa	€ 20,95	€ 3.001,420
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc.)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>					
assicurazione					
Utenti pagamento Utenze Energia elettrica - Gas - acquisto generi alimentari					
IVA 5%					
Subtotale					
TOTALE					€ 12.005,68

**Ripartizione del costo delle due annualità totale dell'azione per fonte
N. Azione 8**

FNPS	Compartecipazione utenti	PDZ	Totale
€ 12.005,68		2022/2024	€ 12.005,68

Allegato 4

PIANO FINANZIARIO AZIONE

N. Azione 8 - TERZA ANNUALITA'

Titolo dell'azione : Rafforzamento delle altre professioni sociali - Equipe

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
Assistente Sociale	1	138	sei mesi circa	€ 21,70	€ 3.001,420
Educatore professionale	1	146	sei mesi circa	€ 20,62	€ 3.001,420
Psicologo	1	111	sei mesi circa	€ 26,92	€ 3.001,420
Mediatore culturale	1	143	sei mesi circa	€ 20,95	€ 3.001,420
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>					
assicurazione					
Utenti pagamento Utenza Energia elettrica - Gas - acquisto generi alimentari					
IVA 5%					
Subtotale					
TOTALE					€ 12.005,68

Ripartizione del costo delle due annualità totale dell'azione per fonte.

N. Azione 8

FNPS	Compartecipazione utenti	PDZ	Totale
€ 12.005,68		2022/2024	€ 12.005,68

Allegato 4

PIANO FINANZIARIO AZIONE

N. Azione 8 - RIEPILOGO DELLE ANNUALITA'

Titolo dell'azione: Rafforzamento delle altre professioni sociali - Equipe

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
Assistente Sociale	1	415	sei mesi circa	€ 21,70	€ 9.004,260
Educatore professionale	1	437	sei mesi circa	€ 20,62	€ 9.004,260
Psicologo	1	334	sei mesi circa	€ 26,92	€ 9.004,260
Mediatore culturale	1	429	sei mesi circa	€ 20,95	€ 9.004,260
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>					
assicurazione					
Utenti pagamento Utenze Energia elettrica - Gas - acquisto generi alimentari					
IVA 5%					
Subtotale					
TOTALE					€ 36.017,04

Ripartizione del costo delle due annualità totale dell'azione per fonte

N. Azione 8

FNPS	Compartecipazione utenti	PDZ	Totale
€ 36.017,04		2022/2024	€ 36.017,04

Comune di Anzuino rd. IP. Illecitt. IP. a (MSE) (MSE) P. no. 0.0 N. 2.1111111111111111 2024-10-12-12-0215-2024. E-mail: ar.riv

- compromissione dell'autosufficienza o rischio di emarginazione sociale;
- necessità di continuità assistenziale sotto il profilo sanitario e/o sociale per i quali la formazione/addestramento a favore di utente e/o care-giver non sono sufficienti a consentire l'autonoma gestione delle problematiche rilevate.

L'accesso al servizio.

L'accesso al servizio avverrà tramite la pubblicazione di avviso pubblico e presentazione di apposita domanda da parte degli aventi diritto, nel bando saranno stabiliti i criteri per usufruire del servizio.

In particolare, saranno accolte e valutate le richieste di accesso al servizio, interpellando i servizi territoriali competenti dell'ASP n. 5 al fine di individuare l'effettivo bisogno.

Gli utenti beneficiari del servizio saranno titolari di un voucher spendibile per la richiesta delle prestazioni socio-assistenziali presso le Cooperative accreditate.

Il valore orario del voucher è di € 18,00 cadauno comprensivo di spese di gestione ed IVA.

Il servizio sarà erogato secondo il seguente iter:

Il servizio sarà erogato ad un numero di 12 utenti beneficiari.

Il servizio sarà affidato in gestione a soggetto del privato sociale, in possesso dei prescritti requisiti.

I servizi da erogare prevedono le seguenti prestazioni:

- a) aiuto domestico;
- b) disbrigo pratiche;
- c) igiene e cura della persona.

In particolare, saranno accolte e valutate le richieste di accesso al servizio, interpellando, se ritenuto necessario i servizi territoriali competenti dell'ASP n. 5, al fine di individuare l'effettivo bisogno e semplificando l'accesso alla rete complessa dei servizi.

Il bisogno clinico funzionale e sociale sarà accertato attraverso idonei strumenti di valutazione multidimensionale che consentono la presa in carico della persona e la definizione del PAI socio-sanitario integrato.

L'U.V.M. valuterà in relazione al bisogno di salute dell'assistito il piano delle cure domiciliari per i destinatari del servizio.

Le cure domiciliari saranno integrate da interventi sociali in relazione agli esiti della valutazione multidimensionale, mentre l'ASP garantirà le prestazioni sanitarie.

Gli uffici di Servizio Sociale dei Comuni dell'ambito, tramite i Responsabili degli Uffici Servizi Sociali effettueranno delle verifiche periodiche al fine di valutare l'efficienza del servizio.

Il servizio sarà organizzato presso il domicilio degli utenti e si articolerà con piani d'intervento individuali.

Obiettivo della procedura è di sviluppare la massima integrazione tra le figure sanitarie ospedaliere e quelle socio-sanitarie del territorio per determinare un percorso unico di cura.

A tal fine è previsto il coordinamento delle figure professionali coinvolte nell'attività di dimissione protetta, secondo il piano assistenziale individuale (PAI) che viene definito caso per caso dalla Unità di Valutazione multidimensionale. Il Piano prevede i compiti e le funzioni delle specifiche professionalità, nonché le modalità e i tempi di assistenza.

Il progetto avrà la durata di sei mesi circa.

Verifiche e monitoraggio

L'azione di verifica sarà effettuata dall'Ufficio Piano e si articolerà anch'essa in tre fasi:

Ex ante, in itinere, ex post.

Per la verifica finale sul raggiungimento degli obiettivi saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- registri;

- schede di rilevazione, di prestazione e di verifica;
- relazioni mensili;
- riunione d'equipe;
- riunioni formative/informative con le famiglie;
- visite domiciliari.

Il monitoraggio sarà effettuato anch'esso dall' Ufficio Piano, attraverso i seguenti indicatori:

- costanza nella partecipazione degli utenti alle attività previste dal progetto;
- livelli di accettazione sociale dell'iniziativa;
- analisi della ricaduta sia sul piano personale che su quello sociale;
- valutazioni espresse dagli utenti o dai familiari, tramite compilazione di questionari;
- valutazione sugli obiettivi raggiunti che verranno periodicamente relazionate, da parte degli operatori e dai professionisti all'Ufficio Piano.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Sono a carico della ditta aggiudicataria le spese relative all'acquisto di materiale occorrente per l'espletamento dei servizi di aiuto domestico ed igiene e cura della persona, mezzi di trasporto ed oneri assicurativi, materiale d'ufficio e quant'altro necessario per il corretto svolgimento dei servizi. Al fine di garantire l'integrazione socio-sanitaria, verranno erogate prestazioni di carattere socio-assistenziale e sanitaria presso il domicilio dell'assistito .

5. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
6 Operatori socio sanitaria OSS		X	6
Medico ASP di appartenenza	X		1
Infermieri specializzati	X		1
Neuropsichiatria infantile	X		1

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

X - Il servizio sarà affidato a soggetto del terzo settore ai sensi della normativa vigente Nuovo Codice dei Contratti - d.lgs. 36/2023

PIANO FINANZIARIO**AZIONE N. 9 - SECONDA ANNUALITA'****Titolo Azione: ATTIVAZIONE DIMISSIONI PROTETTE**

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
OSS	6	174,3366667	2 mesi circa	€ 18,00	€ 3.138,06
Subtotale					
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
oneri di gestione					
TOTALE					€ 3.138,06

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento**N. Azione 9**

FNPS	Compartecipazione utenti	PDZ	Totale
€ 3.138,06		2022/2024	€ 3.138,06

Allegato 4

PIANO FINANZIARIO**AZIONE N. 9 - TERZA ANNUALITA'****Titolo Azione: ATTIVAZIONE-DIMISSIONI PROTETTE**

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
OSS	6	174,3366667	2 mesi circa	€ 18,00	€ 3.138,06
Subtotale					
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
<i>oneri di gestione</i>					
TOTALE					€ 3.138,06

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento**N. Azione 9**

FNPS	Compartecipazione utenti	PDZ	Totale
€ 3.138,06		2022/2024	€ 3.138,06

PIANO FINANZIARIO**AZIONE N. 9 - RIEPILOGO DELLE ANNUALITA'**Titolo Azione: **ATTIVAZIONE DIMISSIONI PROTETTE**

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
OSS	6	523,01	6 mesi circa	€ 18,00	€ 9.414,18
Subtotale					
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
oneri di gestione					
TOTALE					€ 9.414,18

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento**N. Azione 9**

FNPS	Compartecipazione utenti	PDZ	Totale
€ 9.414,18		2022/2024	€ 9.414,18

1. NUMERO AZIONE

2. TITOLO DELL'AZIONE

AZIONE N. 10	PIANI PERSONALIZZATI (EX ART. 14 DELLA LEGGE 328/2000)
--------------	---

1.a - Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali - 2022/2024)

MACRO ATTIVITA'	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			Famiglia e Minori	DISABILITA' E NON AUTOSUF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	Piani personalizzati ex art 14 L. 328/2000	Integrazione della persona disabile nell'ambito della vita familiare e sociale	x	x	

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

L'art. 14 Legge n. 328/00 riconosce il diritto al progetto individuale per la realizzazione della piena "integrazione delle persone disabili di cui all'articolo 3 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104".

Gli interventi da attivare in favore della persona disabile devono essere pensati secondo un approccio globale unitario che preveda cinque ambiti di intervento:

- socio sanitario;
- integrazione scolastica;
- integrazione socio-economica o lavorativa;
- inserimento ed integrazione sociale, aumentando le opportunità per il tempo libero, lo sport e la cultura;
- servizi alla persona.

Gli interventi presuppongono una valutazione multidimensionale del bisogno e la stesura di un progetto personalizzato.

Il piano d'intervento personalizzato dovrà essere redatto dall'Unità Valutativa Multidimensionale (U.V.M.), formata dagli operatori dell'A.S.P. e integrata dall' Assistente Sociale presente nei Comuni dell'AOD n. 2 - DSS30.

Lo scopo è quello di evitare che vengano erogate prestazioni e servizi senza tenere conto delle relazioni che esistono tra i diversi contesti (scuola, formazione, lavoro, tempo libero, sanità, riabilitazione, assistenza sociale, famiglia).

Il progetto individuale comprende, oltre alla valutazione diagnostico-funzionale, le prestazioni di cura e di riabilitazione a carico del Servizio sanitario nazionale, i servizi alla persona a cui provvede il Comune in forma diretta o accreditata, con particolare riferimento al recupero e all'integrazione sociale, nonché le misure economiche necessarie per il superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale. Nel progetto individuale sono definiti le potenzialità e gli eventuali sostegni per il nucleo familiare.

Il supporto alleggerirà il carico di assistenza che grava sulle rispettive famiglie. L'intento è di evitare l'istituzionalizzazione e lo sradicamento dal proprio contesto di vita.

Gli obiettivi da raggiungere sono i seguenti:

- ♣ stimolazione e sostegno dei processi di apprendimento;
- ♣ sostegno e acquisizione di maggiore autonomia;

- visite domiciliari.

Il monitoraggio sarà effettuato anch'esso dal Gruppo Piano, attraverso i seguenti indicatori:

- costanza nella partecipazione degli utenti alle attività previste dal progetto;
- livelli di accettazione sociale dell'iniziativa;
- analisi della ricaduta sia sul piano personale che su quello sociale;
- valutazioni espresse dagli utenti o dai familiari, tramite compilazione di questionari;
- valutazione sugli obiettivi raggiunti che verranno periodicamente relazionate, da parte degli operatori e dai professionisti all'Ufficio Piano.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Sono a carico della ditta aggiudicataria le spese relative all'acquisto di materiale occorrente per l'espletamento dei servizi di aiuto domestico ed igiene e cura della persona, mezzi di trasporto ed oneri assicurativi, materiale d'ufficio e quant'altro necessario per il corretto svolgimento dei servizi. Al fine di garantire l'integrazione socio-sanitaria, verranno erogate prestazioni di carattere socio-assistenziale e sanitario presso il loro domicilio.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
N.6 Operatori socio sanitaria OSS		x	6
N. 6 Educatori Professionali		x	6
Medico ASP di appartenenza	x		1
Infermieri specializzati	x		1
Neuropsichiatria infantile	x		1

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

X - Il servizio sarà affidato a soggetto del terzo settore ai sensi della normativa vigente Nuovo Codice dei Contratti - d.lgs. 36/2023

PIANO FINANZIARIO**AZIONE N.10 - TERZA ANNUALITA'**Titolo Azione: **PIANI PERSONALIZZATI EX ART.14 L.328/2000**

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
PIANI PERSONALIZZATI	6			€ 1.900,90	€ 11.405,40
Subtotale					
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
oneri di gestione					
IVA 5%					€ 600,28
TOTALE					€ 12.005,68

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento**N. Azione 10**

FNPS	Compartecipazione utenti	PDZ	Totale
€ 12.005,68		2022/2024	€ 12.005,68

PIANO FINANZIARIO**AZIONE N. 10 - RIEPILOGO DELLE ANNUALITÀ****Titolo Azione: PIANI PERSONALIZZATI EX ART. 14 L. 328/2000**

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
PIANI PERSONALIZZATI	6			€ 5.702,70	€ 34.216,19
osa					
oss					
educatoe					
Subtotale					
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, struttura, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
oneri di gestione					
IVA 5%					€ 1.800,85
TOTALE					€ 36.017,04

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento**N. Azione 10**

FNPS	Compartecipazione utenti	PDZ	Totale
€ 36.017,04		2022/2024	€ 36.017,04

- aver approfondito i fondamenti teorici, metodologici ed etico-deontologici della professione e, in generale, del servizio sociale;
- essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'iscrizione all'Albo degli Assistenti Sociali e all'Albo dei psicologi;
- sarà esterno all'organizzazione.

Obiettivo generale:

- il miglioramento della qualità delle prassi degli assistenti sociali e in generale degli operatori sociali;
- la garanzia di un servizio sociale di qualità attraverso la messa a disposizione degli operatori di una strumentazione adeguata che ne garantisca il benessere e l'equilibrio.

Obiettivi specifici:

- rafforzamento della identità professionale individuale;
- elaborazione dei vissuti emotivi degli assistenti sociali e in generale del personale dei servizi sociali;
- ristrutturazione degli strumenti relazionali e comunicativi;
- dare spazio, attraverso l'esperienza di gruppo, alla riflessione condivisa;
- sostenere il desiderio ed il bisogno di prospettive, nella direzione della valorizzazione delle competenze.

Nel progetto saranno previste tre tipologie di percorso:

- supervisione monoprofessionale che si svilupperà con attività di gruppo (massimo 15 persone per gruppo) destinate agli Assistenti Sociali e al Personale dei Servizi Sociali (minimo 16 ore anno per gruppo, con incontri di minimo 2 ore);
- supervisione professionale di tipo individuale (minimo 1h/anno per ogni Assistente Sociale e Personale dei Servizi Sociali) – si prevede di garantire almeno 2h/anno;
- supervisione organizzativa di gruppo (massimo 15 persone per gruppo) destinata alle equipe multiprofessionali (minimo 16 ore anno per gruppo in incontri di minimo 2 ore).

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Il progetto destinato ai dipendenti (personale amministrativo) e alle Assistenti Sociali e all' Equipe multi-professionale dell' AOD n. 2 DSS n.30 avrà la durata di un anno.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
N.1 psicologo		x	1
N. 1 Assistente Sociale		x	1

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

X Diretta Il Servizio sarà affidato a figure professionali tramite Avviso pubblico.

PIANO FINANZIARIO

AZIONE N. 11 - SECONDA ANNUALITA'

Titolo Azione: SUPERVISIONE DEL PERSONALE DEI SERVIZI SOCIALI

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
Assistente Sociale	1	72,31		€ 21,70	€ 1.569,030
Psicologo	1	58,28		€ 26,92	€ 1.569,030
Subtotale					3.138,06 €
RISORSE STRUTTURALI					
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
ONERI DI GESTIONE: (es: cancelleria, spese utenze, materiale per pulizia, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione ecc.)					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
AVCP					
assicurazione					
IVA 5%					
TOTALE					€ 3.138,06
Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento					
N. Azione 11			PDZ	Totale	
FNPS		Compartecipazione e utenti	2022/2024	€ 3.138,06	
€ 3.138,06					

PIANO FINANZIARIO

AZIONE N. 11 - TERZA ANNUALITA'

Titolo Azione: SUPERVISIONE DEL PERSONALE DEI SERVIZI SOCIALI

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
Assistente Sociale	1	72,31		€ 21,70	€ 1.569,030
Psicologo	1	58,28		€ 26,92	€ 1.569,030
Subtotale					3.138,06 €
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
<i>ONERI DI GESTIONE: (es: cancelleria, spese utenze, materiale per pulizia, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione ecc.)</i>					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
AVCP					
assicurazione					
IVA 5%					
				TOTALE	€ 3.138,06
Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento					
N. Azione 11				PDZ	Totale
FNPS		Compartecipazion			
€ 3.138,06				2022/2024	€ 3.138,06

PIANO FINANZIARIO

AZIONE N. 11 - RIEPILOGO DELLE ANNUALITA'

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
Assistente Sociale	1	216,92		€ 21,70	€ 4.707,090
Psicologo	1	174,85		€ 26,92	€ 4.707,090
Subtotale					9.414,18 €
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
ONERI DI GESTIONE: spese occorrenti per l'acquisizione di materiale ludico-ricreativo per l'acquisizione di beni e servizi occorrenti per dare il servizio completo ed a regola d'arte e quant'altro necessario.					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
AVCP					
assicurazione					
IVA 5%					
TOTALE					€ 9.414,18
Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento					
N. Azione 11			PDZ	Totale	
FNPS		Compartecipazione utenti	2022/2024	€ 9.414,18	
€ 9.414,18					

FORMULARIO DELL'AZIONE

I. NUMERO AZIONE

2. TITOLO DELL'AZIONE

Azione N. 12	RAFFORZAMENTO PUNTO UNICO DI ACCESSO
--------------	---

1.a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 2022/2024)

MACRO ATTIVITA'	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			Famiglia e Minori	DISABILITA' E NON AUTOSUF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	Rafforzamento punto unico d'accesso	Promuovere, agevolare e semplificare il primo accesso ai servizi sociali e socio sanitari	x	x	x

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il Servizio di “Segretariato Sociale/PUA (Punto Unico di Accesso Integrato Socio-sanitario) è un servizio di primo livello rivolto a tutta la popolazione dell’AOD n. 2 del DSS30 al fine di fornire risposte integrate a bisogni semplici ed avviare percorsi per i bisogni complessi, articolato sul territorio in maniera uniforme per operatività e funzioni, capace di accogliere qualsiasi tipologia di istanza sia essa sociale, assistenziale, sanitaria e socio- sanitaria ed in grado di rispondere in modo integrato alle molteplici esigenze dell’utenza, con accompagnamento ed avvio della presa in carico.

Si occupa, fra l’altro, di problematiche relative alla famiglia, ai minori, ai disabili, agli anziani e agli immigrati, con l’obiettivo di dare una risposta idonea alle richieste e ai bisogni di tutti i cittadini.

Il Servizio di Segretariato Sociale /PUA svolge le seguenti funzioni :

¶ Funzioni di front-office: informazione, orientamento e consulenza al singolo e al nucleo familiare in modo da facilitare l’accesso da parte del cittadino al sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e l’individuazione (o la costruzione) della risposta più adeguata alla sua domanda.

¶ Funzioni di meta-back office preavvalutazione, risoluzione diretta di bisogni semplici, attivazione UVM, funzione di connessione dei nodi della rete, attivazione della mediazione culturale, monitoraggio e valutazione dei percorsi attivati e delle procedure operative, aggiornamento mappe e risorse del territorio.

Il PUA deve pertanto perseguire i seguenti obiettivi:

- promuovere, agevolare e semplificare il primo accesso ai servizi sociali e socio sanitari;
- orientare le persone e le famiglie sui diritti alle prestazioni sociali e socio sanitarie, in una logica di continuità assistenziale e sulle modalità di accesso;

Comune di Chiaravalle (PR) - P.00.00.08.2000.10608 24e-D12-72-0015-402021-entracarri.vivo

- superare la differenziazione dei diversi punti d'accesso, anche valorizzando l'apporto delle nuove tecnologie e degli obiettivi di digitalizzazione e interoperabilità dei diversi sistemi informatici;
- assicurare e rafforzare l'integrazione tra il sistema dei servizi sociali e il sistema socio sanitario, del lavoro e della formazione, assicurando sia il livello dell'accesso che la successiva presa in carico multidisciplinare, integrata anche con le reti della comunità locale;
- promuovere la semplificazione e l'uniformità delle procedure, l'unicità del trattamento dei dati e la garanzia della presa in carico "globale" della persona con particolare attenzione ai servizi di supporto alla domiciliarità dell'assistenza.

Destinatari del servizio PUA sono le singole persone (adulti e minori) e le famiglie residenti o temporaneamente presenti sul territorio che esprimono un bisogno sociale o socio sanitario, specialmente se in condizione di fragilità e vulnerabilità.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Il Punto Unico di Accesso è il luogo dell'accoglienza sociale, sanitaria e sociosanitaria e rappresenta la porta di accesso alla rete dei servizi e delle risorse territoriali. E' una modalità organizzativa dei servizi di accoglienza e orientamento tra l'ASP N. 5 e l'AOD n. 2 del DSS30, istituita per favorire pari opportunità d'accesso alle informazioni riguardanti i servizi sociali, sanitari o sociosanitari.

L'obiettivo è di avviare percorsi di risposta appropriati ai bisogni della persona, superando la settorializzazione degli interventi e favorendo l'accesso ai servizi, in particolare per coloro che richiedono unitariamente prestazioni sanitarie e interventi di natura sociale.

Questi obiettivi prevedono una serie di attività, quali:

- registrazione dell'utente tramite scheda d'accesso;
- presa in carico dei "casi semplice" da parte degli operatori del PUA;
- invio ai servizi competenti territorialmente per i casi di natura prettamente sociale e prettamente sanitaria;
- inoltro della richiesta di valutazione multidimensionale, attraverso UVMD/ équipe integrata multidisciplinare, per le situazioni socio-sanitarie complesse affinché siano attivati i servizi in modo integrato al fine di superare la frammentazione degli stessi e utilizzare al meglio le reciproche competenze;
- mappatura delle risorse del territorio e aggiornamento periodico, elaborazione report ai fini della progettazione e della gestione dei servizi socio sanitari territoriali;
- raccolta dati per il monitoraggio e la valutazione delle richieste dei cittadini, dei bisogni rilevati e dei percorsi effettuati.

Il progetto destinato agli utenti dell'AOD n. 2 del DSS30 avrà la durata di un anno circa ed avrà sede presso il Comune Capofila.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistenti Sociali		2	2
Istruttori amministrativi cat. C		2	2

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Diretta :Il Servizio sarà affidato a figure professionali tramite avviso pubblico.

Allegato 4

PIANO FINANZIARIO

AZIONE N. 12 - SECONDA ANNUALITA'

Titolo Azione: RAFFORZAMENTO PUNTO L'UNICO DI ACCESSO - PUA

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Assistente Sociale</i>	2	193,64		€ 21,70	4.201,99 €
Personale Amministrativo	2	226,40		€ 18,56	4.201,99 €
Subtotale					8.403,98 €
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
<i>ONERI DI GESTIONE: spese occorrenti per l'acquisizione di materiale ludico-ricreativo per l'acquisizione di beni e servizi occorrenti per dare il servizio completo ed a regola d'arte e quant'altro necessario.</i>					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
AVCP					
assicurazione					
IVA 5%					
				TOTALE	€ 8.403,98
Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento					
N. Azione 12			PDZ	Totale	
FNPS		Compartecipazione utenti			
€ 8.403,98			2022/2024	€ 8.403,98	

Comune di Cairano (SA) - P. n. 03030001068 - P. n. 03030001068 - P. n. 03030001068 - P. n. 03030001068 - P. n. 03030001068

REGIONE SICILIANA

ALLEGATO N. 7



BILANCIO DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N.30 - AOD N. 2

Interventi per aree tematiche

FNPS - PIANO DI ZONA 2018/2019	TOTALE ASSEGNAZIONE		
	Programmato	Impegnato	Erogato
Assistenza domiciliare integrata in favore di soggetti diversamente abili	€ 22.412,25	€ 22.412,25	/
Assistenza alle autonomie e comunicazione nelle scuole	€ 39.994,50	€ 19.994,50	€ 38.981,67
Attività sociali inclusive e contro l'emarginazione	€ 38.444,42	€ 38.444,42	€ 33.818,70
Assistenza Tecnica	€ 3.084,85	€ 3.084,85	€ 3.084,85
Assistenza Tecnica Integrazione	€ 1.193,46	€ 1.193,46	€ 1.193,46
TOTALE	€ 103.936,02	€ 103.936,02	€ 77.078,68

Interventi per aree tematiche

FNPS - PIANO DI ZONA 2019/2020	TOTALE ASSEGNAZIONE		
	Programmato	Impegnato	Erogato
Assistenza domiciliare in favore di soggetti anziani	€ 79.004,54	€ 26.078,89	€ 25.934,96
Assistenza domiciliare integrata in favore di soggetti diversamente abili	€ 33.558,62	€ 12.150,83	/
Assistenza tecnica all'ufficio piano	€ 2.389,31	€ 2.389,31	/
Incentivo personale comunale	€ 4.068,80	€ 4.068,80	€ 1.445,33
"Stare insieme" Interventi educativi e ricreativi per il tempo libero minori ed adolescenti	€ 66.985,40	€ 16.000,00	€ 38.599,26
Assistenza alle autonomie e comunicazione nelle scuole	€ 18.716,65	€ 18.716,65	€ 18.673,92
TOTALE	€ 204.723,31	€ 79.404,48	€ 84.653,47

Interventi per aree tematiche

FNPS - PIANO DI ZONA 2021	TOTALE ASSEGNAZIONE	
	Titolo azione	Importo
	Rafforzamento Centri per Famiglia Segretariato Sociale	6.013,115
	Sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare	6.013,12
	Servizi e sostegni socio - educativi nelle scuole	24.052,46
	Sostegno socio - educativo domiciliare	12.026,23
	Misure per il sostegno socio - educativo	12.026,23
	Rafforzamento delle politiche sociali territoriali in favore degli anziani - ADA	19.241,97
	Rafforzamento sistema socio - sanitario - ADI	24.052,46
	Rafforzamento della struttura distrettuale	12.026,23

	Incentivo personale Ufficio Piano	4.537,58
	TOTALE	€ 119.989,39
Interventi per aree tematiche		
FNPS - PIANO DI ZONA 2022/2024 - ANNUALITA' 2022	TOTALE ASSEGNAZIONE	
	Titolo azione	Importo
	Rafforzamento Centri per Famiglia Segretariato Sociale	€ 5.951,85
	Sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare	€ 5.951,85
	Servizi e sostegni socio - educativi nelle scuole	€ 24.317,08
	Educativa domiciliare	€ 11.903,81
	Centri con funzione socio - educativa e ricreativa	€ 11.903,81
	Rafforzamento servizio sociale professionale	€ 7.448,90
	Interventi in favore degli anziani (ADA)	€ 12.687,48
	Rafforzamento delle altre professioni sociali - Equipe multidisciplinari	€ 12.005,68
	Attivazione dimissioni protette	€ 3.138,06
	Piani personalizzati (ex art.14 della legge 328/2000)	€ 12.005,68
	Supervisione del personale dei servizi sociali (burn out)	€ 3.138,06
	Rafforzamento punto unico di accesso	€ 8.403,98
	TOTALE	€ 118.856,24
FNPS - PIANO DI ZONA 2022/2024 - ANNUALITA' 2023	TOTALE ASSEGNAZIONE	
	Titolo azione	Importo
	Rafforzamento Centri per Famiglia Segretariato Sociale	€ 5.951,85
	Sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare	€ 5.951,85
	Servizi e sostegni socio - educativi nelle scuole	€ 24.317,08

Comunicazione ai sensi dell'art. 14 della legge 328/2000 - art. 12 del D.Lgs. 28/2011 - art. 1 del D.Lgs. 112/2008

	Educativa domiciliare	€ 11.903,81
	Centri con funzione socio - educativa e ricreativa	€ 11.903,81
	Rafforzamento servizio sociale professionale	€ 7.448,90
	Interventi in favore degli anziani (ADA)	€ 12.687,48
	Rafforzamento delle altre professioni sociali - Equipe multidisciplinari	€ 12.005,68
	Attivazione dimissioni protette	€ 3.138,06
	Piani personalizzati (ex art. 14 della legge 328/2000)	€ 12.005,68
	Supervisione del personale dei servizi sociali (burn out)	€ 3.138,06
	Rafforzamento punto unico di accesso	€ 8.403,98
	TOTALE	€ 118.856,24
FNPS - PIANO DI ZONA 2022/2024 - ANNUALITA' 2024	TOTALE ASSEGNAZIONE	
	TITOLO AZIONE	IMPORTO
	Rafforzamento Centri per Famiglia Segretariato Sociale	€ 5.951,85
	Sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare	€ 5.951,85
	Servizi e sostegni socio - educativi nelle scuole	€ 24.317,08
	Educativa domiciliare	€ 11.903,81
	Centri con funzione socio - educativa e ricreativa	€ 11.903,81
	Rafforzamento servizio sociale professionale	€ 7.448,90
	Interventi in favore degli anziani (ADA)	€ 12.687,48
	Rafforzamento delle altre professioni sociali - Equipe multidisciplinari	€ 12.005,68
	Attivazione dimissioni protette	€ 3.138,06
	Piani personalizzati (ex art. 14 della legge 328/2000)	€ 12.005,68
	Supervisione del personale dei servizi sociali (burn out)	€ 3.138,06
	Rafforzamento punto unico di accesso	€ 8.403,98
	TOTALE	€ 118.856,24

Comunicazione ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 28/2011

FNPS - PIANO DI ZONA 2022/2024 - TRIENNALITA'	TOTALE ASSEGNAZIONE	
	Titolo azione	Importo
	Rafforzamento Centri per Famiglia Segretariato Sociale	€ 17.855,55
	Sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare	€ 17.855,55
	Servizi e sostegni socio - educativi nelle scuole	€ 72.951,24
	Educativa domiciliare	€ 35.711,43
	Centri con funzione socio - educativa e ricreativa	€ 35.711,43
	Rafforzamento servizio sociale professionale	€ 22.346,70
	Interventi in favore degli anziani (ADA)	€ 38.062,44
	Rafforzamento delle altre professioni sociali - Equipe multidisciplinari	€ 36.017,04
	Attivazione dimissioni protette	€ 9.414,18
	Piani personalizzati (ex art. 14 della legge 328/2000)	€ 36.017,04
	Supervisione del personale dei servizi sociali (burn out)	€ 9.414,18
	Rafforzamento punto unico di accesso	€ 25.211,94
	TOTALE	€ 356.568,72

Comune di Montebelluna (TV) - PIAZZA GARIBOLDI, 10 - 31044 MONTEBELLUNA (TV) - TEL. 0422/420111 - FAX 0422/420112 - WWW.COMUNEMONTABELLUNA.IT

La presente è copia conforme all'originale per uso amministrativo

24/01/25

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale su conforme relazione del responsabile dell'Albo On -Line

CERTIFICA

Che la presente delibera del Comitato dei Sindaci è stata pubblicata all'albo Pretorio

Dal 24/01/25 Al 08/02/25 ai sensi della normativa vigente.

Patti li 10/02/25

Il responsabile dell'albo online

Il Segretario Generale

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 n. 142 , recepito dell'art. 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:

IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere : favorevole

Data 18.02.2015

Il Responsabile Area Servizi
Demografici-URP-Socio Culturale
Dott.ssa Tiziana Farina



In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 Aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato DICHIARA: che in relazione all'impegno di spesa di € _____ è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

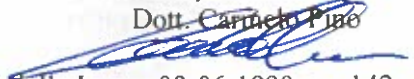
Data

Il Responsabile di Area
Dott. Ssa Tiziana Farina

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data 18-02-2015

Il Responsabile di Area
Dott. Carmelo Pino



Inoltre, il responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dell'art.1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modificazioni , nonché l'art. 153 , comma 5 D.Lgs 267/2000

ATTESTA

Che la complessiva spesa di E trova copertura finanziaria alla MISSIONE
PROGRAMMA.....TITOLO.....
CAPITOLOdel bilancio 202__ (Imp. Provv. n. _____)

Data

Il Responsabile di Area
Dott. Carmelo Pino

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione;
CONSIDERATO che
VISTA la Legge 08-06-1990 , n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;
VISTO lo Statuto Comunale;
VISTA la Circolare n. 02 dell'11-04-1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali;
VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 n. 142 recepito dall'art. 1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;
VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;
con voti unanimi , resi nelle forme di legge

DELIBERA

di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo

LA GIUNTA MUNICIPALE

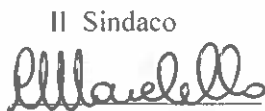
con separata votazione espressa ad unanimità di voti e nelle forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare l'atto deliberativo immediatamente esecutivo per quanto in premessa esposto.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

L'Assessore Auzziano


Il Sindaco


Il Segretario Comunale




Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line

Il 18-02-2025

E fino al

L'Addetto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione:
E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno 18-02-2025

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio on-line per 15 gg. consecutivi

Dal _____ al _____

Li _____

Il Segretario Comunale

Dott. Carmelo Pino

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio ,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio on-line Comunale 18-02-2025

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 18-02-2025

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91;

Perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91;

Dalla Residenza Municipale ,li



Il Segretario Comunale

Dott. Carmelo Pino

